MARTEDI' 11 FEBBRAIO 1992

ANNO 124 NUMERO 34. L. 1200

Simona Marchini

TEATRO

La Simona vedova allegra

Simona Marchini è stanca della televisione e vuole darsi esclusivamente al teatro. Nei suoi programmi l'interpretazione della «Vedova allegra», l'operetta di Franz Lehar, che nel prossimo autunno sarà in scena anche a Torino. Lo spettacolo, benefico, sarà organizzato per l'Unicef.

(A pag. 23)

BORSA

Mercato invariato

MILANO ■ Alle 10,45 l'indice Mib segnava un regresso pari allo 0,5 per cento sul 17 per cento del listino (tendenziale invariato). Chiusure: Alitalia 720, Buton 3011, Cir risp 1870, Cir risp nc 980, Comau 1585, Eridania 6530, Eridania rnc 4910, Fiat 4975, Fiat rnc 3901, Generali 30.800, Ifi priv 13.050, Montedison 1333, Montedison risp 1535, Montedison rnc 1002, Pininfarina 12.260, Pininfarina risp 12.050, Pirelli co 4325, Pirelli co rnc 1620, Pirelli rnc 889, Pirelli spa 1131, Ras rnc 13.750, Snia bpd 1181, Snia bpd r 1200, Snia bpd rnc 900, Unicem 9680, Valeo 3571, Volkswagen 254.500, Westinghouse 30.350.

TOKYO ● I mercati azionario e valutario di Tokyo sono rimasti chiusi oggi per festività.

DOLLARO ■ Viene indicato in apertura a 1186,50 lire contro le 1178,30 lire del fixing di ieri.

TERMOSIFONI non più di 18 gradi in casa TARGHE per domani decisione in alto mare

I DATI DELL'INQUINAMENTO

	STAZIONE DI RILEVAMENTO	LIVELLO DI ATTENZIONE	LIVELLO DI ALLARME	PUNTA MASSIMA
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MONOSSIDO DI CARBONIO [NOZ] numero dei superamenti dei livelli di attenzione (15 mg/mc) e di allarme (30mg/mc)	VIA CONSOLATA	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	PZA REBAUDENGO	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	PARCO DI VITTORIO	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

TORINO ● Con la circolazione pari e dispari, i torinesi potrebbero scoprire a partire dai prossimi giorni un'altra limitazione anti-inquinamento. Questa volta i provvedimenti comunali dalle strade si trasferirebbero nelle case e negli uffici. Viene infatti discussa oggi in giunta un'ordinanza che potrebbe integrare la restrizione del traffico. I valori dell'inquinamento, in particolare quelli del biossido di azoto, infatti, non si sono abbassati come le targhe alterne avevano lasciato sperare. Sintomo, questo, che anche il riscaldamento avvelena l'aria cittadina. Spiega l'assessore all'Ambiente Maurizio Lupi: «L'ordinanza, che entrerebbe in vigore dopo i quattro giorni di superamento della soglia di attenzione, dovrebbe imporre una temperatura non superiore ai 20 gradi per 12 ore giornaliere. In caso di superamento della soglia di allarme, invece, la temperatura dovrebbe scendere a 18 gradi e l'accensione ridursi a dieci ore».

Difficilissimi sarebbero comunque i controlli. Ma l'amministrazione intenderebbe introdurre, per scoraggiare l'«anarchia del calore», una salata sanzione amministrativa.

Sulla reintroduzione delle targhe alterne a partire da domani non è ancora detta comunque l'ultima parola: si deciderà nel pomeriggio in base ai dati rilevati tra le 14 di ieri e le 15 di oggi. Troppo tardi, protesta la gente. I cittadini chiedono che queste decisioni siano annunciate con un giorno di preavviso e non dalla sera al mattino. Come si vede dalla tabella, ieri l'inquinamento era diminuito un po' rispetto al giorno precedente. Ma se anche oggi saranno superati i 200 microgrammi per metro cubo di biossido di azoto e i 15 milligrammi di monossido di carbonio (soglia di attenzione), domani il traffico sarà dimezzato: in strada si dovrebbero vedere soltanto le targhe pari.

m. t. m.

TYSON E' COLPEVOLE DI STUPRO LA GIURIA HA CREDUTO ALLA MISS

Mike Tyson all'uscita dal tribunale di Indianapolis

Rischia 63 anni di pena

NEW YORK ■ Mike Tyson è colpevole di stupro. Lo ha deciso, dopo nove di camera di consiglio, il tribunale di Indianapolis (la giuria era composta da 8 uomini e 4 donne). Ed ora il destino dell'ex campione del mondo, accusato di aver violentato una diciottenne nella sua camera d'albergo lo scorso luglio, sembra segnato per sempre. Il giudice, Patricia Gifford, ha deciso di concedere la libertà provvisoria a Tyson, ma ha fissato la clausola della restituzione del passaporto. Insomma il giudice vuole evitare che approfitti della libertà per allontanarsi dagli Stati Uniti sottraendosi al carcere. Per uno dei più grandi campioni che siano saliti sul ring si allontana, forse per sempre, il sogno di riconquistare il titolo perso l'11 febbraio del 1990 a Tokyo ad opera di James «Buster» Douglas. Ma soprattutto si profila una parte di futuro dietro le sbarre di un penitenziario. Tyson potrebbe venire condannato ad un massimo di 63 anni di carcere, ma è probabile che la pena sarà più mite. Le motivazioni della sentenza si conosceranno il 6 marzo.

(Servizio a pag. 2)

Da oggi Cattaneo sindaco

TORINO ● E' fatta. Dopo 42 giorni di crisi Torino avrà finalmente il nuovo sindaco. Il Consiglio comunale eleggerà nel pomeriggio la repubblicana Giovanna Incisa Cattaneo al posto del liberale Valerio Zanone. Dopo due anni una donna torna a guidare la città. Sarà la seconda. Con lei verrà eletta una squadra di 16 assessori (in parte uguale alla precedente). Unica novità l'ingresso di Ermanno Tedeschi che avrà la delega alla Polizia Municipale. In più sempre il pli con Bepy Dondona acquisisce anche le competenze su Viabilità e Trasporti.

(Tropeano a pag. 4 e 5)

E' stata sciolta la prognosi

Braccio riattaccato il miracolo è riuscito

Luciano Scola, l'operaio ventunenne al quale giovedì era stato riattaccato il braccio destro che era rimasto tranciato sotto una pressa, non perderà l'arto. Il «miracolo» s'è avverato e il professor Ugo Crovella, artefice dell'eccezionale intervento di microchirurgia durato oltre 10 ore, ha sciolto la prognosi. «Non vuol dire che non ci possano essere complicazioni future, ha spiegato Crovella, ma almeno ora c'è la sicurezza che il reimpianto è riuscito». Ora ci vorranno almeno sei mesi per recuperare la sensibilità delle dita ma l'angoscia è finita.

(Barbiero a pag. 9)

Il chirurgo Ugo Crovella

Questa sera alle 20,30 su Italia 1

Milan, dopo la Juve ci prova il Toro

«Passerella» televisiva per il Torino: inquadrati dalle telecamere di Italia 1 (ore 20,30), i granata affrontano a San Siro il Milan nel primo incontro dei «quarti» di Coppa Italia. Nonostante Capello abbia deciso di optare per il cosiddetto Milan 2, una formazione cioè priva dei rossoneri più importanti, sarà un impegno molto difficile per la squadra di Mondonico che disporrà dell'organico completo ad eccezione dell'infortunato Bruno. Malgrado tutto, Martin Vazquez è ottimista: *«Abbiamo possibilità di qualificarci»* ha detto lo spagnolo.

(Alfonsetti a pag. 21)

Roberto Cravero

FLASH

Investimenti Fiat

Ventimila miliardi in Piemonte

TORINO ■ Il gruppo Fiat investirà nei prossimi 5 anni 47.000 miliardi in Italia e all'estero; di questi, 20.000 miliardi saranno investiti in Piemonte.

Infortuni

Un morto e un ferito a Pinerolo

■ Due infortuni sul lavoro. Il primo in un'azienda agricola di Garzigliana. Giovanni Buffa, 50 anni, è stato ucciso da un giunto cardanico. Il secondo è avvenuto alla Nuova Fast di Frossasco. Daniele Panero, 28 anni, ha avuto una spalla fratturata.

Olimpiadi

Martin e Polig quasi sul podio

VAL D'ISERE ● Italiani in odore di medaglie nella combinata alpina. Dopo la discesa libera e la prima manche dello slalom speciale il sestrierese Martin è al secondo posto a pochi centesimi da Strolz. Quarto posto per l'altro azzurro Josef Polig.

I 3 concerti di Baglioni a Torino

TORINO ● Attesa quasi spasmodica dei torinesi per i tre concerti di Baglioni al Palasport (sabato sera, domenica pomeriggio, lunedì sera). E' già annunciato il tutto esaurito: qualche biglietto è tuttavia rimasto al botteghino per l'ultima rappresentazione. Gli interessati non perdano tempo. Giovanilismo, nostalgia dell'infanzia: con queste «chiavi» Baglioni è riuscito a raccontarci non soltanto l'amore ma anche frammenti di vita italiana. La tournée iniziatasi a Firenze in gennaio si impone tra i grandi successi della stagione.

(Miretti a pag. 23)

Claudio Baglioni

Beppe Grillo fa spettacolo coi telefonini

Il ritorno sulle scene di Grillo sarà anche questa volta alla grande. Il comico ligure infatti, per il tramite dei telefonini (cellulari) si terrà in contatto anche (e soprattutto) con il pubblico che non è in sala. Una sorta di «telefono nemico» di cui Beppe sarà il tremendo, caustico conduttore.

Grossi affari dunque in vista per la Sip, curiosità degli utenti, timore per i grossi calibri che come il solito entreranno nel mirino del Grillo sparlante. Lo show di Grillo sarà a Milano in piena campagna elettorale (e durante i giorni del festival di Sanremo).

(A pag. 23)

USA

Presidenziali, brutte notizie per Bush Quayle annuncia: «Sarò al suo fianco»

LONDRA ● Il vicepresidente degli Stati Uniti, Dan Quayle, famoso in tutto il mondo per le sue «gaffes», ha annunciato che concorrerà a fianco del presidente George Bush per le elezioni presidenziali del novembre prossimo. «Sarò il suo compagno di cordata, potete contarci», ha dichiarato ieri sera Quayle, in un'intervista televisiva a Londra dove è attualmente per una visita di due giorni. Bush provvederà domani - ha aggiunto Quayle - ad annunciare ufficialmente la sua candidatura e il vice da lui prescelto per la campagna elettorale. Dan Quayle, nei giorni scorsi, dopo avere scandalizzato gli appassionati di musica classica per avere invitato a cena l'indimenticabile direttore d'orchestra Leonard Bernstein, scomparso nel 1990, ha provocato le ire della Comunità Europea condizionando l'impegno americano a rafforzare la sicurezza europea al risultato dei negoziati internazionali per un accordo sui prezzi (Gatt). Il portavoce della Commissione della Cee ha definito la minaccia di Quayle «del tutto improduttiva». *(Ansa-Reuter-Adnkronos)*

SALUTE

Brutte notizie per Bettino Craxi Chi parla con troppe pause rischia l'infarto

CHICAGO ● Chi costella il proprio discorso di pause potrebbe avere la tendenza all'infarto: è quanto sostiene il dottor Ernest Friedman, ricercatore della «Case Western Reserve University» di Chicago, che per 10 anni ha studiato 176 avvocati e 107 imprenditori, mettendo a punto una tecnica computerizzata che consentirebbe di prevenire l'insorgenza di attacchi cardiaci. Altre cause, come lo stress o l'uso di alcuni farmaci, possono giustificare le lunghe pause che costellano gli interventi di uomini politici, di professori e di quanti devono per lavoro parlare in pubblico. Naturalmente c'è anche il caso delle pause suggerite da chi cura l'immagine del pubblico oratore. Ma questa abitudine potrebbe invece essere la «spia» di un'alterata funzionalità cardiaca, che la tecnica di analisi del discorso messa a punto dallo specialista americano dovrebbe consentire di individuare. Il dottor Friedman ha scoperto che gli oratori che si interrompono per un secondo più di due volte per minuto vanno soggetti ad attacchi cardiaci sei volte più degli altri. *(Agi-Ap)*

La gazza non più «ladra»

LUOGHI COMUNI

La gazza non merita l'appellativo «ladra» Restituisce dentiera rubata da un corvo

OSLO ● Una gazza ladra, venendo meno alla sua fama, ha restituito ad un'anziana signora norvegese la dentiera che le era stata sottratta sei giorni prima da un corvo. Agnes Lysholm, 81 anni, era uscita in giardino per sputare un osso ingoiato inavvertitamente e che le si era fermato in gola, e nel farlo la parte inferiore della sua dentiera è caduta in terra. A quel punto un corvo si è prontamente impadronito della protesi. La signora, rassegnata, si era quindi recata da un dentista per prendere un'impronta per la nuova dentiera. Ma sei giorni più tardi, suo figlio ha visto una gazza, appollaiata su un albero vicino alla casa, che teneva nel becco i finti denti scomparsi. L'uccello ha lasciato cadere il «bottino» e la signora, dopo aver lavato la protesi, se l'è riapplicata. «La cosa che mi ha stupito è stato che la gazza sapeva dove abitavo», ha dichiarato all'agenzia «Reuters» la Lysholm, che grazie alla «buona azione» del volatile ha risparmiato una bella somma. *(Ansa-Reuter)*

FLASH

DALL'ITALIA

● La Camera dei deputati si riunisce oggi, per esaminare, e forse approvare, sei decreti legge. Tra questi, il cosiddetto **decreto antiracket**. Intanto, psi, pli e pri hanno ribadito la loro contrarietà a trasformare in decreto legge il provvedimento sulla obiezione di coscienza rinviato alle Camere dal capo dello Stato. Ma l'intenzione di presentare il decreto è stata ribadita dal presidente del Consiglio, che è dell'avviso che sulla vicenda si sta facendo una gran confusione, perché si dimentica che si tratta di una legge approvata quasi all'unanimità sia dalla Camera che dal Senato. E che, se non riproposta subito, rischia di decadere.

● Per ovviare, per quanto possibile, alle **gravi disfunzioni** della sanità, il ministro De Lorenzo proporrà al governo l'approvazione di un decreto del Presidente della Repubblica con il quale intende definire i livelli di organizzazione, i compiti specifici degli addetti ai servizi e le responsabilità personali di ciascun addetto. De Lorenzo ha indicato come modello da imitare quello della Regione Friuli-Venezia Giulia.

● Ormai, è una girandola di notizie sulle disfunzioni della sanità. Ecco le ultimissime: a Torre Annunziata, provincia di Napoli, una donna di 75 anni, Carmela Sorrentino, è **bloccata da giorni nel suo letto** di ospedale, perché l'ascensore è guasto, e la donna, che è priva di una gamba, non può essere trasportata dal secondo piano al piano terra per essere sottoposta ad accertamenti radiografici. A Boiano, in provincia di Campobasso, un uomo di 50 anni, Antonio De Monaco, è morto di choc anafilattico nella clinica privata «Villa Ester», a causa di un liquido da contrasto che gli era stato iniettato per un esame alla retina. Sembra che l'uomo avesse avvisato i sanitari di essere allergico. Nel Milanese, è venuto fuori il caso di un bambino di tre mesi, morto in gennaio, forse a causa di una diagnosi sbagliata emessa dai sanitari dell'ospedale di Cernusco sul Naviglio. Si è saputo di questa vicenda solo ieri, perché la madre del bimbo, la signora Norma Carrasco, 27 anni, ha tentato di suicidarsi dandosi fuoco per la disperazione per la scomparsa del figlio. Ancora un caso a Mestre: per mancanza di posti letto, i malati giudicati meno gravi, se non si trova posto in altri ospedali, vengono rispediti a casa, e curati per telefono. Infine, la vicenda della morte del giovane calciatore calabrese Domenico Caligiuri: secondo notizie di ieri, potrebbe aver perso la vita perché nell'armadio farmaceutico della Guardia Medica c'era adrenalina scaduta da 8 anni, che non si è potuta adoperare per tentare il salvataggio. Nessuno ci aveva fatto caso, neppure il medico responsabile del servizio.

● Il ministro dell'Interno, **Scotti**, in Calabria per rendere omaggio al sovrintendente di polizia Salvatore Aversa, ha promesso concreti risultati ai familiari delle vittime dei sequestri di persona. Scotti ha visto la moglie del dottor Conocchiella, alla quale ha assicurato che non ci sono elementi che facciano pensare che il professionista sia morto.

● **Nessuno ha denunciato** alla Usl la morte della signora Linda Capuano. E la Usl l'ha convocata per una visita medica chiesta dalla donna nel 1978 per essere riconosciuta invalida civile. E' accaduto a Frosinone.

● Giuseppe Falletta, un **pericoloso latitante** palermitano, è stato arrestato, nella hall di un noto albergo di Roma, da agenti del nucleo antidroga della Guardia di Finanza. Negli ultimi tempi, Falletta era attivamente ricercato in Svizzera, dove aveva già scontato un periodo di detenzione, e in Francia. Lo hanno bloccato proprio mentre trattava spaccio di droga con alcuni colombiani.

DAL MONDO

● E' giunto ieri nella capitale russa il **primo aereo con gli aiuti** occidentali alla Comunità di Stati Indipendenti. All'operazione, denominata «Progetto speranza», che si concluderà il 24 febbraio, parteciperanno complessivamente 54 aerei. E' stato il segretario di Stato americano, Baker, a dare il via all'iniziativa. Baker si è recato nuovamente in visita a Mosca.

■ **Esplosione di violenza** contro la proclamazione dello stato di emergenza in Algeria. Numerosi gli scontri. Otto poliziotti sono rimasti vittime di un agguato degli integralisti islamici nelle ultime 24 ore.

Il verdetto nella notte dopo 9 ore di camera di consiglio

Per la giuria di Indianapolis Mike Tyson colpevole di stupro

Otto uomini e quattro donne hanno deciso il destino dell'ex campione del mondo accusato da una diciottenne

NEW YORK ■ Colpevole: questo il verdetto emesso dalla giuria al processo contro Mike Tyson a Indianapolis. Dopo oltre nove ore di camera di consiglio, otto uomini e quattro donne hanno deciso il destino dell'ex campione del mondo accusato di aver violentato una diciottenne nella sua camera d'albergo lo scorso luglio.

Il giudice, Patricia Gifford, ha deciso di concedere la libertà provvisoria all'ex campione del mondo con la sola clausola di restituire il passaporto. Il magistrato pronuncerà la sua sentenza il 6 marzo prossimo, ma nella mattinata di oggi terrà un'udienza intermedia.

Per Mike Tyson si è trattato della seconda «sconfitta», a due anni esatti (mancano solo ore) da quella, clamorosa e «reale» sul piano sportivo, che lo spodestò dalla corona del titolo mondiale dei pesi massimi. Potrebbe venire condannato ad un massimo di 63 anni di carcere. Ma è più probabile - come molti consulenti hanno affermato - che la pena sarà più mite.

Per il pugile si addensano giorni bui. La sentenza che il giudice Gifford pronuncerà fra alcune settimane potrebbe infatti relegare l'ex campione del mondo a lunghi anni di detenzione in qualche penitenziario dell'Indiana. Per lui si allontanerà, forse per sempre, il sogno di riconquistare il titolo perso l'11 febbraio del 1990 a Tokyo ad opera di James «Buster» Douglas.

Ma quello che più conta, nell'immediato, è forse l'aver perso l'opportunità di un «match» con l'attuale titolare della corona mondiale, Evander Holyfield. Un incontro il cui incasso veniva pronosticato dagli organizzatori sui 100 milioni di dollari (circa 110 miliardi di lire).

La scorsa settimana, il procuratore di Holyfield, Dan Duva, aveva detto che un incontro era possibile tra maggio e giugno, a condizione che Tyson venisse assolto. In caso contrario nulla da fare, anche se fosse stato presentato appello.

Al di là delle considerazioni giuridiche, l'immagine che il processo ha proiettato del pugile è comunque punitiva: un uomo rude e pieno di sé, dal linguaggio volgare, che metteva le mani addosso a tutte le ragazze che gli capitavano vicino.

Quella di Tyson è stata una carriera folgorante: a 19 anni già campione del mondo dei massimi e un pugno di ferro. Ora però, altrettanto fulminea, come tanto sovente sembra giunta la fine di una carriera sportiva, a soli 25 anni. Il processo era stato paragonato al recente e ormai celebre caso giudiziario contro il nipote del senatore Ted Kennedy, William Kennedy Smith, a Palm Beach in Florida.

Le circostanze della vicenda e le testimonianze che avevano fornito i protagonisti avevano accresciuto l'interesse per le analogie dei due procedimenti. Un interesse che portava anche alla conclusione, data per scontata da alcuni commentatori, che, come quello di Palm Beach, anche quello di Indianapolis sarebbe finito con un verdetto di assoluzione.

Pur di salvare Tyson dal carcere, i difensori avevano giocato persino la carta del «cliente cattivo», un po' rude e maleducato. Ne era emersa l'immagine di un arricchito del ghetto di Brownsville a Brooklyn in grado di ingaggiare per 5000 dollari al giorno un avvocato dell'establishment di Washington. «Un prestigioso avvocato della capitale che difende un giovane nero sulla base della sua depravazione - ha scritto Mark Kriegel del "New York Post" - ha qualcosa di perverso».

Durante la sua testimonianza, l'ex campione del mondo ha detto che Desiree Washington, l'aspirante al titolo di miss America nera, sapeva benissimo dove sarebbero andati quella notte. «Scendi, andiamo a fare l'amore», e Desiree si sarebbe precipitata giù per le scale. Ma la giuria non gli ha creduto.

Erano passati solo pochi minuti dalla lettura del verdetto al processo di Indianapolis che Dan Duva, l'organizzatore di Evander Holyfield, annunciava che il campione probabilmente metterà il titolo in palio a maggio o giugno contro Riddick Bowe, Larry Holmes e George Foreman. Il business continua. *(Ansa)*

Desiree Washington ha accusato Tyson di stupro e la giuria le ha creduto. A destra un'immagine dell'ex campione del mondo che entra in tribunale

Stampa SERA
Carlo Brambardo direttore responsabile
Ernesto Marenco vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Centralino 65681, Telex 221.121, Fax [illegible]
Stampa in Facsimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926

Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1991 del 13/12/1991
Editrice LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo;
Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini;
Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

La tragedia dell'elicottero abbattuto in Jugoslavia

«Conosco il vero killer»

Conferenza stampa del pilota accusato

ZAGABRIA ■ Il pilota croato dell'aeronautica militare federale jugoslava che la settimana scorsa disertò in Croazia, in una conferenza stampa tenuta a Zagabria, ha fatto ieri il nome del pilota che - a suo dire - il 7 gennaio scorso abbatté l'elicottero degli osservatori di pace della Comunità europea, uccidendo quattro militari italiani ed un francese.

Il pilota croato, Daniel Borovic, ha raccontato che lui era malato il giorno in cui l'elicottero della Comunità europea venne abbattuto; l'esecutore materiale di quell'operazione, ha detto, fu invece il tenente pilota Emir Sesic, suo compagno nella base aerea di Bihac, nella Bosnia-Erzegovina, a ridosso della frontiera con la Croazia.

La dinamica dell'abbattimento è stata così sintetizzata da Borovic: «Il tenente Sisic era il pilota di servizio in quel momento, prese l'allarme e dovette decollare. Doveva farlo. Non appena avvistò i due elicotteri Cee si mise in contatto con il colonnello Dobrivoje Opacic, che era in servizio alla base di Bihac, ed il colonnello Opacic gli ordinò di sparare».

Il comandante della nascente aeronautica militare croata, generale Milan Macek, da parte sua, confermando le notizie del pilota disertore, ha fatto sapere che i suoi servizi informazione avevano già individuato in Sesic il pilota che abbatté l'elicottero della Cee.

Secondo la tesi sostenuta a suo tempo da Miroslav Lazanski, commentatore militare di «Politika», il quotidiano di Belgrado più vicino alla presidenza serba, l'elicottero non aveva rispettato le procedure internazionali ed intervenendo con i missili il «Mig» non ha fatto che obbedire all'ordine di tutelare lo spazio aereo jugoslavo.

Lazanski, che precedentemente aveva avanzato dubbi sulla milla seguita dall'elicottero, era poi tornato sull'argomento con un lungo articolo che praticamente giustifica il comportamento dei piloti del «Mig». La sua tesi partiva da un quadruplice presupposto: 1) nonostante lo smembramento del Paese, lo spazio aereo jugoslavo è sempre unico e il suo controllo spetta alle forze armate federali. 2) Gli organi competenti avevano autorizzato il volo dei due elicotteri da Belgrado a Kaposvar (Ungheria), ma non da Kaposvar a Zagabria, perché si tratta di una rotta vietata dalle norme internazionali. 3) Gli organi competenti ungheresi avevano annunciato il volo degli elicotteri alla torre di controllo di Zagabria, ma non ne avevano informato Belgrado. 4) Gli stessi piloti degli elicotteri erano stati in collegamento con Zagabria, ma non con i comandi militari di Belgrado e di Bihac, in Bosnia. *(Agi-Ap-Ansa)*

E' stato deputato dc per 3 legislature

Balzardi rinuncia alla candidatura

L'onorevole Piero Angelo Balzardi, 58 anni, deputato per la dc da tre legislature, non ripresenterà la propria candidatura. In una lettera alla Coldiretti, che sempre lo ha sostenuto nelle campagne elettorali e nel lavoro parlamentare svolto in difesa del mondo agricolo, Balzardi motiva le ragioni per le quali ritiene di non dover accogliere gli inviti a candidarsi che gli sono pervenuti.

La sua rinuncia - dice la lettera - nasce «dal senso di responsabilità e dal rispetto verso un impegno richiedente pienezza di forze, dedizione, costante colloquio con gli elettori ancor più necessario oggi in dipendenza della grave crisi di fiducia esistente tra essi ed il "Palazzo"».

Con la sua rinuncia Balzardi intende anche favorire il ricambio della rappresentanza parlamentare dc. Essa - sostiene l'onorevole - «sarà impegnata sia dalla crisi economico-sociale che travaglia il Paese, sia da quella istituzionale e politica: questioni che richiedono un costante rapporto con i cittadini ed un impegno totale e senza riserve» che egli non può garantire nel momento attuale per ragioni di salute.

Piero Angelo Balzardi

Il simbolo della «Rete»

ELEZIONI

C'è la «Rete» allo Juvarra

Stasera alle 21, al Teatro Juvarra di via Juvarra 15, Diego Novelli e Angelo Tartaglia presentano ai cittadini i candidati che la «Rete» presenterà alle prossime elezioni politiche. Durante la serata verranno raccolte le firme per la presentazione della lista.

PUZZA

Sit-in verde sotto il Comune

I verdi organizzano oggi pomeriggio alle 17,30 un sit-in sotto il Comune per protestare contro quella che definiscono totale latitanza della giunta nei confronti della lotta all'inquinamento atmosferico e la «puzza» che continua a diffondersi in città.

Il Comune di Torino

PASSATA LA FRONTIERA si va raccontando di superoccasioni a prezzi davvero stracciati e la «mania» dilaga

Pietro Bertinetto, della Fimai: «Spesso chi decanta certi paradisi di convenienza nasconde interessi precisi»

Offresi vista sul Tamigi

Vera o ipotetica la caccia alla casa all'estero?

«Saldi nella Grande Mela», «Occasionissime sulla Rive Gauche», «Un paradiso sul Tamigi» oppure l'incalzante dilemma: «Meglio a Mosca o a Tabarka»? A sentire i mass-media non c'è paese del mondo dove gli italiani non stian mettendo su casa. Pronti a catturare prezzi e occasioni d'oro che gli «indigeni» d'oltre frontiera evidentemente si fanno sfuggire come allocchi. Ed ecco un tamtam dove si intrecciano miti e riti nuovi di zecca, in un crescendo dilagante al di là dei patri confini che si spinge dalle villette di Provenza sino ai casermoni di Berlino Est. Mentre questa voglia poliglotta di casa si riverbera alla grande persino in questa nostra letargica città.

E' così che chi [illegible] andava orgoglioso della monocamera familiare a Casana oggi sogna almeno un cottage nel Surrey. E appena possibile collabora alle chiacchiere del momento: stan arrivando i giapponesi e sono mimetizzati dietro prestanome italiani; intorno al nuovo tribunale i prezzi fanno ormai invidia ai grattacieli di New York; nel centro storico non si trova più nulla.

Cronaca o fiaba metropolitana? Pietro Bertinetto, presidente della Fimai che raccoglie le agenzie immobiliari regolarmente patentate, propende per la seconda ipotesi. Spiega: «L'unica effettiva novità riguarda l'interesse dei torinesi oggi vistosamente orientato verso una sistemazione di vacanza sulla Costa Azzurra. Al punto che praticamente tutte le nostre agenzie stan manovrano pacchetti di proposte localizzate in quella zona». Ma attenzione a far bene i propri conti.

Come ha fatto ultimamente la guida tecnica «Vogliocasa», dove si scopre che oggi «a Nizza i prezzi vanno da circa due a sei milioni al metro quadro in centro, e da circa 4 ad otto milioni in passeggiata. Da 10 a 20 milioni al metro la celebre Croisette di Cannes, da circa 5 a sei milioni al metro quadrato tutta la costa fino a Saint-Tropez».

Commenta il presidente Bertinetto: «Come dappertutto, anche in Costa Azzurra i prezzi variano a seconda della zona geografica, il tipo di alloggio, la metratura, la vista e la posizione. E attenzione a chi la decanta come un paradiso immobiliare, in quanto sotto certi peana si nascondono il più delle volte interessi precisi. Di particolarmente invogliante, secondo me, in questa parte di Francia c'è soprattutto la serie di servizi dedicati a chi ha la barca e va per mare».

Il discorso vale comunque anche per chi si muove via terra. «Il torinese che oggi partisse con 200 milioni convinto di fare un affarone nel centro di Parigi se ne tornerebbe a casa con le pive nel sacco, e analogamente a Londra. Prezzi stracciati? Anche da noi è possibile acquistare una fabbrica della Falchera a meno di un milione al metro, ma voglio proprio vedere a quanti torinesi interesserebbe».

Una questione di numero, insomma. «Se 150 torinesi all'anno mi chiedessero un alloggio a Venezia, questo sarebbe realmente un fenomeno da analizzare. Ma se si limitano a quattro o cinque non fan testo. Come non fa testo quella manciata di torinesi che, legati all'alta o media finanza, fossero eventualmente interessati ad acquistare un alloggetto londinese. Test in proposito? Quell'agenzia torinese che, acquistato un grattacielo a New York, l'ha poi completamente rivenduto in Italia a milanesi e romani».

E intanto la città (soprattutto nella zona del nuovo tribunale) si vende a peso d'oro (F. Bruna)

Come metterla, dunque, con i castelli scozzesi in offerta speciale sulle riviste di lusso? «Se i castelli scozzesi o le ville miliardarie della Costa Smeralda andassero davvero a ruba, non ci sarebbe bisogno di pubblicizzarli su specifiche riviste dirette prima a noi operatori che ai comuni lettori. La verità è che i colleghi sardi stanno piangendo, di questi tempi...». E i giapponesi? «In questa Torino in attesa di un rinascimento che non arriva mai non si sono mai visti, neanche mimetizzati. E intanto la vendita di uffici è ferma non solo qui ma persino a Milano. C'è la recessione, c'è in giro una violenza ormai endemica».

Ce lo permette, presidente Bertinetto, almeno un piccolo brivido legato alla lievitazione dei prezzi intorno al nuovo tribunale? «E' un brivido a scoppio ritardato, in quanto i prezzi risultano qui più alti che altrove da circa una decina di anni e cioè da quando si cominciò a parlare della nuova cittadella giudiziaria. La rincorsa agli immobili adiacenti da parte degli avvocati è comunque una storia. Se la caccia all'ufficio accanto al vecchio tribunale era giustificata dalle difficoltà di parcheggio in centro, ora l'enorme parking del nuovo tribunale consentirà ai legali di mantenere le vecchie sedi senza bisogno di traslocare».

Del resto, il mercato è lo stesso dappertutto: «Terminata l'ultima ondata ciclica di rialzo, chi vende non si rassegna e pretende prezzi sempre più alti mentre chi compera, consapevole di questo riflusso, si blocca su offerte a prezzi bassissimi». Compreso il centro storico, dove «in via Cavour o via Giolitti si toccano i 4.5 - 5 milioni al metro quadro contro i circa tre della zona più vecchia intorno a Porta Palazzo. Per il lapalissiano motivo che una casa riqualificata in un contesto decadente vale meno di una in una zona già riqualificata in maniera omogenea».

Luisella Re

E i direttori di banca preferiscono i mutui francesi

«Un alloggio in Côte d'Azur» Boom del mare oltre confine

«Il prezzo di una casa in Costa Azzurra si lega fondamentalmente alla vista del mare e in secondo luogo, per noi torinesi, alla vicinanza con la frontiera italiana. Un esempio? A Mentone, nello stesso immobile a 500 metri dal mare, stiamo vendendo un alloggetto al primo piano non affacciato sulla costa a due milioni e 200 mila lire al metro che salgono a tre milioni e 600 mila per un altro alloggio, questa volta vista-mare, al quinto piano».

Prezzi tiratissimi, visto che a proporli è l'unica agenzia francese di Torino e precisamente la «Dyon» di corso Moncalieri 5, legata ad una immobiliare di Briançon che opera da quasi trent'anni nelle Hautes Alpes. A Cesare Furbatto, di 24 anni appena, il compito di coordinarla nel capoluogo piemontese affrontando l'attuale boom di richieste proiettate vero il mare di Francia. Una fortuna sfacciata? Spiega Cesare: «E' soltanto il risultato felice di un lungo lavoro, in quanto che la Dyon è arrivata a Torino nell'88 dopo aver messo in cantiere questo progetto sin dal 1982. Nessuna improvvisazione, insomma, ma semmai un interesse particolarmente tempista rispetto al prossimo mercato europeo senza più frontiere».

Anche se siamo ancora ai primi passi. «Noi siamo specializzati soprattutto in immobili di montagna, mentre su dieci persone che mi entrano in agenzia ben sette sono a caccia di una sistemazione sulla Costa Azzurra.

Prezzi tiratissimi, visto che a proporli è l'unica agenzia francese che opera a Torino

Ma è solo questione di tempo. Adesso il boom del mare oltre frontiera, domani quello della montagna. I primi sintomi ci sono già, e chissà che non li faccia esplodere la prossima Olimpiade bianca di Albertville».

Test in proposito quello del Montgenèvre. «E' la zona più vicina e più conosciuta dai torinesi. Di qui una domanda che supera l'offerta anche perché sono bloccate le nuove costruzioni. Risultato: le case vecchie, di cinque anni ed oltre, costano oggi sui tre milioni al metro quadro. E vanno a ruba nonostante una spesa notarile che, ferma sul 3 per cento per le costruzioni nuove, ammonta per le vecchie a circa il dieci per cento del valore». Mentre a Serre Chevalier, dove la «Dyon Immobilier» appunta le sue speranze proiettate nel prossimo futuro, le case nuove valgono da due milioni e 800 mila a tre milioni e 200 mila lire al metro quadro, contro immobili «vecchi» tuttora fermi sui due milioni e 200 mila lire al metro. E intanto, come racconta Cesare divertito, «a Briançon i miei soci fanno un tifo sfegatato per Tomba. Ogni sua vittoria, per loro, significa vendere almeno un paio di alloggi».

Niente di regalato, comunque, né sulle vette né lungo il mare di Francia. Ma perché, intanto, questa smania torinese di annidarsi sulla Costa Azzurra? Confessa lui: «Secondo me è soprattutto una moda, giustificata almeno in parte da un mercato meno "famelico" e da servizi decisamente migliori dei nostri. Senza contare l'immagine accattivante con cui la Francia riesce a valorizzare tutto ciò che è francese».

Una lezione, per noi italiani. Racconta Cesare che l'ha già imparata e che — promesso un anno fa con se stesso di metter da parte ogni giorno qualche monetina di resto — è appena riuscito a raggranellare un viaggio nell'amatissima America: «Ciò che mi sbalordisce sono i diversi direttori di banca che, per pagarsi un alloggio sulla Costa Azzurra, preferiscono affidarsi ai mutui francesi. Si tratta di clienti importanti che chissà quali facilitazioni potrebbero ottenere dal proprio istituto. Ma non ce n'è uno che opti per un prestito all'italiana».

Una disarmante sorpresa per il giovanissimo Cesare che riesce ancora a meravigliarsi e, quando occorra, ad arrossire. Si scusa con sorridente imbarazzo: «A esser sinceri sto cercando un alloggetto a Nizza persino io. E' per la mia mamma».

l. r.

Mercato immobiliare tra «bugie e favole» anche sui giapponesi

«Con questa esaltazione degli italiani pronti a traslocare dai tropici al Polo si sta veramente esagerando. Non è affatto vero. Con l'unica eccezione della Costa Azzurra dove comunque, come mi ha confermato nei giorni scorsi a Cannes *il presidente degli immobiliaristi francesi*, la fiammata dell'anno scorso è già in fase di calo».

Lo sottolinea a Milano Giorgio Viganò, presidente della «Fiacci» cui fan capo su scala italiana tutte le forze operative ricollegate al settore casa nonché apprezzatissimo esperto del mercato immobiliare di tutto il mondo. Nessuna corsa italica ai falansteri di Berlino Est o ai cottages sul Tamigi, allora? «E' una favoletta, come quella che pretende i giapponesi all'assalto di Milano. Mentre la verità è che arrivano, guardano, si informano. E poi non comprano».

Sulla stessa linea anche i pochi acquisti italiani di immobili a Londra oppure a New York. Precisa il dottor Viganò: «Si tratta di un fenomeno decisamente marginale, dato che pochissimi italiani oggi hanno la possibilità di acquistar casa a Londra o New York nonostante prezzi effettivamente allettanti. In realtà si tratta di una scelta limitata ai rari privati e alle sporadiche aziende che hanno effettiva necessità di installarsi in una di queste capitali. Ma quanti sono gli italiani che han motivo di recarsi a Londra con continuità? Una percentuale irrisoria. E non credo neppure a un acquisto giustificato da motivi speculativi. Son molti i clienti che, incapaci di farlo da soli, si affidano al mio studio per gestire il proprio patrimonio immobiliare già qui in Italia. Figuriamoci gli stessi problemi proiettati su un mercato straniero...».

Anche se certe quotazioni estere risultano effettivamente invitanti. In prima linea le quotazioni di New York calate mediamente del 40 per cento, «con *ottime occasioni ferme sui cinque milioni al metro quadro*», oppure quelle londinesi ribassate del 25 per cento. Spiega l'esperto: «Succede perché in entrambe queste capitali è possibile acquistare case con un mutuo del 100 per cento. Di conseguenza appena i prezzi del settore immobiliare si abbassano come è appunto successo sulla spinta della recessione, la gente scopre che il gioco non vale la candela e molla tutto alla relativa banca, che a sua volta sarà costretta a immettere sul mercato quest'ondata immobiliare di ritorno. Ne deriva che i prezzi subiscono un ulteriore calo sprofondando in una spirale negativa».

Possibile che gli italiani non ne approfittino? «In tantissimi ci fanno un pensierino, in pochissimi lo concretizzano. Sono occasioni non solo impegnative ma da prendere al volo: se uno ci pensa troppo su, rischia di ritrovarsi alle prese con un mercato già in ripresa».

Ed ecco l'amara verità conclusiva. «Ormai tutto il mercato immobiliare europeo marcia, sia pure con qualche piccola sfasatura, con lo stesso passo. E dappertutto tranne che in Germania, dove l'euforia dell'unificazione ha catalizzato grossi investimenti, sta accusando la stessa crisi». Vuol dire che, tempo pochi mesi, anche in Italia il mercato immobiliare cederà? «A Torino forse ancora no ma qui a Milano ci siamo già dentro fino al collo».

GIOVANNA CATTANEO eletta oggi pomeriggio dal Consiglio comunale

A capo della città dopo 42 giorni

Ma i problemi per la maggioranza non sono stati tutti risolti. Sarà una giunta a termine? Nella squadra dei nuovi assessori l'unica novità è rappresentata da Tedeschi

Zanone

Novelli

Picco

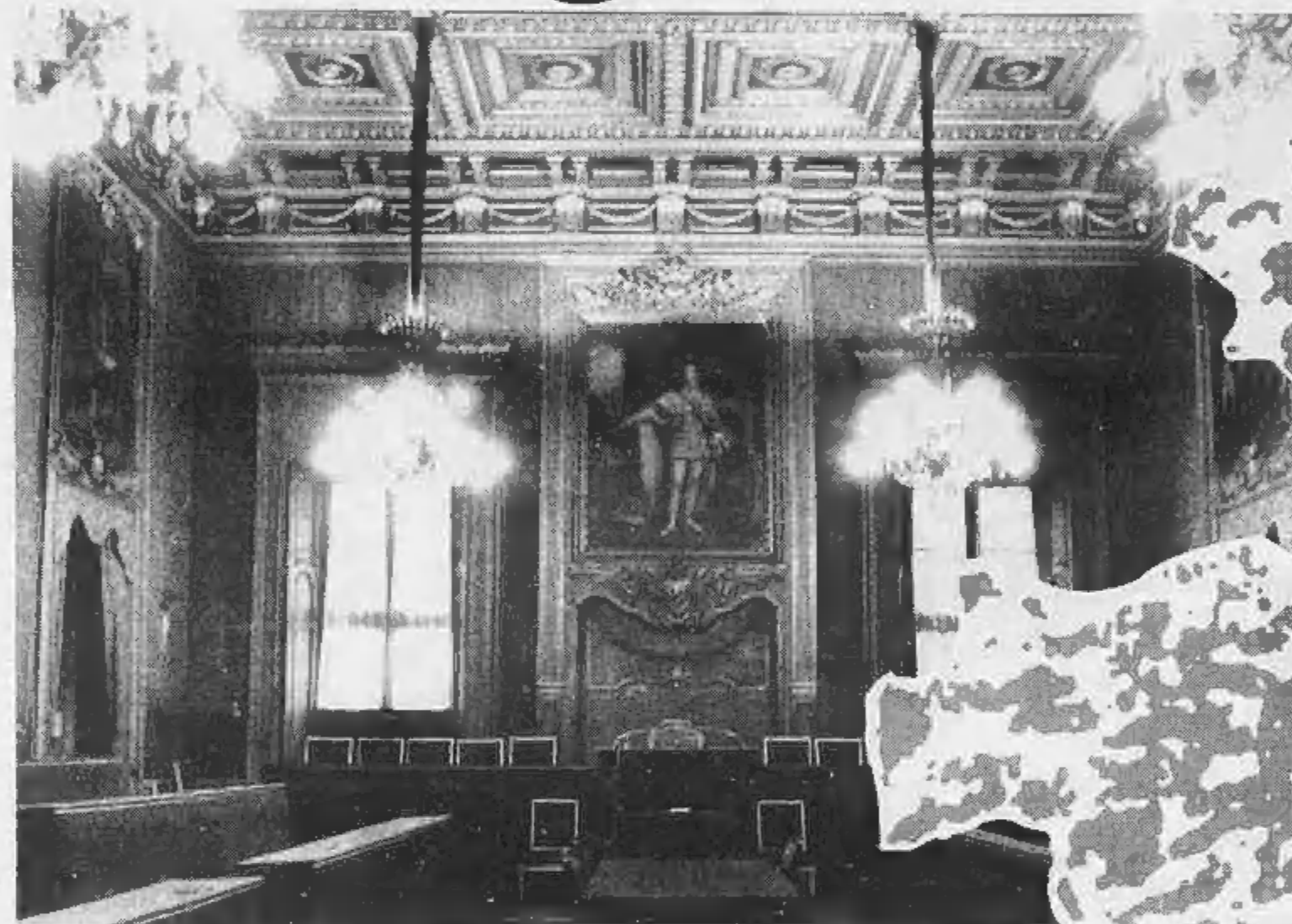
Guglielminetti

Grosso

Coggiola

E' fatta. Dopo quarantadue giorni di crisi Torino avrà finalmente il nuovo sindaco. Il Consiglio comunale eleggerà nel pomeriggio la repubblicana Giovanna Incisa Cattaneo al posto del liberale Valerio Zanone. Dopo due anni una donna torna a guidare la città. Sarà la seconda. Con lei verrà eletta una squadra di 16 assessori in parte uguale alla precedente. Unica novità l'ingresso di Ermanno Tedeschi che avrà la delega alla Polizia Municipale. In più sempre il pli con Bepy Dondona acquisisce anche le competenze su Viabilità e Trasporti da aggiungere a quella sull'arredo urbano.

Oggi dunque verrà riconfermato il patto di maggioranza. Quanto durerà? Non molto sembra. Dopo le elezioni politiche infatti è già annunciato un rimpasto: il psi sostituirà Lorenzo Matteoli con Salvatore Gallo. Poi ci sarà da risolvere il problema della sostituzione di assessori eventualmente eletti in Parlamento (Baldassare Furnari psdi e forse Domenico Mercurio psi). Infine dovrà trovare soluzione il problema della «compensazione» degli incarichi fra pli e pri e della razionalizzazione delle deleghe. Dunque per la Cattaneo non si preannunciano giorni facili. A chi gli dice che sarà un sindaco a termine lei risponde decisa: «Non avrei accettato una proposta del genere». Dunque sarà un sindaco di legislatura? «L'unica garanzia che abbiamo è nel programma e nella coesione della maggioranza».

Già, ma se il buon tempo si vede dal mattino non sarà facile. Il pensionato Tommaso Scardicchio non ha sottoscritto l'intesa di maggioranza anche se dice che «l'appoggerà di volta in volta». Il motivo? Gli alleati non hanno riconosciuto la necessità di formare una commissione sulla terza età con poteri reali. Ma se quella di Scardicchio è una vecchia «querelle» ne sono annunciate di nuove. Sergio Gaiotti, consigliere dc vicino a Vito Bonsignore ed esponente del fronte referendario, annuncia che voterà a favore esclusivamente per disciplina di gruppo e di partito e non per convinzione. La mia è una protesta politica, l'unica vincitrice di questa crisi è stata la partitocrazia». Ma a Gaiotti non piace il programma: «E' troppo laico. Ad esempio chiederò che i feti degli aborti vengano sepolti». E non è finita. E' probabile infatti che psi e dc non perdano l'occasione per rimproverare ai repubblicani la differenza di atteggiamento fra Roma e Torino. Poi ci saranno le precisazioni del pli. E le opposizioni? Domenico Carpanini capogruppo del pds è convinto che: «Dopo tante trattative è stata prodotta una giunta provvisoria che rinvia lo scontro politico nella maggioranza al dopo le elezioni. Mi spiace per la città ma c'è da prevedere una nuova instabilità. E' grave che si riconfermino per due mesi gli assessori candidati». Anche dal pds arrivano critiche al pri: «I repubblicani che predicano bene Roma a Torino in cambio del sindaco non hanno fatto gli schizzinosi».

Lei comunque va avanti decisa: «Oggi illustrerò il programma. Bisognerà affrontare la crisi economica. Abbiamo la necessità di far partire i grandi progetti che serviranno non solo per creare la Torino di domani ma, in questo particolare momento di recessione, potranno anche servire per favorire una ripresa economica immediata». E la solidarietà. «Non la dimentico. Serve una maggiore attenzione del Comune a favore dei cittadini più deboli ma anche uno stretto controllo caso per caso: il Comune dovrà identificare e proteggere solo quelle fasce che hanno reale bisogno. In più presteremo una maggiore attenzione al funzionamento della macchina comunale».

Dal Brasile alla Sala Rossa il cammino di un sindaco

La passione per la politica l'ha ereditata dai nonni. Uno era liberale, l'altro, a Milano, era stato antifascista e militava nella dc. Giovanna Incisa Cattaneo, 49 anni, era ancora una bambina quando sentiva le prime discussioni sull'importanza della democrazia, su come l'Italia era potuta uscire dal baratro della seconda guerra mondiale. Si parlava di cosa era stato il fascismo, il nazismo, su come era assolutamente necessario evitare il ripetersi di tragedie del genere.

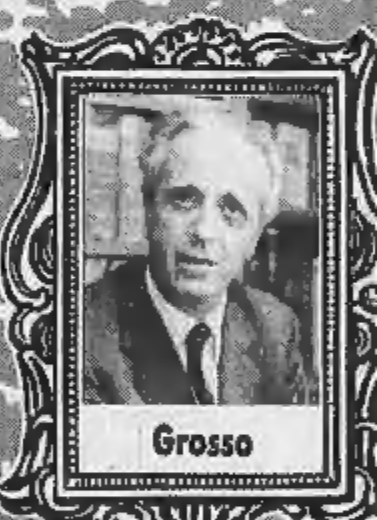
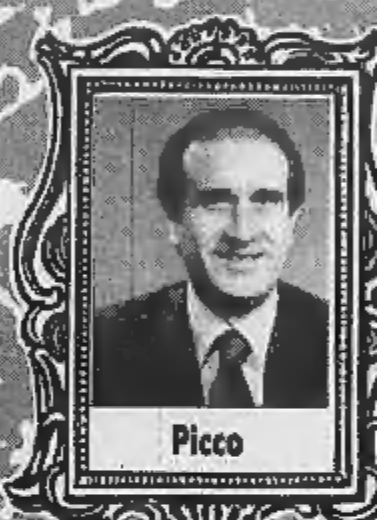
Sposata con Roberto Incisa della Rocchetta, dirigente Fiat, tre figli - Oddone, Rodolfo ed Emanuele di 19, 18 e 17 anni -, Giovanna Cattaneo non incomincia però subito a far politica.

Bisogna aspettare sino al 1975 per vedere un suo coinvolgimento diretto. E riguarda, comunque, la candidatura di suo marito: Giorgio La Malfa ha appena proposto a Roberto Incisa di candidarsi in Regione. Ed è quello il momento in cui incomincia una campagna elettorale che coinvolge tutta la famiglia, si respira l'entusiasmo che contraddistingue quegli anni in cui l'ente regionale, creato da poco, sembra poter diventare un importantissimo strumento di governo locale.

Un anno più tardi l'impegno politico del nuovo sindaco di Torino incomincia a diventare sempre più forte. Mentre il marito, dopo l'esperienza elettorale, decide di allontanarsi dai riflettori, Giovanna Incisa aumenta il proprio impegno. Lavora al Cep. Il Centro studi creato da La Malfa, si occupa essenzialmente dei rapporti con la base di partito. Lentamente, ma con costanza, il suo ruolo diventa sempre più importante.

Tutto comunque facile, a quel punto carriera politica ormai scontata? Assolutamente no. Nel 1979 arriva il trasferimento. Per tre anni tutta la famiglia va ad abitare in Brasile dove Roberto Incisa deve recarsi per seguire i lavori dello stabilimento Fiat di Belo Horizonte. Sono tre anni in cui l'unico vero collegamento con la città, con il mondo politico subalpino, è quello scandito dai giornali che arrivano dall'Italia con un ritardo di parecchi giorni.

Alla fine, però, il ritorno a casa, il nuovo impegno all'interno del partito repubblicano. Si ricomincia. Come prima, anzi più di prima. E nel 1990 la sua candidatura in Comune. E la sorpresa: viene eletta con 2200 preferenze. Nel marzo del 1991, con le dimissioni di Risaliti, siede sulla poltrona di assessore.

Il resto è storia delle ultime settimane. Prima Valerio Zanone tiene con il fiato sospeso Sala Rossa e partner di maggioranza, poi decide di lasciare la poltrona di primo cittadino per potersi candidare alle elezioni politiche di aprile. E scoppia il finimondo. Tra accuse e qualche polemica si cerca di scongiurare una crisi pericolosa per il futuro della città, per giorni continuano gli incontri nella speranza di trovare un accordo duraturo. C'è tensione, in alcuni momenti il compito sembra veramente impossibile. Soltanto dopo 42 giorni c'è l'intesa su chi dovrà diventare il primo cittadino, le resistenze su nomine e cariche vengono superate abbastanza facilmente, si può arrivare al voto definitivo della Sala Rossa. E tutti i riflettori da quel momento vengono puntati su Giovanna Incisa Cattaneo, la «signora del pri», l'assessore che da sindaco vuole «tentare di risolvere una volta per tutte i problemi del traffico».

Chi ha guidato la vita e le scelte del capoluogo a partire dal primo dopoguerra. I sedici volti di un pezzo importante della storia quotidiana di questa città. Lungo viaggio tra cambiamenti e problemi

Cattaneo

Magnani Noya

Cardetti

Ecco «l'albero genealogico» di chi ha occupato il posto più prestigioso del Municipio

Secreto

Porcellana

Jona

Anselmetti

Peyron

Roveda

Negarville

Dai tempi di Roveda a quelli delle «giunte rosse». Poi il ritorno della democrazia cristiana al governo. E nel 1987 Maria Magnani Noya viene nominata a capo della maggioranza di pentapartito. Per la prima volta non è un uomo a guidare la complicata macchina comunale

Prima donna sindaco

E' stata la prima donna sindaco di Torino. Tre anni intensi - dal 1987 al '90 - ricchi anche di critiche feroci al suo operato. Lei, Maria Magnani Noya, attualmente vicepresidente del Parlamento Europeo, malgrado le critiche ricorda con piacere quegli anni.

«E' stata un'esperienza contemporaneamente bella e difficile. Bella perché ho vissuto tre anni a contatto diretto con i problemi e con la vita della città. Quando si riesce a risolvere un problema vuol dire che si è fatto qualcosa per i propri concittadini, è un lavoro concreto. Quei tre anni, però, sono anche stati molto difficili soprattutto per le enormi contraddizioni che, insieme agli assessori abbiamo dovuto risolvere.

Che genere di contraddizioni?

«Soprattutto di carattere politico. A Torino si viveva un periodo di grande instabilità politica, non c'era la 142 e per far andare avanti i governi di coalizione servivano grandi sforzi di mediazione, sovente fra interessi politici contrastanti».

Poi l'ex sindaco parla dei cambiamenti nella città: «Erano gli anni in cui Torino tornava a vivere, finita l'emergenza degli anni di piombo e con condizioni economiche più favorevoli i cittadini tornavano a riempire i parchi, le strade. Contemporaneamente bisognava affrontare nuovi problemi, penso soprattutto a quelli dell'immigrazione extracomunitaria con le relative difficoltà d'integrazione, penso soprattutto alla difficoltà di trovare una casa e di offrire un'adeguata assistenza sanitaria».

Ma che cos'è cambiato dopo le elezioni amministrative del maggio 1990? «Il più grande cambiamento lo ha dato l'approvazione della 142 che ha garantito alla giunta una maggiore stabilità mettendola al riparo dai colpi di mano del Consiglio comunale. Sicuramente, anche per il nuovo sindaco, sarà più facile governare».

Poi un cambiamento politico: «La crisi del comunismo e la conseguente scissione del vecchio partito comunista ci hanno consegnato un'opposizione più blanda, meno compatta e più debole. Dunque ci troviamo di fronte ad un Consiglio comunale più frazionato ma che grazie alla legge sulle autonomie locali non ha conseguenze negative sull'attività amministrativa».

Ma quali sono i pericoli maggiori che dovrà affrontare il nuovo sindaco della città? «C'è forse una crisi economica e occupazionale più pesante degli anni passati che può gravare non poco sulla città. E' questo il pericolo maggiore per l'amministrazione che dovrà essere capace di governare le eventuali tensioni sociali. Torino, però ha tutte le capacità per reagire. Sono abbastanza ottimista sul suo futuro».

Novelli: 10 anni difficili

Molti torinesi lo vorrebbero ancora alla guida della città (è stato il politico che ha raccolto più preferenze nel sondaggio condotto da Stampa Sera fra i cittadini, una sorta di «elezione diretta» del sindaco) ma lui Diego Novelli, il sindaco del decennio delle giunte rosse, è convinto invece che indietro non si torna.

Premette: «Io non amo gli amarcord». Poi ci riflette un po' e decide di raccontare il suo primo giorno da sindaco a Palazzo Civico: «Nel 1975 mi trovai a fare il primo cittadino proprio nel momento in cui avevo deciso di smettere, di mollare il mio impegno d'amministratore comunale. Erano già vent'anni che mi occupavo del Comune, cinque come giornalista e quindici come consigliere comunale».

Ma che cosa le ha fatto cambiare idea? «Il voto della gente. In quel caso si può veramente dire che la volontà degli elettori decise il cambiamento della maggioranza di centro-sinistra in Comune a differenza di quanto avvenuto nel gennaio del 1985 quando venne rovesciata una maggioranza di sinistra a tre mesi dalle elezioni solo per accordi sotterranei fra le segreterie dei partiti».

Ma ricordando quel periodo Novelli non nasconde i timori, le paure di quei primi mesi di governo rosso: «L'impatto dal punto di vista psicologico fu tremendo e confesso che speravo che si potesse trovare una qualche giustificazione per infilare di corsa l'uscita di sicurezza. Erano periodi tremendi: ci trovammo di fronte a 1500 appartamenti occupati, a scontri di piaza con un ragazzo morto in quei disordini, il giovane Micciché. Sono cose che nessuno adesso ricorda. Finanziariamente, poi, c'era un buco di 400 miliardi».

Ma quel decennio non si dimentica facilmente: «E' stata una bella esperienza che mi ha arrichito. E' stato una superuniversità, oggi si direbbe un master, durato dieci anni».

Novelli - che oggi presiederà il Consiglio comunale in qualità di consigliere «anziano», quello più votato - giudica negativamente la soluzione di questa crisi: «Al di là della persona indicata come sindaco, che non conosco e nei cui confronti non ho nessun tipo di riserva, è il metodo che offende».

Che cosa vuol dire? «Non si può accettare che non dico i cittadini ma nemmeno il Consiglio comunale, ma nemmeno i gruppi di maggioranza ma nemmeno, a quanto mi risulta, il gruppo del pri abbia deciso questa scelta. Chi ha la pretesa (o forse qualche titolo) di presentarsi come innovatore della vecchia politica non può continuare a considerare Torino come una sorta di protettorato».

Novelli, forse anche per motivi elettorali, è molto duro con i repubblicani: «Il pri, tanto per essere espliciti, in questi 20 anni ha dimostrato di avere una scarsa considerazione delle istituzioni assumendo via via comportamenti che hanno incentivato oggettivamente il degrado della vita politica favorendo il distacco fra il cosiddetto Palazzo e i cittadini».

A chi si riferisce? «Per carità di patria preferisco non fare nomi».

NOMINATIVI	DURATA DELL'INCARICO	
	DAL	AL
Francesco DEMARGHERITA	31 Dicembre 1848	7 Aprile 1849
Carlo PINCHIA	7 Aprile 1849	25 Gennaio 1850
Giorgio BELLONO	25 Gennaio 1850	28 Dicembre 1852
Giov. Battista NOTTA	28 Dicembre 1852	1 Febbraio 1860
Augusto NOMIS DI COSSILLA	1 Febbraio 1860	26 Dicembre 1861
Emanuele LUSERNA DI RORA'	26 Dicembre 1861	31 Dicembre 1865
Filippo GALVAGNO	11 Febbraio 1866	31 Marzo 1869
Cesare VALPERGA DI MASINO	1 Aprile 1869	15 Settembre 1870
Felice RIGNON	28 Novembre 1870	31 Dicembre 1877
Luigi FERRARIS	31 Gennaio 1878	12 Ottobre 1882
Alessandro PERNATI DI MOMO	12 Ottobre 1882	8 Marzo 1883
Ernesto BALBO BERTONE DI SAMBUY	8 Marzo 1883	31 Dicembre 1888
Melchiorre VOLI	20 Marzo 1887	19 Ottobre 1894
Leone FONTANA	19 Ottobre 1894	26 Giugno 1895
Felice RIGNON	26 Giugno 1895	10 Gennaio 1896
Leone FONTANA	10 Gennaio 1896	16 Marzo 1896
Felice RIGNON	16 Marzo 1896	6 Aprile 1898
Severino CASANA	13 Aprile 1898	23 Agosto 1902
Alfonso BADINI CONFALONIERI	26 Settembre 1902	23 Giugno 1903
Secondo FROLA	6 Luglio 1903	21 Aprile 1909
Teofilo ROSSI	28 Giugno 1909	11 Giugno 1917
Leopoldo USSEGLIO	15 Giugno 1917	15 Ottobre 1917
Secondo FROLA	17 Ottobre 1917	24 Novembre 1919
Filiberto OLGIATI	7 Dicembre 1919	19 Novembre 1920
Riccardo CATTANEO	19 Novembre 1920	23 Giugno 1923
Lorenzo LA VIA DI SANT'AGRIPPINA	2 Luglio 1923	26 Giugno 1925
Donato ETNA	28 Giugno 1925	24 Dicembre 1925
Luigi BALBO BERTONE DI SAMBUY	4 Dicembre 1926	12 Settembre 1928
Umberto RICCI	12 Settembre 1928	11 Febbraio 1929
Paolo THAON DI REVEL	28 Gennaio 1929	24 Gennaio 1935
Ugo SARTIRANA	4 Febbraio 1935	26 Giugno 1938
Cesare GIOVARA	26 Giugno 1938	24 Agosto 1939
Matteo BONINO	24 Agosto 1939	18 Agosto 1943
Bruno VILLABRUNA	18 Agosto 1943	20 Settembre 1943
Matteo BONINO	21 Settembre 1943	2 Dicembre 1944
Michele FASSIO	2 Dicembre 1944	25 Aprile 1945
Giovanni ROVEDA	28 Aprile 1945	17 Dicembre 1946
Celeste NEGARVILLE	17 Dicembre 1946	16 Aprile 1948
Domenico COGGIOLA	13 Maggio 1948	16 Luglio 1951
Amedeo PEYRON	16 Luglio 1951	19 Febbraio 1962
Giovanni Carlo ANSELMETTI	26 Febbraio 1962	21 Ottobre 1964
Luciano JONA	21 Ottobre 1964	20 Febbraio 1965
Giuseppe GROSSO	20 Febbraio 1965	9 Settembre 1968
Andrea GUGLIELMINETTI	9 Settembre 1968	22 Luglio 1970
Giovanni PORCELLANA	22 Luglio 1970	12 Aprile 1973
Guido SECRETO	12 Aprile 1973	5 Dicembre 1975
Giovanni PICCO	6 Dicembre 1975	15 Giugno 1975
Diego NOVELLI	14 Luglio 1975	21 Marzo 1983
Diego NOVELLI	24 Maggio 1983	11 Ottobre 1983
Diego NOVELLI	21 Novembre 1983	25 Gennaio 1985
Giorgio CARDETTI	25 Gennaio 1985	4 Maggio 1987
Maria MAGNANI NOYA	20 Luglio 1987	30 Luglio 1990
Valerio ZANONE	30 Luglio 1990	31 Dicembre 1991

Per Porcellana non c'è vivacità

Una struttura comunale più omogenea e un differente clima politico generale. Ecco che cos'è cambiato in vent'anni all'interno del municipio secondo Giovanni Porcellana sindaco della città all'inizio degli Anni Settanta e attuale capogruppo del biancofiore in Consiglio comunale.

Spiega: «Allora la struttura comunale era un'altra cosa era più omogenea, più compatta. Lo dico senza volontà polemica: dieci anni di giunte rosse hanno distrutto la macchina comunale». Poi il riferimento alla situazione politica attuale. Quello che preoccupa il «vecchio leone» è la mancanza di vivacità, la scarsa volontà di battersi per un'ideale presente all'interno del Consiglio comunale.

Forse Porcellana rimpiange quegli anni. Certo erano altri tempi, erano gli anni delle contestazioni di piazza. Porcellana ricorda: «Una volta c'era una manifestazione sotto il Comune, alcuni dimostranti si erano accampati con una tenda. Il questore mi chiamò al telefono voleva far intervenire la polizia in massa. Io l'ho tranquillizzato, gli ho detto di mandare solo qualcuno a controllare. Poi sono sceso in strada accompagnato da quattro vigili, ho dato un calcio alla tenda e con il megafono li ho avvisati o ve ne andate o vi faccio sgombrare». Com'è finita? «Sono andati via».

Ma la contestazione arrivava anche in sala rossa: «Il clima politico era differente da quello d'adesso, c'era più conflittualità. Allora non c'era la legge 142 e il Consiglio comunale aveva più competenze. Sicuramente, però, c'era una diversa volontà di battersi per le proprie idee salvaguardando però il rispetto per gli altri. Io e Novelli, ad esempio, siamo stati acerrimi nemici ma senza mai scadere nella volgarità, nell'insulto personale».

E adesso? «Lo ripeto: le discussioni mancano di vivacità». Porcellana, però, è ottimista per il futuro: «Ritrovo una parte di questo spirito nei miei giovani consiglieri comunali e la cosa mi piace».

Pagine a cura di
MAURIZIO TROPEANO

Francesco Canta

non è più. Il lavoro era la sua vita, la famiglia il suo rifugio. Addolorati lo piangono: la moglie **Giuseppina Tartaglino**; i figli **Maria Grazia, Sergio** con la moglie **Adria Borro** ed il piccolo **Francesco. Giuseppe** che lui tanto amava; il fratello **Pier Carlo** con la moglie **Elda Surra** ed i figli **Marco** e **Paola**; il cognato **Mauro Guglielminetti**, i parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 13 corrente ore 10, parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Asinari di Bernezzo 80. La cara salma proseguirà per San Damiano d'Asti dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Santo Rosario nella suddetta parrocchia mercoledì 12 alle 18,30. Servizio pullman Torino - S. Damiano e ritorno.
— **Torino,** 11 febbraio 1992.

Direzione, Impiegati e Maestranze tutte della **Canta Francesco S.p.A.**, riconoscenti, rimpiangono con i familiari l'amato presidente

cav. Francesco Canta

uomo forte e retto, che ha preteso ma che tanto ha saputo dare.
— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Il **Personale tutto** della **Martinplast S.p.A.** ricorda con profonda commozione lo stimato presidente

cav. Francesco Canta

esemplare figura di uomo onesto e grande lavoratore
— **Asti,** 10 febbraio 1992.

Dario e **Angela** con la figlia **Piera**, uniti nel dolore a Sergio, Adria e famiglia, piangono l'adorato e indimenticabile consuocero **FRANCESCO.**
— **Genova,** 11 febbraio 1992.

L'affezionatissima **Maria Tartaglia** con i familiari, partecipa con viva commozione al grave lutto della famiglia Canta.

La Preside, gli **Insegnanti,** gli **Allievi,** la **Comunità Salesiana** dell'**Istituto «Santa Cecilia»** partecipano al lutto della professoressa Maria Grazia Canta per la scomparsa del padre **FRANCESCO.**
— **Roma,** 11 febbraio 1992.

La famiglia **Squarcia** e **Marinetti** sono vicine a Maria Grazia nel suo grande dolore
— **Roma,** 11 febbraio 1992.

Gianfranco e **Aurelia Sacco** partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia **Raffo** partecipa al dolore della famiglia.

La **MP SpA** partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

cav. Francesco Canta

— **Venaria,** 10 febbraio 1992.

Carla e **Luciano Vercellotti** partecipano al dolore della famiglia Canta.

La **Società Munari Srl** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Canta.

Mario Munari prende parte con dolore alla scomparsa dell'amico **FRANCESCO.**

Direzione e **Personale** della **Comec** e **Cast Meccanica** partecipano al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

cav. Francesco Canta

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Maurizio Alciati
Nigel Balocco
Renato Bauducco
Piero Canta
Piera Chiarello
Franco Manolino
Piero Marmo
Emilio Miroglio
Alfredo Naronte
Teresio Richiero
Maggiorino Rota
Paolo Squillaci
Elio Verona

Si uniscono al dolore della famiglia gli amici di

Francesco Canta

Vittoria e **Nino Arduino**
Giorgio Bona
Elda e **Mario Cavaglià**
Rinuccia e **Lorenzo Chicco**
Elena e **Renato Fransero**
Elide e **Franco Gay**
Lucia e **Giampiero Giraudo**
Rosanna e **Vittorio Negro**
Angelo e **Carlo Novelli**
Adriana e **Giuseppe Pia**
Mariarosa e **Felice Vercelto**
Palmira e **Mario Dezzani**
Loredana e **Guido Cavagnero**
Marcello Cottolin
— **Torino,** 11 febbraio 1992.

Annamaria Giuseppe Castelli e famiglia partecipano al dolore della zia Pina.

La famiglia **De Ros** partecipa costernata al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita di

Francesco Canta

— **Torino,** 11 febbraio 1992.

Commossi prendono viva parte al dolore della famiglia i **Soci** del **Gruppo Pesca Ferrere Moncenisio.**

Antonio Console e famiglia partecipano al grande dolore.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Ernesto Abeciat
Romolo Audino
Sergio Audino
Giuseppe Badoglio
Renzo Bozza
Gino Bricarello
Antonio Cecchinato
Aldo Dalla Costa
Piero Garetto
Francesca Lacidogna

La famiglia **Boursier** partecipa al lutto.

La famiglia **Isoni** partecipa al lutto.

Condomini Amministratore Casaldi corso M. Grappa 6-8 partecipano al lutto della famiglia Canta per la perdita del loro caro

Francesco Canta

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Enzo Lattarulo si unisce al cordoglio della famiglia per la perdita di un carissimo amico come **FRANCESCO.**

Titolari Impiegati e **Maestranze** della **Ditta Costelli E. e C. S.n.c.** partecipano al cordoglio della famiglia per la dipartita del

cav. Francesco Canta

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

La **Ditta L.L.T.** partecipa al cordoglio della famiglia Canta per il lutto che l'ha colpita.

Lo **Studio** del dott. **Manolo Barbier** si associa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

cav. Francesco Canta

— **Torino,** 11 febbraio 1992.

La **Soc. Dario Rasero & C. Titolari** e **Personale** prendono viva parte al dolore della famiglia.

La **S.p.A. Mantelli & C.** prende viva parte al dolore della famiglia e della Canta S.p.A. per la scomparsa del

cav. Francesco Canta

— **Beinasco,** 10 febbraio 1992.

Dania e **Antonio Carellini** sinceramente commossi per l'improvvisa dipartita dell'amico e collega

cav. Francesco Canta

si associano al lutto della famiglia e al compianto della società.
— **Varese,** 10 febbraio 1992.

La **Frigerio Carlo S.p.A.** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Francesco Canta

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Gli **Inquilini** di **Via Gravere 25** partecipano al lutto della famiglia.

Famiglie **Raftacco, Garetto** e **Mombelli** partecipano commosse al dolore della famiglia.

Mario Bianco
Emilio Denia
Mario Gancia
Armando Fantuello
Sergio Tonno
partecipano al lutto della famiglia.

Carlo Boasso e **Dario Gilli** profondamente commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

cav. Francesco Canta

— **S. Secondo,** 10 febbraio 1992.

La **Modelopia snc di Sacco G. Bonetto E.** snc partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

cav. Francesco Canta

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Lo **Studio Scarrone** partecipa al lutto che ha colpito la famiglia Canta.

Carlo e **Edda Scarrone** commossi si uniscono al dolore della moglie e dei figli.

Le famiglie **Monticone Riccardo - Angelo - Piero Mario - Gariglio Anna Germano - Longo Vaschetti Tommaso Michele - Giordanino,** partecipano con profondo dolore al lutto.

I **Sindaci dottori Filiberto Ferrari Loranzi, Roberto Frascinelli, Ornella Malano** partecipano commossi.

Serenamente è mancato

Antonio Taricco

Lo annunciano il figlio **Augusto** con **Clara** e **Manuela**, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali martedì 11 febbraio ore 15 parrocchia di San Maurizio.
— **Roccaforte Mondovì (Cn),** 9 febbraio 1992.

La **Divisione Energia** della **FIAT Componenti e Impianti per l'Energia e l'Industria, Direzione** e **Maestranze tutte,** partecipa al dolore dell'ing. Augusto Taricco per la perdita del padre signor

Antonio Taricco

— **Torino,** 11 febbraio 1992.

Partecipano:
Gianni Alloni
Giorgio Antoniola
Giancarlo Bagnera
Gianmario Ballo
Nicola Battista
Enrico Beano
Giuseppe Bertino
Aquilino Bertello
Ettore Bianco
Giuseppe Bobbio
Norberto Bonci
Silvana Bosusco
Achille Cesnati
Roberto Caudane
Vito Colà
Claudio Cena
Piercarlo Civalleri
Giancarlo Clari
Henry Comba
Luigi De Stefanis
Domenico Della Putta
Gianfranco Depaoli
Francesco Enrico
Pasqualino Falchini
Renzo Fornaro
Renzo Francesio
Claudio Franzino
Terenzio Gagliasso
Roberto Gassino
Giancarlo Ghia
Luciano Ghiala
Michelangelo Guido
Nicola Ippolito
Mario Lavarino
Linda Macaluso
Dario Magnetto
Sergio Manzone
Giorgio Marigo
Luciano Marino
Sergio Miola
Agostino Montrucchio
Luigi Moscani
Gianpiero Ottino
Vittorio Pagliari
Biagio Pariatore
Luciano Parodi
Claudio Portiti
Piercarlo Pedroni
Vittorio Prato
Giuseppe Previti
Raffaele Riccardi
Guido Rossi
Alessandro Rotolo
Andrea Marchello
Roberto Massimelli
Pietro Sarasino
Francesco Scarpa
Savino Stederini
Giovanni Tagliaferri
Giorgio Torrida
Armando Vasone
Giannino Vindimian
Patrizia Vitale
Pierluigi Vola.

Improvvisamente ci ha lasciati

Giovanni Fornara

anni 78

L'annunciano con grandissimo dolore la moglie **Enrica,** le figlie **Marisa** e **Nella,** il genero, le adorate nipoti ed i pronipoti. Funerali in Torino mercoledì 12 alle ore 10 nella parrocchia San Vincenzo de' Paoli, via Sospello 124, indi la Salma proseguirà per Borgaro Torinese. Servizio pullman con ritorno.
— **Torino,** 10 febbraio 1992.

La famiglia **Borio** e i **Collaboratori** dell'**Impresa Giacomo Borio srl** partecipano vivamente al dolore di Marisa e famigliari per la scomparsa del caro **PAPÀ'.**

E' mancata

Giovanna Caudana ved. Salvaia

Tristemente l'annunciano i figli: **Albina** con **Mario, Emilia** e **Enrico, Maria** con **Bruno, Francesco** e **Chiara,** sorelle e parenti tutti. Funerali oggi alle 14,15 nella parrocchia di S. Lorenzo.
— **Venaria,** 11 febbraio 1992.

La cugina **Rina** partecipa al dolore di Albina e Mario.

E' mancato

Paolo Elia (Netu)

Tristemente l'annunciano la moglie **Giuseppina Ciravegna,** la figlia **Maria Grazia** e parenti tutti. Funerali oggi alle 15,30 da via Silva 3.
— **Venaria,** 11 febbraio 1992.

Luigi e **Vittoria Motta** partecipano sentitamente al dolore di Giuseppina e di Maria Grazia.

E' mancato il

dott. Carlo Vigliero

di anni 60

Lo annunciano: la moglie **Angela Bezzone,** la figlia **Leila,** parenti tutti. Funerali nel Duomo di Ceva mercoledì 12 febbraio ore 15.
— **Ceva,** 10 febbraio 1992.

E' mancata

Rina Bugnone ved. Branca

anni 95

Lo annunciano il figlio **Gino,** nuora e parenti tutti. Funerali in Rivoli mercoledì 12 c.m. alle ore 15 parrocchia Nuova Collegiata.
— **Sangano,** 10 febbraio 1992.

Serenamente ha raggiunto la sua Celestina

Giovanni Castello

anni 83

Lo piangono affettuosamente i figli **Giovanni** con **Graziella, Franco** con **Anna, Romano** con **Luisa, Elio** con **Giusy, Lorenzo** con **Mauro**; le adorate nipoti **Lidia, Monica, Tiziana, Barbara, Laura**; la pronipote **Debora,** parenti, amici tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Varese ed a tutti i collaboratori dell'ospedale Evangelico. Funerali mercoledì 12 ore 11,45 parrocchia Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 8 febbraio 1992.

La famiglia **Pitton** si unisce al dolore.

Le **Ditte Jeans e Sport** partecipano.

La **Ditta All Sport** è vicina alla famiglia Castello.

Sono vicini a Lorenzo in questo triste momento gli amici: **Renato, Daniela, Giuliana, Aldo S., Livio, Emilio, Aldo T., Stefano.**

Daniele Piazza Editore e **Collaboratori** partecipano al dolore dell'amico Lorenzo.

I **Colleghi** dei **Gruppi Bocce** e **Ciclismo** del **Cral-Sai** partecipano al dolore dell'amico Elio.

La famiglia **Pregnolato Beatrice** è vicina a Lorenzo.

La famiglia **Pippione** partecipano.

Maddalena, Mariuccia, Giorgio, Paolo P., Paolo R. affettuosamente ricordano nonno **CASTELLO.**

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore dello **Stabile** di **via Po 40, via Rosine 2** partecipano al dolore della famiglia.

Famiglie **Malaguti** e **Pantaleo** partecipano con affetto al dolore.

Sono tragicamente mancati all'affetto dei loro cari

Bruno Guerrini
Isa Angrisani Guerrini

Straziati lo annunciano i figli **Alessandra** e **Edoardo,** fratelli, sorelle, amici e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 11 parrocchia San Benedetto, via Delleani 24.
— **Torino,** 9 febbraio 1992.

L'**Amministratore Straordinario,** il **Presidente** e i **Componenti** del **Comitato dei Garanti,** il **Presidente** e il **Collegio dei Revisori dei Conti,** il **Coordinatore Amministrativo,** i **Dirigenti Medici** e **Amministrativi,** le **Infermiere,** i **Tecnici** ed il **Personale tutto** della **U.s.s.l. Torino II** partecipano al dolore dei famigliari per la perdita dell'amico e collaboratore

dott. Bruno Guerrini

Coordinatore Sanitario della U.s.s.l. Torino II

— **Torino,** 11 febbraio 1992.

La **Soprintendenza per i Beni artistici e Storici del Piemonte** partecipa al gravissimo lutto che ha colpito Alessandra Guerrini per la perdita dei genitori.

Il **Personale** dell'**Armeria Reale** partecipa al dolore della collega Alessandra Guerrini.

I **Colleghi** e **Amici** sono vicini ad Alessandra con tutto il loro affetto
Paola Astrua
Laura D'Agostino
Michela di Macco
Giovanna Galante Garrone
Cristina Mossetti
Sandra Pinto
Elena Ragusa
Carlenrica Spantigati
Paolo Venturoli

Partecipano al dolore i colleghi:
Mario Braja
Giuliana Artino
Maria Migone
Pasquale Ferrara
Franca Garabello
Margherita Meda
Antonio Mosso
Piera Frecchia
Flavio Caraglio
Maurizio Dall'Acqua
Safano Rosso

Kristina Giorgis e **Costantino** sono vicini ad Alessandra.

Confortato dalla sua grande fede, improvvisamente è mancato il

dott. Guido Golzio

Addolorati lo annunciano: la moglie **Irene Baffie,** la figlia **Maria** con **Uberto De Paulis** e la cara **Elisa, Giovanna** con **Francesco Malaroda.** S. Rosario martedì 11 ore 18,30 parrocchia S. Barbara. Funerali mercoledì 12 ore 11,45, chiesa Grande del Cottolengo.
— **Torino,** 10 febbraio 1992.

La **Piccola Casa della Divina Provvidenza «Cottolengo»** partecipa commossa e con la preghiera al dolore della signora Irene e familiari per la improvvisa perdita del

dott. Guido Golzio

grande e affezionato amico della Piccola Casa e ne ricorda con riconoscenza l'apprezzata professionalità e il gratuito servizio prestato per lunghi anni ai poveri del «Cottolengo» presso la Farmacia Interna dell'Opera di cui 40 anni come Direttore Responsabile e poi come prezioso collaboratore.
— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Direzione Sanitaria, Medici e **Colleghi** dell'**Ospedale Cottolengo** prendono viva parte al dolore.

Emi, Nella e **famiglie** affettuosamente partecipano.

Il fratello **Silvio** con **Lucia;** i nipoti **don Igino, Gianfredo** con **Colette Lucia Paola** e **Alberto** lo ricordano con affetto.

Dopo lunga malattia è mancata

Carla Granero ved. Ghigliazza

Ne danno il triste annuncio la figlia **Franca,** la sorella **Angela,** la cognata **Renata,** i nipoti e le affezionatissime **Luigina** e **Renata** che l'hanno amorevolmente assistita. I funerali avranno luogo a Calizzano nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo martedì 11 febbraio 1992 alle ore 15. Non fiori ma preghiere.
— **Calizzano,** 9 febbraio 1992.

Il **Presidente,** il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale** e i **Dipendenti** dell'**Acqua Minerale di Calizzano S.p.A.** partecipano al grave lutto della rag. Franca Ghigliazza, Amministratore Delegato, per la scomparsa della mamma

Carla Granero ved. Ghigliazza

— **Calizzano,** 9 febbraio 1992.

Angela Granero Galleani, Giorgio, Francesca, Alessandro, Flavio annunciano addolorati la scomparsa di

Carla Granero ved. Ghigliazza

amatissima sorella e zia e sono vicini a Franca con grande affetto.
— **Padova,** 10 febbraio 1992.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Amelia Bodritti ved. Allora

Addolorati l'annunciano il figlio **Carlo** con **Maria Pia** e parenti tutti. Funerali domani ore 8,30 nella Cappella dell'ospedale Mario Vittoria.
— **Torino,** 11 febbraio 1992.

Amalia Scanferlato è vicina a Carlo nel suo dolore.

E' mancata ai suoi cari

Elenita Frigato in Avenatti

La piangono il marito **Giovanni** con **Fulvio** e **Patrizia;** mamma, papà, fratelli, sorella, parenti tutti. Funerali martedì 11 ore 14,45 chiesa S. Maria (Borgo Nuovo) in Settimo T.se.
— **Settimo T.se,** 10 febbraio 1992.

Gli **Amministratori** ed il **Personale** della **Società S.r.l. Stilolinea** ed **Mpr** si uniscono al dolore del sig. Giovanni Avenatti per l'immatura scomparsa della moglie **ELENITA.**
— **San Mauro T.se,** 10 febbraio 1992.

Gli amici e collaboratori:
Piero, Emma e **Gabriella Chicco**
Giuseppe, Lina e **Giorgio Forestelle**
Alberto ed **Adriana Chicco**
Pinto, Antonio e **Francesca Massa**
Laura Chicco
sono vicini a Giovanni, per la dolorosa perdita della moglie **ELENITA.**

Giuseppe e **Laura Carretto** partecipano al dolore.

Giuseppe e **Dario Mazzier** con rispettive famiglie partecipano al dolore del sig. Giovanni per l'immatura scomparsa della moglie.

La **Minitech** s.n.c. partecipa al dolore della famiglia Avenatti.

Le famiglie **Soressio** e **Puppo** partecipano commosse.

Compagni, Professori sono vicini a Fulvio e famiglia con affetto.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Dalmazzo Ferrero

Lo annunciano: la moglie **Raffaella;** i figli **Elisa, Carlo, Vittorio, Agnese, Mario;** i generi **Gianni, Gerardo;** le nuore **Nina, Marisa;** i nipoti **Elena, Sara, Giulia, Chiara, Matteo, Marco, Fabio;** il fratello **Giovanni;** la nonna **Elisa.** Un particolare ringraziamento al dottore Lovera, all'associazione A.n.a.p.e.o.a. e agli amici Piero e Ugo. I funerali avranno luogo mercoledì 12 alle ore 11,45 nella parrocchia Pentecoste. Non fiori ma offerte all'A.n.a.p.e.o.a. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 febbraio 1992.

I **Tuoi ex giovani della Pace,** commossi e memori del Tuo esempio, Ti ricordano con affetto.

Tino e **Anna** con **Gianpiero, Paolo, Margherita** e loro famiglie, profondamente colpiti partecipano al dolore di Lella e famiglia.

Presidente, Consiglieri d'**Amministrazione, Sindaci, Direzione Generale** e **Dirigenti** del **Consorzio Trasporti Torinesi** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del sindaco

geom. Dalmazzo Ferrero

— **Torino,** 11 febbraio 1992.

La **Soc. Tafin Srl** prende parte al dolore della famiglia Ferrero, Renna e Fornari per la scomparsa del signor

Dalmazzo Ferrero

— **Susa,** 10 febbraio 1992.

Dopo una breve separazione ha raggiunto nella pace del Signore la sua adorata sposa Luisa il

prof. Enrico Carlo Vigliani

padre retto e generoso, esempio di stile e di dignità, uomo di vasta cultura e di molteplici interessi, scienziato di livello internazionale, maestro della Medicina del Lavoro, professore emerito dell'Università di Milano. Lo annunciano con grandissimo dolore i figli **Piergiorgio** con **Ornella Doglietti** e le figlie **Speranza** e **Carlotta; Luca** con **Franca Zocchi** e le figlie **Daniela** con **Fabio, Luisa** e **Francesca; Mimmi** con **Mino Guglielmone** ed i figli **Isabella** e **Federico.**
— **Milano,** 7 febbraio 1992.

Speranza, Carlotta, Daniela con **Fabio, Luisa, Francesca, Isabella** e **Federico** piangono la scomparsa del grande e indimenticabile

nonno Riri

e non scorderanno mai la lezione di vita che ha saputo trasmettere con il suo esempio.
— **Milano,** 7 febbraio 1992.

Francesco, Lucetta e **Mario Merino** si stringono a Piergiorgio, Luca e Mimmi condividendone il dolore per la scomparsa del padre

prof. Enrico Vigliani

— **Torino,** 7 febbraio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione,** il **Collegio Sindacale,** i **Dirigenti** ed i **Dipendenti tutti** della **TEI Ingegneria dell'Ambiente Spa** prendono viva parte al lutto che ha colpito l'ing. Piergiorgio Vigliani per la scomparsa del padre

prof. Enrico Carlo Vigliani

Consigliere d'Amministrazione della Società
— **Milano,** 7 febbraio 1992.

La **Direzione** ed il **Personale** della **TEI-SUD srl** partecipano al lutto dell'ing. Piergiorgio Vigliani per la morte del padre

prof. Enrico Carlo Vigliani

— **Pescara,** 7 febbraio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione,** i **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Baldo & C. Consulting Engineers srl** partecipano al dolore dell'ing. Piergiorgio Vigliani per la scomparsa del padre

prof. Enrico Vigliani

— **Milano,** 7 febbraio 1992.

La **Direzione** ed il **Personale** della **TAGEA srl** partecipano al dolore del loro Presidente ing. Piergiorgio Vigliani per la perdita del padre

prof. Enrico Vigliani

— **Milano,** 7 febbraio 1992.

Lorenzo, Anna Maria Caroni, Cristina Porta e famiglie ricordano commossi il caro cugino

prof. Enrico Vigliani

— **Torino,** 8 febbraio 1992.

Ferdinando e **Romana Vigliani** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del cugino

Enrico Carlo Vigliani

— **Torino,** 11 febbraio 1992.

Gigi, Giovanni e **Franco Geria** e famiglie partecipano con affetto e commozione al lutto di Pigi, Luca, e Mimmi per la scomparsa del padre

Enrico Vigliani

— **Asti,** 11 febbraio 1992.

Giorgio e **Andreina Giusti** con **Marinella** e **Daniela.**
Laura Garoglio Giusti con **Luciano** e **Paola.**
Luigi e **Neani Valenzano** con **Roberta** amici da una vita, sono affettuosamente vicini a Pier Giorgio, Luca e Mimmi.

Guido e **Can** sono vicini con tanto affetto a Pigi e prendono parte al suo dolore.

E' mancata

Teresa Nicola ved. Massa

Con dolore lo annuncia la cognata **Madò** con parenti tutti. Funerale mercoledì 12 febbraio ore 8,30 nella Cappella dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 11 febbraio 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Adelaide Moncalvo ved. Zampollo

Ne danno il triste annuncio i figli **Giancarlo** e **Laura,** genero e nuora, i nipoti, **Liliana** e **Massimo,** gli amici, **Delfina** e **Giorgio Chiampo.**
— **Collegno,** 10 febbraio 1992.

La **FIAT Auto S.p.A. - Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del rag. M. Bernardi per la scomparsa della madre signora

Ada Guastarobba in Bernardi

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Partecipano commossi al lutto che ha colpito il rag. Mario Bernardi per la scomparsa della **MAMMA**
Alessandro Boggione
Rosalia Borellini
Renzo Borio
Lauro Coppi
Alberto Fava
Nicola Guadagno
Antonio Melatti
Fausto Novelli
Guglielmo Paci
Gianni Piasenti
Carlo Poggi
Carlo Rosso
Piergiuseppe Sandretto
Giuseppe Savino
Carlo Sincari
Bruna Spataro

La **Sain Cuneo e Associati,** partecipa al lutto di Mario Bernardi per la perdita della mamma

Ada Guastarobba

Gabriele Aronov
Maurizio Bianco
Alessandro Birai
Giovanni Cagnoli
Maurizio Caio
Michele Luzi
Stefano Scaglia
Andrea Vallini
— **Milano,** 10 febbraio 1992.

Alberto e **Annita Angeli** sono affettuosamente vicini a Franca e partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Alessandro Borione

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Beppe, Nanni e **Foto Sabor** piangono l'amico

Sandro Borione

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Colleghi Sanpaologest Fiduciaria SpA** partecipano con profondo cordoglio al dolore del rag. Giuseppe Ametis per la perdita della cara mamma

Evelina Garella in Ametis

— **Torino,** 11 febbraio 1992.

L'**Associazione Nazionale Istituti Case Popolari** partecipa al dolore della famiglia Ponzo per la scomparsa del consigliere

arch. Guido Ponzo

— **Roma,** 10 febbraio 1992.

Graziella, Diego La Carrubba prendono parte al dolore delle famiglie Strola e Fontana per la scomparsa della mamma

Stella Strola

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Ha raggiunto il suo Milo

Teresina Barosso ved. Berruto

anni 78

L'annunciano le figlie **Giovanna** con **Gianni, Maria Ausilia** con **Giancarlo,** gli adorati nipoti **Piercarlo, Sabrina** con **Beppe, Federico** e **Roberta.** Funerali oggi ore 14,45 chiesetta S. Giuseppe.
— **Trofarello,** 11 febbraio 1992.

Luciano Grazia Capolongo partecipano al dolore.

Ci ha lasciati

Roberto Scarsi

Lo piangono la moglie, figli parenti tutti. Funerali mercoledì 12 febbraio ore 10 alla Parrocchia San Nicola. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Consuoceri **Carla Renco** commossi partecipano.

Zii **Beppe Silvana** e cugini sono vicini a Gabriella Danilo e famiglia.

NONNO ci mancherai molto. **Gabriele, Marco.**

Ciao **PAPA'. Gabriella.**

E' mancato

Umberto Costa

Lo annunciano: la moglie **Marta,** la figlia **Paola** e parenti tutti. Funerali giorno 13 febbraio ore 11,45 parrocchia Madonna delle Rose.
— **Torino,** 8 febbraio 1992.

E' mancata serenamente

Angiolina Fornaca in Bassino

Addolorati lo annunciano il marito **Giuseppe** i figli **Giovanni** e **Stella** con gli adorati nipoti, genero, nuora, sorella, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. De La Pierre e all'équipe del reparto 10 Ospedale Mauriziano. Funerali mercoledì ore 10,30 in Mombarone.
— **Torino,** 10 febbraio 1992.

Gli **amici** di Sergio vogliono essere vicini a lui e alla sua famiglia.

Immanuel, Ariel, Johanan e **Nathanel** annunciano la morte della madre

Ilda Segre in Vitta

— **Firenze,** 7 febbraio 1992.

Sion con **Giorgina, Margherita** ed **Emanuel** si uniscono al grande dolore.

Giulio e **Carola** partecipano al dolore della famiglia.

Enrico Guasta, Gaetano Sciacchitano, Lino e **Laura Torredimare** prendono viva parte al dolore di Tirilo e Daniela.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Gaetano Masieri

Profondamente addolorati lo annunciano la moglie **Ugolina,** la figlia **Laura** con **Giuliano** e **Katia,** e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8, Osp. Maria Vittoria.
— **Torino,** 9 febbraio 1992.

E' mancato

Battista Cappa

Addolorati lo annunciano moglie, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 12 ore 8,15 Cappella interna ospedale Maria Vittoria.
— **Torino,** 9 febbraio 1992.

Titolari e **Maestranze tipolitografia Scaravaglio** partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico collega

Battista Cappa

— **Torino,** 10 febbraio 1992.

E' mancato

Pietro Marchetti

anni 80

Lo annunciano: la moglie **Gemma,** i figli **Luciano, Raffaella, Giancarlo, Leonardo, Giuseppe,** parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,15 Parrocchia San Benedetto.
— **S. Mauro Torinese,** 9 febbraio 1992.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maggiorina Giustetti nata Sappei

Addolorati l'annunciano il figlio **Teresio** con **Bruna,** i consuoceri **Angiolina** e **Oreste,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Valle Giovanni. Funerali domani ore 10 parrocchia San Francesco di Sales. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 febbraio 1992.

Marga, Silvana e **Livio, Nini** e **Walter, Tiziana** e **Mino** con **Laura, Ida** e **Gigi** sono affettuosamente vicini a Teresio e Bruna.

Dirigenti, Dipendenti e **Collaboratori** della **I.T.I. Globe Transport** si uniscono al dolore di Teresio e Bruno per la perdita della cara **MAMMA.**

La famiglia **Rava** è affettuosamente vicina al caro Teresio.

Marco Bersano e **famiglia** si associa al dolore di Teresio e Bruna.

Carlo e **Maria Lidia Rava** partecipano commossi e sono affettuosamente vicini a Teresio e Bruna.

Serenamente è mancata

Maria Ciari ved. Fantino

Addolorati lo annunciano **Franco, Carla** con **Marco** e **Silvia; Marcello** con nonna **Mina;** parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Vinai, al dott. Arizio e a tutto il reparto di Pneumologia. Funerali giovedì 13 febbraio ore 11,45, parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 11 febbraio 1992.

Partecipano al dolore di Franco gli **Amici del San Carlo.**

Pinuccia, Piero, Federica, Emanuele partecipano al dolore di Franco e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Igilio Rossetti

di anni 65

A funerali avvenuti lo annunciano la moglie **Raffaella Pozzo,** la sorella **Mariuccia** e famiglia, cognati **Mondello** e **Porta,** zia, nipoti, cugini e parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel cimitero di Occhieppo Inferiore.
— **Biella,** 11 febbraio 1992.

E' mancato

Mario Berto

Lo annunciano la sorella **Onorina,** i nipoti **Sasso.** Funerali oggi ore 15 in Parrocchia.
— **Pianezza,** 11 febbraio 1992.

E' mancata ai suoi cari

Giovanna Giorgis ved. Forno

L'annunciano addolorati i figli **Santina, Margherita, Luciano,** generi nuore nipoti. Funerali mercoledì 12 ore 10,30 Parrocchia di Cercenasco.
— **Torino,** 10 febbraio 1992.

E' mancato

Paolo Verhovec

L'annunciano i figli **Paolo** e **Carmelo** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 13 ore 10 cappella interna ospedale Molinette.
— **Torino,** 7 febbraio 1992.

Partecipano al dolore di Paolo e Carmelo per la perdita del **PAPA'** le famiglie **Giuseppe Carena Marco Gallino Renato Carena.**

(Continua a pag. 9)

RISTORANTE di Anna Bona

Gli antipasti di Cupido con contorno di musica

IMBARCO PEROSINO - *viale Virgilio 53 - parco del Valentino - tel. 657.382 - chiuso lunedì.* Ecco un posto meraviglioso per festeggiare la romantica ricorrenza di San Valentino. Complice un meraviglioso, scintillante scenario naturale, la romantica musica al piano di Bernard Thomas ed il raffinato menù scelto dallo chef con particolare cura, la serata non potrà certamente non essere ricordata a lungo, inserita nei piccoli ma gratificanti ricordi che fanno bella la vita. Ed ecco il menù di «Pane, amore e fantasia»: antipasti di Cupido, cuori di risotto in salsa di trota alla crema di verdure, agnello ai carciofi, salmone dello chef, amorini e dolcezze. Prezzo tutto compreso 50 mila.

ALPIGNANO

E' tutto pronto per i festeggiamenti Il Grande Ammiraglio apre il carnevale

C'erano proprio tutti alla riunione che, promossa dalla Pro Loco di Alpignano, ha dato il via ufficiale all'organizzazione del carnevale. Gli scout con la banda musicale, la Coldiretti con l'associazione commercianti e tanti cittadini. E ovviamente, non potevano mancare le idee, tutte originali. Si è costituita un'apposita commissione che coordinerà il programma, la pubblicità e si interesserà di raccogliere i fondi necessari perché tutto vada secondo copione. L'apertura ufficiale della kermesse più pazza dell'anno, avverrà venerdì 28 febbraio, presso la biblioteca. Protagonista dell'edizione '92, sarà come da tradizione il Grande Ammiraglio, alias Andrea Provana, che sarà circondato da una corte ricca e festosa, rigidamente in costume d'epoca, formata da adulti e da una schiera di bambini, che saranno l'anima della festa. Ma la figura dell'Ammiraglio sarà celebrata anche dalla presentazione di un libro, che riproporrà la sua vita, a 400 anni dalla morte, avvenuta durante la battaglia di Lepanto. Autore del testo, è Umberto Salvo.

TROFARELLO

Festa alla discoteca Magique Club Presentate le maschere Griota e Brichet

E' iniziato a Trofarello il carnevale alla discoteca «Magique Club» con la presenza delle due maschere locali, «Griota» e «Brichet». Per l'organizzazione del carnevale operano sia l'Ana (Associazione nazionale alpini) che la Pro loco.

«Nonostante tante difficoltà - spiega Bruno Ottone, consigliere della Pro loco - anche quest'anno siamo riusciti ad allestire una manifestazione degna di questo nome. Gli alpini si occuperanno dell'organizzazione della parte strettamente legata alle maschere tradizionali mentre noi gestiremo i festeggiamenti. Purtroppo per il secondo anno consecutivo abbiamo dovuto eliminare la sfilata dei carri allegorici perché veniva a costare troppo».

Anche a Poirino, il 22 febbraio, inizierà il carnevale. Per quella sera è in programma la «veglia verde» degli alpini e il 1° marzo avverrà la visita delle maschere locali «Barba Peru» e «Magna Danda» agli ospiti dell'ospedale geriatrico.

Amata o non considerata la festa degli innamorati è «tradizione»

Le idee per San Valentino

Cuoricini, libri o sveglie: tutto può dire «ti amo»

Una festa giovane - è nata in Italia negli Anni 80 - festeggiata soltanto dai giovani, e dai giovani innamorati. E' San Valentino, il trionfo della banalità a base di cuoricini, rose rosse e bigliettini. Ma, in genere, chi la snobba atteggiandosi ad intellettuale, prima o poi è costretto a ricredersi. Tanto vale, allora, prenderla sul serio, e mettere in programma un regalino per fidanzati e fidanzate, magari accompagnato da una canzonetta romantica. E per i single... chissà, potrebbe essere il momento giusto per trovare la sospirata anima gemella.

Tra i suggerimenti utili per l'occasione, va tenuto presente che, mai come a San Valentino, quello che conta è il pensiero. D'obbligo, quindi, il biglietto, più o meno spiritoso, più o meno romantico (i più nuovi, superata la mania dei «musicali» con carillon incorporato, sono quelli «esplosivi», tridimensionali) ma che in un vero regalo di San Valentino non può mancare. A meno che non siate dei romantici vecchio stile, che preferiscono inviare rose rosse (sempre in numero dispari o a dozzine) anonime: anche stuzzicare la curiosità della vostra «lei» può essere una tattica vincente.

Per i fidanzatini più teneri, ancora un po' bambini, l'idea giusta è sempre il solito peluche, da scegliere, naturalmente, nella versione più adatta: orsacchiotti, topolini, micini, scoiattoli. In alternativa ci sono i cuoricini da appendere al soffitto o da gonfiare (costano sulle ventimila lire da Gymnasium, via Garibaldi), mentre sono nuovissimi, e possono acquistare un significato simbolico, i cuori «sempreinpiedi», mantenuti in equilibrio da una base piena d'acqua. Ancora a base di cuori, da Gymnasium ci sono i cuscini, mentre scatolette, candeline e altre amenità si trovano alla Bottega del Natale di via dei Mercanti, che fornisce anche tutto il necessario (tovaglia e piattini rossi, tovagliolini a forma di cuore, adesivi e festoni appropriati) per apparecchiare una tavola davvero romantica. Per l'occasione, una fidanzata (o un fidanzato, perché no?) «casalinga» esibirà le sue capacità cucinando una torta (d'obbligo, naturalmente, lo stampo a forma di cuore, in vendita da Pagliano, Centro Lagrange 15), mentre chi è meno portata per i fornelli potrà ricorrere alla Torteria, sempre in via dei Mercanti, che prepara tutte le squisitezze immaginabili, capaci di intenerire anche il «lui» più distratto.

Per chi si sente «alternativo», e non tollera i cuoricini più o meno trafitti, la Bottega di Fulganzi, in via Mercanti, propone le cravatte degli artisti (riproducono opere di Van Gogh, Picasso, Gauguin, e costano cinquantamila lire), oppure le magliette «Parole di cotone». La scelta spazia tra versi di poeti famosi (per l'occasione è richiestissimo Prévert, ma anche «Odi et amo» di Catullo ha un certo successo, probabilmente tra i ragazzini del ginnasio) e scritte da completare a pennarello con i requisiti (reali o ideali) del partner (sulle ventimila lire).

Ma, è risaputo, il momento più dolce per dedicare un pensiero romantico all'amore di turno è quello che precede il sonno. Per farsi ricordare nel modo migliore, allora, si possono regalare le pantofoline spiritose e decorate da pupazzi, o una bella tazza per la tisana serale (da Gin Fizz, in via Po). Se invece si vuole offrire all'amato un dolce risveglio, cosa c'è di meglio della sveglia che allo scoccare di ogni ora compone la scritta «I love you» (da Gymnasium)? Ancora in tema di segnatempo, oltre al classico Swatch da polso, esiste un orologio da muro decorato con cuoricini, su cui campeggia la scritta «Ti voglio bene». Questa la versione innocente. Per fidanzati un po' più grandicelli, invece, si può pensare ad un modello analogo in cui i cuoricini sono sostituiti da coppiette allacciate.

Se poi si preferisce andare sull'intellettuale, sono molti i libri che si possono scegliere per l'occasione. Ad un fidanzato distratto, che non ricorda compleanni e anniversari (e meno che mai San Valentino), sarà bene rinfrescare la memoria con «Le rose rosse no» edito da Sonzogno. Sottotitolo: «Mille modi sorprendentemente creativi per dire ti amo», con la speranza che riesca a sceglierne (almeno) uno. Per convincere una lei indecisa, che vi fa disperare, può andare bene «L'arte di baciare», di William Cane (ed. Sperling & Kupfer), mentre per fidanzati più «stagionati» è indicato «La manutenzione della coppia», di Luca Novelli. I teen agers più romantici possono regalarsi «Di tutto cuore», l'ultima puntata delle vicende dei fidanzatini di Peynet, mentre per i più scanzonati andrà bene la «Love Story» di Mordillo, e meglio ancora le sue «Coppie». Tutto edito da Mondadori. Se volete persuadere una potenziale fidanzata della vostra apertura mentale e capacità di accettare l'ironia, regalatele «La daga nel loden», di Lella Costa (ed. Feltrinelli). Se, invece, volete essere pensati tutti i giorni, il dono giusto è «365 days of love», un calendario che dedica ad ogni giorno un pensierino più o meno romantico.

Per quanto riguarda la colonna sonora del vostro San Valentino, le compilation di canzoni d'amore, italiane e straniere, non mancano. Ma forse, l'idea «musicale» più adatta per una festa come questa è un biglietto per il concerto del re della canzone d'amore per teen agers, Claudio Baglioni, che farà tappa a Torino, guardacaso, proprio nei giorni immediatamente successivi.

Luisella Re

Un peluche, per un tenero, affettuoso e un po' tradizionale regalo, oppure un biglietto per il concerto di Baglioni?

Anche un profumo può essere originale se nell'astuccio rosso

Regalare un profumo per San Valentino: scelta abbastanza scontata ma non banale, se si avrà l'accortezza di orientarsi verso i prodotti più nuovi. L'impresa non è difficile, vista la quantità di nuove fragranze, maschili e femminili, lanciate negli ultimi mesi.

Vediamo allora qualche suggerimento, iniziando, *per rimanere in tema*, proprio con i due nuovi profumi firmati Valentino: «Vendetta pour Femme», brillante e fiorito, è un vero e proprio inno all'eleganza nel flacone che s'ispira alle celebri gonne «plissé» dello stilista; «Vendetta pour Homme», il primo profumo maschile di Valentino, dai toni agrumati e speziati è perfetto per chi ama lo stile classico. Per l'uomo elegante che desidera una fragranza discreta, ma in grado di farsi notare, si va a colpo sicuro con «Pour Monsieur Concentrée», un classico riproposto da Chanel dalla ricchissima ed equilibrata composizione.

Dedicato a chi vuole provare qualcosa di veramente inedito è «Kenzo pour Homme», con il quale si dice che Kenzo abbia addirittura aperto la via di una nuova famiglia olfattiva. Suggestivo anche il flacone blu, quasi una piccola scultura in vetro smerigliato. Dal blu al rosso infuocato delle confezioni di «Cycle», nuovo profumo dello stilista tedesco Otto Kern: il colore della passione, ma anche della vitalità ed energia che sprigiona questa fragranza, ideale per un uomo giovane e dinamico. Sempre per i giovani *Versace* ha creato «Versus», un'eau de toilette fresca e naturale. Ai patiti delle quattro ruote invece - essendo l'automobile un pegno d'amore un po' troppo costoso - si potrà regalare un profumo dal marchio prestigioso, il raffinato «Jaguar for men».

E a proposito di raffinatezza, ecco la scelta giusta per una lei che adora le novità firmate: «Ferré by Ferré», la nuova sensuale fragranza del grande stilista, racchiusa in un elegante flacone sferico rivestito di seta nera. Il fioritissimo bouquet di «Van Gogh Grand Fleuri» piacerà invece ad una donna estroversa, che ama i profumi intensi e molto femminili. E perché non regalare, invece di un profumo, una «crema che invoglia ad abbracciarsi»? Proprio così è stata definita la «Crème voluptueuse pour le corps» al profumo «Tresor» di Lancôme, morbidissima e ricca di principi idratanti.

La teen-ager apprezzerà sicuramente la verdissima ed elettrizzante fragranza «Calyx» di Prescriptives, o il delicato «Fiori Bianchi» creato dalla stilista Laura Biagiotti in omaggio al suo colore prediletto. Infine, per raggiungere il massimo del romanticismo, sarà perfetto un flacone di «Bouquet di Violette», la più recente creazione della Borsari. Accompagnato, magari, da un vero e profumatissimo bouquet, sempre gradito ad ogni età.

Barbara Ferrero

Baci elettrici e subacquei, al gorgonzola e da cognati

Un libro fresco di stampa consiglia e mette in guardia gli amanti. Esempi pratici da ogni parte del mondo, compreso il Giappone, dove il contatto delle labbra è considerato disdicevole

Perché, come, dove, chi, quando, quanto baciare? Le istruzioni arrivano fresche di stampa con *L'arte di baciare. Ma un bacio è solo un bacio o...?* di William Cane, Sperling & Kupfer, 19.500 lire, il libro che svela tutto-ma-proprio-tutto sul «contatto labiale». Basta con il bacio casuale! Cane seziona, interpreta, «mette a nudo» baci e bacetti. E in ogni variante, anche geografica.

Ma perché analizzare con tanta pignoleria questa manifestazione d'eros e vario sentimento? Una spiegazione a caso: «Mi abbassa la pressione del sangue - dice una delle centinaia di donne intervistate -, mi mette di buon umore e sopprime la mia voglia di dolci, soprattutto di cioccolato. Mi sento in estasi (solo col ragazzo giusto). Non è necessariamente un preludio al sesso. E' una connessione spirituale, divorante, fatta per esplorare. A volte mi fa tremare, sudare, ridere in modo incontrollabile». Vale la pena parlarne, dunque. Un'altra ragazza aggiunge con franchezza: «Non è mai noioso!». Ma soprattutto, spiega una terza: «Si può veramente esprimere se stessi con un bacio».

Da parte maschile, una riflessione molto personale: «Mi piace la natura orale del bacio. Sono una persona orale: bevo, fumo, mastico gomma, mi mangio le unghie». Mah...

Il libro permette anche di andare alla scoperta del raccapriccio. Un esempio? «Odio quando qualcuno che non conosco mi bacia sulla bocca. Mio cognato bacia con la lingua e tutti detestano baciarlo». Comprensibile davvero. E non manca chi tende a ingigantire le cose: «A volte, baciando, mi chiedo come sarebbe essere sposato con la mia partner». Quante donne vorrebbero incontrare un uomo così!

L'enciclopedia del bacio contiene dati (il 90 per cento degli intervistati ricorda la prima esperienza), consigli (contro la timidezza), tecnica: come incominciare e persino come smettere. Come?! «Emettete un *mmm* e fatevi gentilmente indietro, finché le labbra non si staccheranno». Non nuovo, ma efficace.

Il volume esamina quindi il bacio sugli occhi, sull'orecchio, sul naso, sul collo. Poi, un brivido. William Cane insiste parecchio sul bacio elettrico: incomincia sfregando i piedi su un tappetino e si conclude con un lampo nel buio. L'autore esulta: «E' questa l'elettricità di cui hanno scritto per anni poeti e romanzieri... Le scintille dell'amore!». Il lettore imparerà così che su un divano è possibile produrre 55 volt, mentre in un grande magazzino si arriva addirittura a mille!!

E non è finita. C'è il bacio che morde, il bacio caramella. Quello che piace e quello che disgusta: non incontrano consensi i baci al whisky e al gorgonzola. I preferiti sono al limone, alla menta, al gelato, alla mela.

Altri capitoli sono dedicati ai baci subacquei, con lo schiocco, in pubblico (una testimonianza: «Sono francese. Prima di emigrare negli Stati Uniti baciavo alle feste ed era bellissimo»). Non mancano i baci della sposa, musicali, contati, a sorpresa, a vuoto d'aria (!), a ruoli («Immaginate di essere Cleopatra che bacia Cesare nel grande palazzo di Alessandria»). Tra questi spicca «baciare come un bandito». Una donna racconta: «Mi piace fingere che mio marito sia un capo della mala. Dopo il ristorante usciamo e proviamo a baciarci come due criminali».

Per finire, baci nel mondo. Cane - già autore di un fondamentale saggio sul bacio alla francese - elenca ed illustra i *kiss* etnici più significativi, compreso il non-bacio alla giapponese (i nipponici non si stringono neppure la mano...). «Il bacio dei giapponesi è uno dei più erotici contenuti in questo libro. Il fatto di trattenersi, di esitare, tutto questo ha un effetto molto eccitante. Dopo anni di baci, si diventa quasi immuni e non c'è più niente di nuovo. Il fatto di baciarsi perde le sue qualità stimolanti. Ma questo accade perché si è sempre tentato di progredire, mentre forse sarebbe meglio tornare indietro, dimenticare, diventare per un poco neofiti e baciarsi come fanno i giapponesi». Cioè, non baciarsi affatto. Parola di Cane, baciologo internazionale.

Maria Teresa Martinengo

La copertina del libro di William Cane appena uscito da Sperling & Kupfer: una vera enciclopedia mondiale del bacio

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul loro giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Continua la grande iniziativa di STAMPASERA in collaborazione con il «Centro Diretto di Vendita» dell'Auto del Dipendente. Questa operazione, lo ricordiamo, è un servizio che consente a chi desidera acquistare un'autovettura usata di contattare, conoscere e trattare direttamente con il proprietario del veicolo senza l'intervento di intermediari. Ogni martedì sulle pagine del nostro giornale viene pubblicata una selezione dell'elenco di auto che i dipendenti del Gruppo Fiat vendono quattro o sei mesi dopo l'acquisto.
L'elenco, in cui compaiono modello, targa, colore, optional delle auto e numero telefonico del venditore, viene redatto grazie ai computers del «Centro Diretto di Vendita». Il prezzo delle autovetture, essendo di competenza di venditore e compratore, non viene reso noto. Una volta stabilito il «contatto», gli interessati all'affare possono incontrarsi, **ogni sabato dalle 9 alle 17, direttamente presso «L'Auto del Dipendente» a Città Mercato di Venaria**, Tangenziale Nord, uscita Stadio delle Alpi. In questa sede, come sempre, è assicurata la presenza di un notaio e di un'agenzia per l'immediato disbrigo delle pratiche relative al passaggio di proprietà dell'auto.

Per informazioni: dal lunedì al venerdì telefonare al 011/36.09.07; il sabato al 011/45.51.889-45.51.910.

LEGENDA

SM	Quinta marcia	SPS	Sedile posteriore sdoppiato	ACCESS	Accessori vari
CA	Cambio automatico	COND	Condizionatore	VM	Verniciatura metallizzata
		TA	Tetto apribile		

126

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
UP [illegible]	rosso corsa	TO15	acces	91.10	011 [illegible]
UP [illegible]	bianco	TO4M	acces	89.05	011 2424790

FIAT PANDA

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
4X4	bordeaux vm	TO7R	sp dx cr	91.06	011 377295
4X4 TREK.	[illegible]	TO2R	sp dx	91.09	011 3179274
DANCE	blu agadir	TO5P	acces	90.10	011 [illegible]
DANCE	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 9625328
YOUNG	bianco	TO4R	acces	91.05	011 352955
YOUNG	bianco	TO8P	acces	90.12	011 [illegible]
YOUNG	bianco	TO7R	acces	91.07	011 3855023
YOUNG	bianco	TO1R	acces	[illegible]	011 714443
YOUNG	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 [illegible]
YOUNG	turchese	TO7R	acces	91.06	011 380735
YOUNG	bianco	TO5R	acces	91.05	011 7800684
YOUNG	turchese	TO8R	acces	91.07	011 359498
YOUNG	rosso corsa	TO0S	sp dx	[illegible]	011 613968
YOUNG	rosso corsa	TO0S	acces	91.09	011 2050901
YOUNG	avorio	TO0S	acces	[illegible]	011 4374869

FIAT PANDA FIRE

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL 750	rosso	TO5R	acces	91.06	011 3096011
CL 750	blu vm	TO9L	acces	89.03	011 673909
CLX 750	bordeaux vm	TO8R	acces	91.08	011 396626
CLX 750	bianco	TO7R	acces	91.06	011 9016189
CLX 750	rosso sh vm	TO0S	acces	91.06	011 8181136
CLX 750	bordeaux vm	TO0S	acces	91.09	011 8068533
CLX 750	rosso corsa	TO0S	pas ruot	91.09	011 9016451
CLX 750	bianco	TO0S	access	91.09	011 9845702
CLX 750	grig vm	TO0S	access	91.10	011 6061042
L 750	rosso corsa	TO15	acces	91.11	011 610506
L 750	azzur nautic	TO0N	acces	89.10	011 6271541
SUPER 750	bianco	TO4L	acces	88.10	011 5213077

FIAT UNO

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 S 5P	verde ch vm	TO2E	acces	85.12	011 7392301
70 S 5P	grig zer vm	TO4P	acces	90.06	011 7713582
70 SX 3P	blu sidney	TO8R	acces	91.06	011 6807242
70 SX IE 5P	blu mare vm	TO5P	ta	90.12	011 9012419
STING 3P	blu delphi	TO0H	acces	88.07	011 7801739
TREND 3P	azzurro vm	TO8R	5m	91.07	011 6490361
TREND 3P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011 3180253
TREND 3P	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 737973
TREND 3P	blu delp vm	TO0S	acces	91.10	011 235431
TREND 3P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 7390436
TREND 5P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 670040
TREND 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 782643
TREND 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011 611289
TREND 5P	rosso shi vm	TO8R	acces	91.07	011 7802027
TREND 5P	grig sc vm	TO8R	acces	91.07	011 9065526
TREND 5P	grig zer vm	TO9R	acces	91.07	011 614444

FIAT UNO DIESEL

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SUPER 5P	bianco	TO0E	acces	85.10	011 9002468
SUPER 5P	grig zer vm	CN82	acces	91.11	0172 633862
TURBO 3P	blu mare vm	TO1P	acces	90.06	011 [illegible]
TURBO 5P	blu mare vm	TO8R	ta	91.07	011 6065208
TURBO 5P	rosso corsa	TO6P	acces	90.12	011 624223
TURBO 5P	blu mare vm	TO9M	acces	89.08	011 [illegible]
TURBO 5P	grig sc vm	TO7H	acces	88.05	011 [illegible]

FIAT UNO FIRE

Mod	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
3P	bianco	TO7R	acces	91.07	011 7398090
45 3P	bianco	TO2R	acces	91.03	011 9369586
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011 9625306
45 3P	rosso corsa	TO3R	acces	91.04	011 393217
45 3P	rosso corsa	TO1P	fen neb	90.06	011 615089
45 3P	bianco	TO0R	acces	91.01	011 676518
45 3P	bianco	TO8N	acces	90.02	011 8965861
45 3P KATAL	grig glas vm	TO7R	acces	91.07	011 626077
45 5P	blu	TO9N	acces	90.05	011 872731
45 5P	bianco	TO5P	acces	90.10	011 9017685
45 5P	blu mare	TO0R	acces	90.02	011 6272756
45 5P	blu sidney	TO8R	acces	91.07	011 3092687
45 5P	bianco	TO2N	acces	89.12	011 3090775
45 5P	bianco	TO0R	acces	91.03	011 2161998
45 5P	bianco	TO8R	acces	91.07	011 799787
45 5P	azzurro egeo	TO0N	acces	89.10	011 351666
45 5P	rosso corsa	TO7R	acces	91.06	011 308192
45 S 3P	bianco	TO5R	acces	91.05	0121 542309
45 S 3P	azzurro naut	TO3G	acces	87.05	011 9597188
45 S 3P	blu mare vm	TO4R	acces	91.04	011 9597188
45 S 3P	rosso shir v	TO4R	acces	91.05	011 306889
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011 678395
45 S 3P	grig sc vm	TO4N	acces	90.01	011 267948
45 S 3P	blu mare vm	TO6R	acces	91.05	011 737393
45 S 3P	azzurro naut	TO3M	acces	8905	011 2051318
45 S 3P	rosso corsa	TO7R	acces	91.07	011 8153453
45 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011 6811667
45 S 3P	blu delph vm	TO0R	acces	91.01	011 9240742
45 S 3P	bianco	TO1R	sps	91.02	011 678395
45 S 3P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 368554
45 S 3P	bianco	TO8R	acces	91.07	011 799787
45 S 3P	azzurro vm	TO6N	acces	90.02	011 6068816
45 S 3P	grig glas vm	TO2R	acces	91.03	011 9837894
45 S 3P	grig glas vm	TO3S	acces	91.12	011 8191136
45 S 5P	grig vm	TO8R	acces	91.06	011 2282702
45 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.06	011 2204235
45 S 5P	grig vm	TO7R	acces	91.06	011 615436
45 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.06	011 6062079
45 S 5P	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011 702210
45 SL 3P	grig vm	TO7G	fen neb	87.09	011 7397517
45S 3P	blu abisso	TO2R	acces	91.03	011 6404765
60 5P	blu scuro	TO4R	acces	91.04	011 794155
60 S 3P	grig quartz	TO3R	acces	91.04	011 9017665
60 S 3P	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 9011668
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	ta ru le	91.06	011 8890289

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 S 3P	blu mare vm	TO7R	acces	91.07	011 9800494
60 S 3P	grig vm	TO8R	acces	91.07	011 830542
60 S 3P	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011 7760492
60 S 3P	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 4062431
60 S 5P	bianco	TO0R	acces	91.02	011 9657313
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6063112
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 766076
60 S 5P	grig zer vm	TO7R	acces	91.06	011 6191639
60 S 5P	grig zer vm	TO1R	acces	91.02	011 671418
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011 701585
60 S 5P	grig sc vm	TO2R	acces	91.03	011 6807184
60 S 5P	bordeaux vm	TO6R	acces	91.06	011 705006
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 7714944
60 S 5P	grig zerm vm	TO6R	acces	91.05	011 4051223
60 S 5P	grig glas vm	TO8R	acces	91.07	011 983603
60 S 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6063112
60 S 5P	grig sc vm	TO9P	acces	91.01	011 9016623
60 S 5P	grig mir vm	TO0R	acces	91.01	011 9801148
60 S 5P	rosso sh vm	TO5R	acces	91.05	011 8461061
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 6069529
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011 6272792
60 S 5P	grig zer vm	TO9P	acces	91.01	011 345406
60 S 5P	grig glas vm	TO6R	acces	91.06	011 6199594
60 S 5P	grig zer vm	TO6P	acces	91.06	011 6199474
60 S 5P	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	011 712611
60 S 5P	grig zer vm	TO6R	acces	91.06	011 2422778
60 S 5P	bianco	TO8P	acces	90.12	011 2242470
60 S 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 3094761
60 S 5P	bianco	TO9P	acces	91.01	011 9011704
60 S 5P	grig zer vm	TO2R	acces	91.03	011 9116372
60 S 5P	rosso shi vm	TO1R	acces	91.02	011 213546
60 S 5P	grig sc vm	TO0R	acces	91.05	011 235086
60 S 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011 3095560
60 S 5P	grig vm	TO0S	acces	91.09	011 3174930
60 SL 5P	grig sc vm	TO5H	sps chek	88.03	011 2820782
60 SX 5P	grig glasgow	TO3R	acces	91.03	011 2050901
60 SX 5P	grig glas vm	TO0R	ta check	91.01	011 9673385
60 SX 5P	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011 2204032
60 SX 5P	blu mare vm	TO2R	acces	91.03	011 8134878
60 SX 5P	azzurro vm	AT31	acces	91.03	011 9870750
60 SX 5P	grig zermatt	TO2R	acces	91.03	011 9421893
60 SX 5P	rosso shiraz	TO1R	ta rl	91.03	0124 513249
60 SX 5P	bianco	TO5R	passar.	91.05	011 8125958
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011 3092365
60 SX 5P	rosso corsa	TO4R	ta	91.05	011 352911
60 SX 5P	blu mare vm	TO6F	access	90.10	011 9064717
60 SX 5P	rosso shiraz	TO3R	ta	91.03	011 3092365
60 SX 5P	grig mir vm	TO5R	acces	91.06	011 3497979
60 SX 5P	grig vm	TO5R	acces	91.05	011 9908030
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011 726676
60 SX 5P	azzurro vm	TO2R	acces	91.03	011 9064520
60 SX 5P	rosso sh vm	TO7R	acces	91.06	011 887096
60 SX 5P	grig vm	TO5R	acces	91.06	011 9014312
60 SX 5P	grig glas vm	TO5R	acces	91.05	011 9801828
60 SX 5P	blu mare vm	TO5R	acces	91.05	011 6065416
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.05	011 793376
60 SX 5P	rosso sh vm	TO8R	ris aut	91.07	011 9067826
60 SX 5P	grig glas vm	TO4R	acces	91.04	011 7711789
60 SX 5P	blu mare vm	TO7R	acces	91.06	011 3294495
60 SX 5P	grig glas vm	TO0S	acces	91.09	011 2050901
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 301262
60 SX 5P	blu mare	TO7R	acces	91.07	011 9734165
60 SX 5P	grig gl vm	TO0S	acces	91.07	011 2050901
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	91.03	011 9908030
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 826716
60 SX 5P	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 9209839
60 SX 5P	grig vm	TO3R	acces	90.05	011 793376
RAP 3P	nero	TO9R	acces	91.09	011 8983129

TIPO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400	grigio city	TO1P	acces	90.06	011 3173710
1400	azzurro vm	TO1P	acces	90.05	011 610903
1400	grig vm	CA63	acces	90.05	011 350897
1400	grig vm	TO9L	sps	89.02	011 [illegible]
1400 AGT	rosso shiraz	TO7R	acces	91.06	011 9909716
1400 AGT	bianco	TO6R	acces	91.06	011 288742
1400 AGT	green st vm	TO0S	acces	91.09	011 3499387
1400 AGT	rosso corsa	TO7P	acces	90.11	011 6270604
1400 DGT	blu mare	TO2R	acces	91.03	011 [illegible]
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.04	011 4520824
1400 DGT	grig zer vm	AT30	acces	90.04	0141 57875
1400 DGT	ardesia vm	TO6N	acces	90.02	011 9106852
1400 DGT	grig zer vm	TO3R	acces	91.03	011 4110424
1400 DGT	azzurro vm	TO3P	sps	[illegible]	011 8610015
1400 S	green st vm	TO0S	acces	91.09	011 387093
1400 S	grig mir vm	TO0S	acces	91.09	011 710967
1400 SX	grig zer vm	TO1S	acces	91.10	011 613311

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600 AGT	rosso shir vm	TO6R	acces	91.05	011 9534774
1600 AGT	green st vm	TO6R	acces	91.06	011 7397888
1600 AGT	grig zer vm	TO7R	acces	91.07	011 290472
1600 AGT	grig sc vm	TO3R	acces	91.03	011 [illegible]
1600 DGT	bianco	TO4R	idr sps	91.04	011 678395
1600 SX	rosso sh vm	TO1S	acces	91.11	011 9627361
1800 16V IE	bianco	TO7P	ru l sps	90.11	0121 794642
1800 DGT IE	grig vm	TO3P	sps spdx	90.11	011 [illegible]
2000 16V IE	rosso racin	TO8R	access	91.07	011 9139809
2000 IE 16V	rosso shi vm	TO7R	acces	91.06	011 9152100
DIESEL DGT	grig zermatt	TO2M	acces	89.05	011 6811130

TEMPRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1400	bianco	TO6R	acces	91.05	011 3098838
1400	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011 359437
1400 SX	grig quartz	TO2R	acces	91.03	011 3498739
1400 SX	grig zermatt	TO7R	acces	91.06	011 7072728
1400 SX	blu mare vm	TO6R	acces	91.06	011 362611
1400 SX	grig sc vm	TO6R	acces	91.06	011 3487483
1400 SX	grig vm	TO5R	acces	91.05	011 3488858
1400 SX	grig zer vm	AT32	acces	91.06	0141 215189
1400 SX	grig zer vm	TO8R	acces	91.07	011 9047686
1400 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011 3182710
1400 SX	blu mare vm	TO4R	acces	91.05	011 345938
1400 SX	rosso sh vm	TO9S	acces	91.09	0121 396000
1400 SX	green st vm	TO0S	acces	91.09	011 9311349
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 7803030
1600 SX	grig zer vm	TO6R	sps	91.06	011 3490668
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.05	0172 633862
1600 SX	grig vm	TO7R	acces	91.07	011 6064219
1600 SX	grig zer vm	TO5R	acces	91.05	011 9297446
1600 SX	grig sc vm	TO3R	acces	91.04	011 7803030
1600 SX	azzurro vm	TO7R	acces	91.06	011 612214
1600 SX	bianco	CN81	acces	91.06	0172 633862
1600 SX	grig artic	TO8R	acces	91.07	011 726542
1600 SX	blu storm	TO7R	risc	91.06	011 7091671
1600 SX	rosso shi vm	TO1S		91.10	011 6271541
1600 SX	blu mare vm	TO8N	sps	91.03	011 9012078
1600 SX	bianco	CN80	acces	91.06	0172 633862
1600 SX	grig vm	TO0S	acces	91.09	011 6197057

TEMPRA SW

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600	grig quartz	TO3R	acces	91.03	011 305841
1600	grig mirage	TO7R	ta	91.06	011 [illegible]
1600	grig ch vm	TO6R	acces	91.04	011 301944
1600	verde vis vm	CN80	acces	91.04	0172 423489
1600 SX	grig sc vm	TO5R	acces	91.05	011 6511130
1600 SX	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011 6199594
1600 SX	grig quartz	TO5R	acces	91.05	011 9187844
1600 SX	green st vm	TO6R	acces	[illegible]	011 6865936
1600 SX	green st vm	TO4R	fend neb	91.04	011 359703
1600 SX	grig mir vm	TO4R	acces	91.05	011 3092264
1600 SX	grig vm	TO0S	acces	91.09	011 6197057
1600 SX	grig vm	TO8R	acces	91.07	011 4362798
1600 SX	grig vm	TO0S	sps	91.09	011 3092264
1600 SX	grig vm	TO7R	ta	91.07	011 3098210
1600 SX	blu mare vm	TO1R	acces	91.02	011 6199594

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100 KATALIT	grig sc vm	VC59	acces	91.06	0161 480530
1300 GT IE	bordeaux	TO2N	fl risc	89.11	011 9988818
1300 GT IE	grig sc vm	TO1R	ta chek	91.02	011 [illegible]
1300 GT IE	bianco ar vm	TO1P	acces	90.05	011 612243
4X4	rosso corsa	TO5R	acces	91.05	011 3092328
FIRE	rosso	TO7P	ta	90.12	011 743132
FIRE	bordeaux vm	TO4R	acces	91.04	011 6063031
FIRE	rosso corsa	TO5R	acces	91.06	0121 353657
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011 6191521
FIRE	ardesia vm	TO7R	acces	91.06	011 765417
FIRE	bianco ar vm	TO8R	chek p	91.07	011 9411122
FIRE	grig vm	TO8R	acces	91.07	011 204983
FIRE	bordeaux vm	TO7R	acces	91.06	011 3092350
FIRE	blu petr vm	TO3M	acces	89.04	011 8224888
FIRE	blu petr vm	TO9R	acces	91.09	011 9718002
FIRE	bianco	TO6R	acces	91.06	011 4341065
FIRE	blu petr vm	TO9R	orol	91.09	011 9721228
FIRE	grig sc vm	TO3R	acces	91.05	011 9041736
FIRE	blu p vm	TO9R	acces	91.09	011 9721228
FIRE	blu delph vm	TO8R	acces	91.07	011 2160246
FIRE	blu p vm	TO8R	acces	91.07	011 887164
FIRE	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011 3099405
FIRE	grig vm	TO7R	acces	91.06	011 8629779
FIRE	grig p vm	TO0S	sp dx	91.09	011 3196947
FIRE	bianco	TO0S	acces	91.09	0121 57658
LX IE	grig sc vm	TO3P	acces	90.07	011 343452

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
LX IE	grigio vm	TO6R	acces	[illegible]	011 2200897
LX IE	bordeaux vm	TO8P	sp dx	91.07	011 8983577
LX IE	bordeaux vm	TO8P	fen neb	[illegible]	011 201114
LX IE	bianco	TO4P	ta	[illegible]	011 2201308
LX IE	rosso corsa	[illegible]	acces	91.06	011 390236
LX IE	blu p vm	[illegible]	sp dx le	91.07	011 [illegible]
LX IE	bordeaux vm	[illegible]	sp dx	91.07	011 [illegible]
LX IE	rosso scuro	TO2R	acces	91.03	011 8628456
LX IE	rosso corsa	[illegible]	acces	[illegible]	011 [illegible]
MIA	blu madras v	TO1S	acces	90.10	011 8610272
MIA	blu madr vm	[illegible]	ta	91.12	011 9378668
MIA	blu madr vm	[illegible]	acces	91.11	011 9378668
TURBO	rosso corsa	[illegible]	acces	87.05	011 3094362

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1100	rosso	TO9P	sps chek	91.01	011 3470847
1300 BASE	rosso monza	TO4N	acces	90.01	011 2731470
1300 LX	grig sc vm	TO4R	acces	91.05	011 3472409
1300 LX	grig vm	TO0L	acces	88.07	011 3850927
1500 LX	bordeaux vm	TO7R	acces	91.07	011 [illegible]
1500 LX	bordeaux vm	[illegible]	acces	91.07	011 [illegible]
1500 LX	verde derby	[illegible]	check c	91.07	011 [illegible]

ALFA 164

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
V6 TURBO	bordeaux vm	TO6R	full opt	91.06	011 545429

ALFA 75

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1800 IE	rosso alfa	TO5M	acces	89.06	011 495223
2000 TWIN S	bianc ar vm	TO2N	acces	89.11	0124 490642

ALFA 33

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	verde mirto vm	TO3R	acces	91.04	011 2622380
1300	rosso alfa	AT30	acces	90.04	0141 273816
1300 S	ardesia vm	TO4M	fen neb	89.05	011 6490383
1300 SW	rosso alfa	TO6R	acces	91.06	011 637693
1300 SW V	verde mir vm	TO5R	acces	91.06	011 6068193
1300 V	bianco	TO6R	acces	91.08	011 9651643
1300 VL	ardesia vm	TO5R	acces	91.05	011 7385447
1300 VL	bianco ar vm	TO8R	acces	91.07	011 6053006
1300 VL	bianco ar vm	TO8R	acces	91.07	011 9856355
1300 VL	bianco ar vm	TO0S	sp dx	91.10	011 [illegible]
1700 16V	grig ardesia	TO4R	acces	91.04	011 9312318

DEDRA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600	bordeaux	TO4R	[illegible]	91.04	011 3172743
1600	blu mare vm	[illegible]	acces	91.07	011 [illegible]
1600	grig vm	TO4R	fen chek	91.04	011 3095773
1600	blu midw vm	TO5R	fen neb	91.05	011 616985
1600	bianco	TO7R	acces	91.05	011 237296
1600	blu midw vm	TO7R	acces	91.07	011 357024
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 6408626
1600	nero vm	TO4R	acces	91.04	011 386658
1600	grig vm	AT32	sp dx el	91.06	0141 436998
1600	bordeaux vm	TO3P	acces	90.07	011 9661055
1600	beige sh vm	TO2R	acces	91.03	011 8990269
1600	grig vm	TO2R	check	91.07	011 790752
1600	bianco	TO6R	condiz	91.06	011 3171926
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011 614022
1600	blu mare vm	TO6R	condiz	[illegible]	011 [illegible]
1600	blu mare vm	TO8R	acces	91.07	011 728922
1600	blu madr vm	TO7R	acces	91.07	011 714660
1600	blu mare vm	TO7R	sps	91.07	011 6810732
1600	grig sc vm	TO7R	acces	91.07	0121 397044
1600	grig sc vm	TO7R	acces	91.08	011 6066239
1600	nero vm	TO0S	ta	91.09	011 [illegible]

THEMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000 IE	nero vm	TO4R	acces	91.04	011 9778003
2000 IE 8V	blu vm	TO7N	ta ru le	90.05	011 3171926

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
2000 CHT SX	grig sc vm	TO9P	fen neb	91.01	011 6274558

RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
60 CL	azzurro vm	TOX2	acces	82.04	011 855141
60 CL	azzurro vm	TOY4	acces	82.11	011 830998
60 CL 5P	bianco	VC45	acces	85.06	0161 51790
60 EN. SA	verde night	TO5D	acces	85.05	011 9138534

VOLKSWAGEN

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
GOLF GTI 16V	bianco	TO1M	ta	89.05	011 [illegible]
PASSAT TDSSW	azzurro vm	TO3A	ta	89.12	011 253258
POLO CL BEST	grig sc vm	MO98	ta sps	90.03	011 [illegible]

LANCIA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
BETA 1300 C	beige vm	TOX1	acces	81.11	011 [illegible]

TALBOT

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
HORIZONT	azzurro vm	AL43	acces	81.07	011 587092

MAURIZIANO L'operaio che ha avuto una mano tranciata ora sta meglio

Il chirurgo descrive l'intervento di microchirurgia con cui ha riattaccato l'arto

Il bisturi del miracolo

Dopo settantadue ore sciolta la prognosi

Il «miracolo» s'è avverato. Dopo 72 ore di trepidante attesa da parte di parenti e dei sanitari che lo avevano operato, la prognosi di Luciano Scola è stata sciolta domenica sera alle 19. L'operaio ventunenne non perderà il braccio destro tranciato di netto da una pressa sul lavoro e riattaccato giovedì scorso al Mauriziano dal chirurgo Ugo Crovella con un eccezionale intervento di microchirurgia durato oltre 10 ore.

«La prognosi - chiarisce Crovella - è stata sciolta per quanto riguarda l'attecchimento del reimpianto».

«Il che non vuol dire che non ci possano essere complicazioni future. Ma almeno ora c'è la sicurezza che il giovane non perderà l'arto».

Sono stati attimi toccanti per l'infortunato e la famiglia quando si è avuta la conferma dal medico che la grande paura era passata e che il giovane operaio non sarebbe rimasto mutilato a vita.

Luciano Scola, emozionatissimo, gli occhi lucidi, si guardava la mano fasciata, muoveva impercettibilmente qualche dito, diceva di sentire un formicolio continuo in tutta la parte riattaccata.

«Il recupero nervoso ci sarà alla velocità di un millimetro al giorno - spiega ancora il dottor Crovella -, partendo dal punto dove c'è stata l'amputazione per arrivare fino alla punta delle dita. Occorreranno 5-6 mesi per il recupero della sensibilità delle dita. Nel frattempo in tutto questo periodo il paziente dovrà effettuare ogni giorno esercizi di fisioterapia per mantenere efficienti muscoli e articolazioni».

Luciano Scola dopo l'intervento al Mauriziano. Qua sopra il chirurgo che l'ha operato, il dottor Ugo Crovella

Oltre all'evidente gonfiore, quali sono le reali condizioni del braccio finito sotto la pressa?

«Per ora è più corto di 3 centimetri. Ma questo non comporta nessuna riduzione della funzionalità ed è comunque possibile allungarlo... con delle fratture».

Come sarebbe?

«Si tratterà proprio di fratturare il braccio, più a monte del punto in cui ci sono stati il tranciamento e lo schiacciamento e poi, con un apparecchio di fissazione esterna, distanziare i due monconi gradualmente: mezzo millimetro, un millimetro al giorno. E in questo modo l'osso ricresce».

Sembrano alchimie. Ma il risultato finale quale sarà?

«Fra un anno il paziente dovrebbe avere la mano funzionante al 60-70% o anche al 90% come ci auguriamo noi considerato il decorso ottimo che c'è stato finora».

L'occhio attaccato al microscopio: tanta pazienza e mano ferma per ore e ore di intervento.

Questa tecnica di microchirurgia, che nasce per reimpiantare arti amputati, può essere utilizzata con successo anche in altri tipi di patologia. «Ad esempio: ricostruzione dopo demolizione del tessuto per grossi tumori e per gravi traumi con esposizione ad esempio di ossa. Si può così portare pelle e muscolo presi da altre parti dell'organismo e ricostruire la zona distrutta».

E' il caso di un altro paziente, operato sempre nei giorni scorsi da Crovella. «Presentava una frattura esposta di tibia e perone con distruzione della pelle e dei muscoli circostanti». In questa circostanza pelle e muscoli sono stati prelevati dalla schiena e portati alla gamba. Quindi con l'ausilio del microscopio, «vena e arteria è stata "agganciata" una vena e un'arteria della gamba. Questo e altri interventi vengono fatti nell'ottica di trasformare la chirurgia che invece di distruggere ciò che non funziona per salvare la vita tende a ricostruire ciò che è danneggiato per salvare anche la qualità della vita».

Ivano Barbiero

Massacrato in manicomio: è morto ieri

Era stato aggredito il 16 dicembre dal compagno di stanza

Si è conclusa la tragedia l'aggressione che Antonio Garello, 50 anni, da venti ricoverato all'Ospedale Psichiatrico di Collegno, aveva subito 56 giorni fa. L'uomo è morto ieri per collasso cardiocircolatorio, in completa solitudine all'ospedale di Rivoli.

E' morto così come aveva vissuto da quando, almeno, era stato ricoverato. Il personale dell'ex O.P., infatti, ha testimoniato che Antonio Garello in tutto il tempo trascorso tra le mura del vecchio manicomio non aveva mai ricevuto alcuna visita.

L'aggressione era avvenuta la mattina del 16 dicembre scorso nella «casa protetta» gestita all'interno del complesso di Collegno dalla cooperativa «Quattro Ville».

A colpire con tanta violenza il malato era stato il suo compagno di stanza, un altro caso di disperazione e di follia, Salvatore Mauro, 38 anni. I due dividevano la stessa camera ormai da anni.

Il litigio, per motivi di fatto non spiegabili, era degenerato in rissa e Mauro aveva colpito il compagno con calci e pugni fino a farlo cadere privo di sensi. Da allora, Antonio Garello non aveva più ripreso conoscenza. L'uomo era stato ricoverato in gravissime condizioni.

Il referto dei medici parlava di trauma cranico e di una profonda ferita all'orecchio sinistro. A dividere i due erano subito intervenuti medici e infermieri. Purtroppo, però, il peggio era già avvenuto.

Immediatamente dopo l'aggressione, Salvatore Mauro era stato interrogato. Ma le sue risposte avevano confermato che il litigio aveva avuto come unica causa un improvviso momento di follia, un riacutizzarsi della malattia.

Aveva detto, tranquillamente: «Mi sono sentito minacciato».

L'episodio era stato a suo tempo descritto dal primario del reparto come assolutamente imprevedibile. Il dottor Alberto Anglesio aveva detto: «Il paziente non aveva dato segnali di pericolosità, l'ultimo caso si era verificato sei anni fa, poi più nulla. In questa comunità i ricoverati sono seguiti giorno e notte, ma questo tipo di reazioni non si può prevedere».

Oltre all'inchiesta della magistratura, è ora in corso anche un'indagine interna da parte dei responsabili dell'ospedale.

La comunità «Quattro Ville» ospita 21 malati che per le loro condizioni e per l'insufficienza di risposte alla chiusura dei manicomi non hanno trovato possibilità di reinserimento.

La realtà dell'ex Ospedale Psichiatrico di Collegno e Grugliasco è ancora oggi di entità rilevante: nei reparti restano attualmente circa settecento degenti, divisi equamente tra le due strutture, in carico alle diverse comunità costituite all'interno. A Collegno esistono ancora reparti «chiusi», ma numerose sono le esperienze di integrazione con l'esterno.

Il padrone di casa sequestrato dalle nigeriane

Dove è finito il «tesoro»?

Il furto era stato denunciato alla polizia

L'arpista Gabriella Bosio, la sorella del musicista che ha avvertito la polizia quando si è resa conto che suo fratello Alberto si trovava nei guai

Che fine ha fatto quella borsa piena di soldi e di gioielli? Dietro l'allucinante sequestro con aggressione subito sabato mattina da Alberto Bosio, 32 anni, musicista, via Cantalupo 11, c'è un interrogativo che di ora in ora assume sempre più i contorni di un «giallo» con tanto di riti magici e di gente che sparisce.

I segni delle botte stanno scomparendo, lo choc per quell'ora da incubo e per quelle minacce fatte col coltello in mano è ormai passato ma Alberto Bosio, a distanza di tre giorni, sta ancora chiedendosi perché. Perché cinque nigeriani (quattro donne già schedate come «lucciole» ed un uomo sospettato di essere il loro protettore), con il pretesto di fargli controllare l'impianto del gas che non funzionava, sabato lo hanno fatto entrare nell'appartamento al terzo piano della casa di via Cantalupo, preso in affitto da gennaio e di proprietà dello stesso Bosio, e lo hanno picchiato, accusandolo di aver rubato una borsa con 80 milioni in denaro e 20 in gioielli e preziosi della quale non sa assolutamente nulla?

Bosio se l'è cavata con un grosso spavento e con lesioni e contusioni guaribili in dieci giorni grazie al pronto intervento di una volante del 113, chiamata dalla sorella Gabriella che dal piano di sotto ha udito le sue urla.

Nell'appartamento dei nigeriani, tutti finiti in manette con l'accusa di sequestro di persona e violenza, la polizia ha trovato anche un cero, terriccio rosso e polvere nera, materiale per riti magici e stregonerie che verosimilmente avrebbero dovuto intimorire Bosio.

«Soltanto due dei cinque arrestati erano domiciliati in via Cantalupo — dicono al Commissariato S.Paolo che sta seguendo il caso —. Su una delle donne, tra l'altro, più volte ci erano già pervenute richieste di espatrio. All'aggressione non ha invece partecipato Nutakor Prince Anani, 34 anni, il locatario dell'alloggio».

Ed è proprio quest'altro nigeriano, resosi irrintracciabile da sabato, che la polizia sta cercando per acquisire elementi ritenuti decisivi.

Anani, infatti, giovedì scorso aveva già denunciato ai carabinieri la scomparsa della preziosissima borsa, contenente quelli che, con ogni probabilità, erano i proventi dell'attività delle connazionali prostitute. Anani avrebbe affermato che denaro e gioielli si trovavano nell'appartamento. Dal furto all'accusa del padrone di casa, per i nigeriani il passo è stato breve. Prima dell'aggressione di sabato, minacce erano già state fatte a Gabriella ai quali gli africani avevano incomprensibilmente chiesto i nomi dei genitori. «Gli ho risposto che erano morti e loro, per tagliare corto, mi hanno detto che volevano assolutamente parlare con mio fratello perché quella borsa era sparita e noi dovevamo assolutamente saperne qualcosa».

«In quell'appartamento c'era un continuo andirivieni di gente — affermano in Commissariato —. Chissà chi può aver portato via quella borsa. Questo sequestro potrebbe essere stato soltanto una messa in scena».

(Segue da pagina 6)

E' mancato

Franco Mandoletti

anziano Motori AVIO

Ne danno annuncio la moglie Laura con Bruno, [illegible], cognati, suocera e nipoti. Funerali mercoledì ore 8.15, Parrocchia Santa Croce.

— **Torino**, 11 febbraio 1992.

«Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla;
su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino.
Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita, e abiterò nella casa del Signore per lunghissimi anni».

E' mancato

Edoardo Romeo

L'annunciano la moglie **Delia**, il fratello **Ugo** con **Lella**, il cognato **Aurelio** con **Bruna**. La benedizione mercoledì 12/2 ore 13 all'Ospedale Maria Vittoria, Torino. Il funerale avrà luogo a Cossombrato (AT) il 12/2 alle ore 15.

— **Torino**, 10 febbraio 1992.

Sono vicini alla cara Delia, **Maria** e la famiglia **Manna**.

Ricordano lo zio **DADINO** i nipoti **Annalisa, Chiara, Cinzia, Federica, Giorgio, Guido, Franca, Marco, Gigliola, Paolo, Claudia.**

Madrina zia **Mafalda** con **Graziella** piange con grande dolore il caro **DADINO.**

Piero Alessandra Emanuele commossi ricordano il caro **DADINO.**

Gianni e **Piera** ricordano con profondo rimpianto l'amico **EDOARDO** e sono affettuosamente vicini a Delia.

ANNIVERSARI

1981 — 1992

Luigi Rasca

Sei sempre nel nostro cuore. Tua moglie **Germana** ed i tuoi figli.

1971 — 1992

Elena Perotto ved. Francese

è sempre viva nel grande bene della sua **Nuora (Pina Serafina Francese)** e nel ricordo degli amici.

1991 — 1992

dott.ssa Franca Marturana in Mossino

Sei sempre nel mio cuore e nei pensieri di ogni giorno con infinito amore e struggente nostalgia. Il tuo **Sergio**.

1991 — 1992

rag. Mario Gobello

I tuoi cari ti ricordano con immutato affetto.

1979 — 1992

Luigi Milanesi

I tuoi cari.

1991 — 1992

dott. Ercole Barbieri

La moglie lo ricorda.

11-2-84 — 11-2-92

Massimo Enrietto

Nella nostra memoria con affetto.

Arriva «Silvio Pluch» per il Carnevale versione umoristica del «carbonaro»

■ Nuova maschera per il carnevale ■ Saluzzo che debutterà domenica ■ febbraio: ■ «Silvio Pluch»; ovvero la versione umoristica dello scrittore carbonaro Silvio Pellico che nacque in Saluzzo ■ ■ giugno 1789, figlio d'uno speziale con ambizioni poetiche e d'una religiosissima casalinga. Il prigioniero dello Spielberg e bibliotecario della marchesa Giulia Falletti di Barolo, sarà impersonato da Domenico Montevecchi, agricoltore e sperimentatore in botanica, già noto per aver interpretato vari personaggi nell'ambito del Gruppo storico cittadino. Montevecchi affiancherà così i personaggi tradizionali: Ciaferlin (nei panni dello scanzonato popolano sarà il geometra Giovanni Rabino, già apprezzato più volte in questo ruolo) e la Castellana, la «signora del Carnevale» che sarà l'insegnante d'educazione fisica Patrizia Bussi Veschetto: sue damigelle, le sorelle Ester e Chiara Chiavazza. Claudio Boglio e Daniele Massa saranno invece i «Ciaferli■■» cui ■ affiancheranno i collaboratori Vaccari e Bellino. *(a.gu.)*

Silvio Pellico, diventa maschera

Mostra di prototipi ■ studi di gioielli

■ Da domenica scorsa e sino al 14 marzo ■■■ in mostra a Valenza i «progetti ■ gioielli». Per la prima volta cinquanta disegnatori e progettisti dell'Ador, l'associazione che raggruppa i designers del settore, offrono al pubblico i risultati dei loro lavori: disegni, prototipi, modelli in cera. La rassegna ■ allestita in piazza Gramsci 2, presso il negozio Valore, di cui è titolare Giorgio Dolts che dirige anche un'azienda specializzata nella «costruzione» di gioielli.

L'assessore Liborio Pascale

Approvata la legge sulle piste da sci con severe multe per gli indisciplinati

■ Il consiglio regionale della Valle d'Aosta ha approvato, all'unanimità, la legge che detta «Norme in materia di esercizio ■ uso pubblico ■ piste di sci». «La legge - dice l'assessore regionale al turismo Liborio Pascale - è nata per porre riparo alle carenze legislative nel settore». Per l'assessore Pascale, punto qualificante della legge è «la nascita della figura del direttore delle piste, unica e vera autorità sui campi di sci autorizzati, cui spetterà il compito di garantire agli sciatori l'agibilità in tutta sicurezza delle piste e ■ segnalare tempestivamente l'esistenza ■ potenziale pericolosità delle piste, con particolare riferimento al pericolo di distacco di valanghe». La legge prevede anche norme ■ comportamento per lo sciatore, che «è tenuto al rispetto delle prescrizioni imposte dalla segnaletica» e che «deve comportarsi in modo tale da non mettere in pericolo l'incolumità altrui, adeguando l'andatura alle proprie capacità». Per i trasgressori alla legge, le multe vanno da 300 mila a un milione 500 mila lire.

Battono toscani e veneti ma è allarme per la salute

Valdostani (86 litri a testa) primi consumatori di vino

Lo psichiatra Nadir Vietti

Artaz, del centro trasfusionale

AOSTA ■ Ancora una volta la Valle d'Aosta ■ al primo posto nella classifica italiana del ■■■mo di vino per abitante: i dati sono raccolti nel rapporto internazionale *World-■■■ trends 1991* sull'andamento ■■ consumi ■ delle produzioni delle bevande alcoliche.

Nel complesso l'Italia (le rilevazioni si riferiscono al 1989) è al primo posto nel mondo come produttrice di vino con 61 mila ettolitri all'anno, seguita dalla Francia (60.818) e dalla Spagna (28.955). La produzione mondiale è comunque in costante riduzione ■ favore della birra, la cui vendita è in legge■■ crescita.

Ragionando in termini di consumi ■ vino pro capite al primo posto risulta la Francia (74 litri a testa) seguita dall'Italia e dal Lussemburgo.

■ questa graduatoria la Valle d'Aosta è la regione dove si beve più vino, ■■ ■ consumo medio per abitante pari a 86,4 litri all'anno: quasi 30 litri più della media nazionale (57,6) ■ ben distanziata ■■■ seconda regione, la Toscana, dove i residenti consumano in media 79,2 litri di vino all'anno a ■■■. Chiudono la graduatoria con soltanto 30 litri per abitante i siciliani.

Il consumo di vino
(litri per abitante all'anno)

REGIONE	1987	1988	1989
VALLE D'AOSTA	79,2	92,4	86,4
TOSCANA	79,2	84	79,2
VENETO	80,4	81,6	78
MARCHE	97,2	87,6	76,8
PIEMONTE	68	69,6	66
LOMBARDIA	70,8	68	62,4
FRIULI VENEZIA GIULIA	66	61,2	63,6
EMILIA ROMAGNA	72	68,4	61,2
PUGLIA	61,2	57,6	58,8
ITALIA	63,6	62,4	57,6

Due ■■■ fa la cooperativa di via Antica Zecca aveva organizzato una giornata di studio proprio sul tema «alcolismo». Era emerso che ■■ delle difficoltà ■ quella di acquisire un quadro sufficientemente chiaro e le sue ■■ratteristiche qualitative.

Il professor Gian Battista Mondonutti, dell'Istituto di Igiene dell'Università di Trieste, aveva sostanzialmente confermato questa immagine negativa della Valle d'Aosta, mettendo in guardia sulla correlazione fra disponibilità di bevande alcoliche e l'entità di alcune malattie psico-medico-sociali.

«I ricoveri per psicosi alcolica - ■■■ detto Mondonutti - per fortuna stanno diminuendo, ■■ stia■■ in parallelo assistendo a un aumento di ricoveri per sindrome da dipendenza ■ alcol. Nell'insieme i ricoveri totali per psicosi e sindromi rappresentavano, nel 1986, ■ 6,7 per cento delle ospedalizzazioni per disturbi psichici denunciati in Italia. In Valle d'Aosta i dati sono superiori ■ quelli della media nazionale».

Risalire alle origini ■ consumi di alcol così elevati in Valle d'Aosta ■ non è facile. Già nel 1966 il dottor Carlo Artaz e ■ dottor Pier Carlo Barbero pubblicarono nel Bollettino della Società medico-chirurgica valdostana uno studio sui consumi ■ bevande alcoliche. Si faceva rilevare, in primo luogo, che i consumi annui pro-capite risultavano ■■■ molto elevati rispetto alla media nazionale anche se potevano essere influenzati dallo smercio ai turisti.

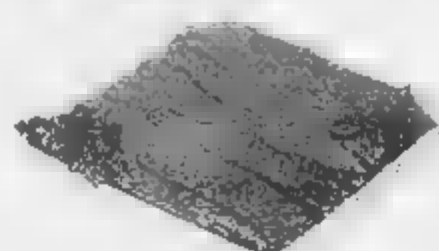
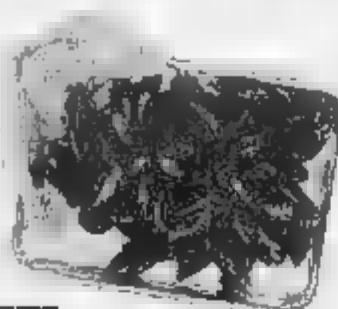
Per quanto riguarda il problema delle patologie correlate all'abuso ■ alcol, lo studio evidenziava l'elevata incidenza della cirrosi epatica sulla mortalità, superiore di circa ■ terzo al valore medio nazionale. Questi dati possono oggi essere riletti con più attenzione grazie al lavoro del dottor Gustavo Cerrato, primario dell'unità operativa di Gastroenterologia dell'Ospedale di Aosta che, sempre durante ■ convegno disse: «Nel 1955 ■ Valle morirono per cirrosi epatica, secondo i dati Istat, 25 persone. Nel ■■■ sono state ■, vale a dire 58 ogni 100 mila abitanti, quasi il doppio rispetto ai ■ della media italiana. Nel 1986, ■ ■8 ricoveri nel nostro reparto, 246 erano imputabili a patologie digestive legate all'eccessivo consumo di sostanze alcoliche. Su 920 visite ambulatoriali, 233 sono dovute a questo problema. Se si considera che viene considerato a rischio ■ danno chi consuma oltre sessanta grammi di alcol al giorno (pari ■ circa ■ quarti di litro a bassa gradazione), si possono trarre le dovute considerazioni».

Tuttavia non sempre è corretto abbinare l'uso (o l'abuso) di alcol soltanto al vino. Le campagne antialcol ■■ prendono in sufficiente considerazione liquori, amari e aperitivi. Inoltre, bere troppo ha effetti negativi sull'organismo, ma anche tre tavolette di cioccolata, cinque aspirine, due etti di insaccati ■ quattro aranciate pos■■■ avere effetti negativi su un organismo.

Secondo ■■ studio dell'équipe medica della Psichiatria dell'Usl di Aosta, i cui risultati sono stati presentati ■ convegno di due anni fa, «la percentuale di popolazione che fa ■■ di alcolici è stimabile nel ■■■ per cento del totale e l'astinenza ■ sovente considerata un'eccezione alla norma». Sempre secondo ■ dottor *Nadir Vietti*, primario del reparto di psichiatria, «le donne appaio■■ significativamente rispecchiare criteri di familiarità (66 per cento), mentre gli uomini seguo■■ questa regola in misura più ridotta (circa 81 per cento), ma risultano più vulnerabili ai fattori ambientali esterni».

Un buon bicchiere di vino costituisce ancora motivo d'incontro

I PREZZI SONO VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

AUCHAN MON AMOUR!

COSCIA A [illegible] (bovino adulto) L. 13.000 al kg

COZZE L. 2.000 al kg

PEZZETTONI SANTAROSA al kg L. 2.283 - g 1200 x3 L. 2.740

ARANCE BORSA TAROCCO L. 9.80 al kg

Prodotto	Prezzo
Pollo BUSTO pronto da cuocere **al kg**	L. 2.950
Tortellini MONDER **kg 1**	L. 5.280
Sogliole fresche [illegible] **kg**	L. 14.900
Pan di pane DELGROSSI al kg L. 2.543 - **g 350**	L. 8.90
Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura scrostato **al kg**	L. 18.000
Minestrone surgelato ARENA al kg L. 2.700 - **kg 1**	L. [illegible].700
Caffè KIMBO 250x2 al kg L. 11.980 - **g 500**	L. 5.990
Torta San Valentino panna cioccolato nostra produzione al kg L. 11.900 - **kg 1**	L. 11.900
Carta Cucina FIOCCO x 4	L. 1.990

BISCOTTI PLASMON PACCO DOPPIO al kg L. 10.403 - g 720 L. 7.490

BIRRA MORETTI al l L. 1.590 - cl 66 L. 1.050

YOGURT TRENTINA LATTE x4 alla frutta - al kg L. 3.000 g 125x4 L. 1.500

PANNOLINI BABY LOVE L. 9.990

BAGNOSCHIUMA NIVEA al l L. 6.740 - ml 500 L. 3.370

VINO [illegible] BRIK l 1 L. 1.090

Auchan È GRANDE LA VITA

dal 10 al 29 feb. "Speciale Elettrodomestici e Prezzi Rubacuori"

ECO

D.L. n. 5642 del 19/12/1991

Torino

Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia

Corso Unità d'Italia, 40

18 Dicembre 1991 - 16 Febbraio 1992

Orario: 10,00 - 18,30

Chiuso il lunedì e festività infrasettimanali

Stampa Sera ti fa entrare nell'Alta Moda.

La moda è stata per decenni uno dei simboli di Torino, tra i principali eventi che ne hanno fatto la storia. Dal [illegible] dicembre 91 al 16 febbraio 92 l'affascinante mondo delle sartorie torinesi si mette in mostra. E Torino ritorna ad essere, oltre che capitale dell'automobile, capitale dell'Alta Moda. Una manifestazione da non perdere. Anche perché "Stampa Sera" te ne facilita l'ingresso. **Ritaglia il coupon qui sotto riportato e presentalo alla cassa della mostra, al Museo dell'Automobile: ti verrà consegnato il biglietto, al costo di L. 5.000, anziché L. 7.000. E per i ragazzi il prezzo si dimezza: solo 2.000 lire.** Nello scenario di mitiche vetture d'epoca, potrai ammirare lo spettacolo di abiti da mattina, pomeriggio, cocktail e sera dal primo Novecento al 1960.

Le creazioni delle sartorie torinesi diventate ormai un fatto di costume, emblema di una cultura e di una civiltà.

Torino e le sartorie

Ritaglia questo coupon e presentalo alla cassa della mostra: riceverai il biglietto al prezzo ridotto di L. 5.000 (ragazzi L. 2.000).

stampa SERA

LANCIA MARTINI LANCIA Lineaccessori

Città di Torino Assessorato per la Cultura - Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Torino - Progetto Cultura 2000 - Museo dell'Automobile Carlo Biscaretti di Ruffia - Con l'assistenza e la protezione assicurativa Toro Assicurazioni.

Ore 13. Stampa Sera in edicola.

Extraterrestri fra noi

CRONACA e casistica informano che non è più possibile dubitare dell'esistenza degli UFO (oggetti volanti non identificati), tuttavia le solite domande — cosa sono, da dove vengono, [illegible] vogliono — restano ancora senza risposta.

Le visite di presunti extraterrestri non sono una novità del nostro secolo: per convincersene è sufficiente studiare miti e leggende, dove sono descritti strani oggetti che ricordano i nostri dischi volanti.

L'apparizione di un «cilindro di fuoco» osservato dal famoso Tutmosi III (1504-1450 a.C.) è riportata su un papiro oggi conservato in Vaticano. Esiste un antico calendario messicano, inciso su pietra e decorato da fusi e scafandri. Curiosa la lastra del celebre sarcofago di Palenque, che mostra un essere munito di casco ai comandi di una specie di macchina volante.

Nella Bibbia sono citati «carri volanti che si alzano da terra circondati da fiamme» (Libro dei Re). Tito Livio narra di «vascelli-fantasma nel cielo»; Plinio di «scudi ardenti», e Cicerone di «strani globi».

Un po' meno remote le apparizioni di piatti volanti consegnate agli archivi: nel [illegible] in Francia, nel 1120 in Italia, nel 1546 in Germania, e via elencando, fino ad una presenza in Piemonte, nel 1808. Ma curiosamente è dopo l'esplosione della prima bomba atomica che i «raids» di oggetti sconosciuti si sono moltiplicati, e ancora oggi persone al di sopra di ogni sospetto continuano a segnalarli.

Scienziati e studiosi non sono stati i soli a interrogarsi su queste misteriose macchine: anche gli astrologi si sono domandati se esistesse una correlazione tra il loro apparire e certi fenomeni astrali. Dopo [illegible] redatto migliaia di oroscopi a partire dalla data, dall'ora e dal luogo di osservazione, i discepoli di Tolomeo hanno scoperto due fattori astrologici costanti che sembrano accompagnare gli avvistamenti: da una parte, essi sono sempre preceduti da un'eclissi solare, dall'altra, la carta del cielo presenta un aspetto di congiunzione o quadrato che si forma tra i Nodi della Luna e un altro pianeta.

Ora questi punti nodali, come l'eclissi, corrispondono a zone di concentrazione massima di energia elettromagnetica: è forse questo il mezzo di propulsione degli apparecchi?

Nessuno lo sa ancora. In ogni caso, vi sono troppe ripetizioni di aspetti dei Nodi lunari ad un pianeta per pensare a semplici coincidenze. Questi calcoli, che risalgono al 1982, hanno consentito di prevedere date e luoghi, e di stabilire che gli anni che ci separano dal 2000 saranno particolarmente ricchi di avvistamenti. Limitandoci per ora al 1992, restiamo in attesa di verificare gli eventi che in questo campo si produrranno verso il 30 giugno.

Ancora: i bambini nati tra il 1[illegible] maggio e il 13 giugno, dunque concepiti tra agosto e settembre, epoca caratterizzata da maggior frequenza di apparizioni, presentano facoltà psichiche fuori del comune, [illegible] hanno sovente destini straordinari. Dobbiamo concludere che esiste un rapporto tra il passaggio degli extraterrestri e la nascita di esseri superdotati?

Franco Spinardi

SCACCHI

Onore ai torinesi per il successo nel Campionato

PRONOSTICI rispettati nel 1° turno del Campionato piemontese a squadre. Le formazioni torinesi si sono imposte [illegible] largo margine, recitando bene il loro ruolo di favorite. La loro presenza è anche numericamente predominante: 13 squadre sulle 24 complessive in rappresentanza di 17 circoli.

Risultati del 1° turno: Torinese A-Crevacuore 3-1 (Rivello-Pogliano pari; Barletta-Piazza pari; P. Ponzello-Morello 1-0; Racioppo-Vitale 1-0); Novi Ligure-A.S.Subalpina 1-3 (Roatta-Fabbri 1-0; Odicino-Scotti 0-1; Robi-Redoglia 0-1; Giudici-Rovito 0-1); Torinese B-Ivrea A 3,5-0,5 (Manzardo-Tradardi 1-0; Negro-Guglielmi 1-0; Fuggetta-Capesana 1-0; Ciaberia-Emanuele pari); Omegna-C.S.Alfieri 0-4 (Temi-Lampic 0-1; Collobiano-Spinelli 0-1; Ormella-Marco Musso 0-1; Cozzola-Faraoni 0-1); Torinese C-Acqui 3-1 (Burlando-Neri 1-0; De Barberis-Badano 0-1; Maccagno-Bronto 1-0; Costantino-Bosca 1-0); Dopolavoro Ferroviario To B-Pbt A 0-4 (Vidale-Corgnati 0-1; Bonanate-Moncelli 0-1; Limoncini-Ricca 0-1; Castioni-Ardizzone 0-1); Asti A-Santhià A 3,5-0,5 (Sguaizer-Ferraris pari; Venturino-Zannoni 1-0; Carenzano-Prola 1-0; Caviglioli-Monti 1-0); Asti B-Dopolavoro Ferroviario To A 0,5-3,5 (Fogliati-Di Donna 0-1; E. Gamba-Bianco pari; Ronzano-Diana 0-1; Girino-Martin 0-1); Alessandria-Rivoli 3-1 (Ongarelli-Boselli 1-0; Grattarola-Scola 1-0; Del Nevo-Lizzari pari; Baruscotti-Depaolis pari); Ivrea B-Mondovì 1,5-2,5 (Bellafiore-Paltrinieri 0-1; Novaria-Biga pari; Fotta-Paolini pari; Albertan-Min-Storai pari); Pbt B-Capablanca 2,5-1,5 (Rolfo-Mauro Musso 1-0; Digiugno-Cech 1-0; Deantoni-Mondin pari; Bussa-Pautassi 0-1); Santhià B-Vercelli 0-4 (Invernizzi-Bavagnoli 0-1; Lupo-Pesaresi 0-1; Mazza-Marinoni 0-1; Rigazio-Fontana 0-1).

Accoppiamenti del 2° turno, in programma sabato 22 febbraio alle [illegible] 15: Dlf To A-Torinese A; A.S.Subalpina-Asti A; Mondovì-Torinese B; C.S.Alfieri-Pbt B; Vercelli-Torinese C; Pbt A-Alessandria; Crevacuore-Asti B; Santhià-Novi Ligure; Ivrea A-Santhià B; Rivoli-Omegna; Acqui-Ivrea B; Capablanca-Dlf To B.

La partita. Dal torneo olandese di Wijk aan Zee, i cui risultati sono già stati pubblicati martedì scorso, proponiamo uno degli incontri decisivi per la vittoria finale. Gelfand-Epishin (Olandese): 1. d4, e6 2. c4, f5 3. g3, Cf6 4. Ag2, Ab4+ 5. Cd2, 0-0 6. Cgf3, b6 7. Ce5, Ce4 [illegible] 0-0, Axd2 9. Axd2, Ab7 10. Ac1, De7 11. b3, d6 12. Cd3, c5 13. Ab2, cxd4 14. Axd4, Cd7 15. Ab2, a5 16. Cf4, a4 17. f3, Cef6 18. Aa3, Cc5 19. b4, Ccd7 [illegible]. Tc1, Tfd8 21. Tc3, b5 22. cxb5, e5 23. Ch3, Cb6 24. Dd3, Cfd5 (diagramma) 25. Tc6, f4 26. Tfc1, Tac8 27. Cf2, De8 28. Txc8, Txc8 29. Ab3, Txc1+ 30. Axc1, Ac8 31. Ad2, h6 32. gxf4, Axh3 33. Cxh3, Dh5 34. e4, Dxh3 35. exd5, Cd7 36. De2, Dh5 37. Rh1, Rh8 38. Dd3, Dh4 e il Nero abbandona.

Open d'inverno ad Alba. Domenica [illegible] febbraio si terrà presso il Cisa Club di via S. Paolo 3, sponsor la ditta Pera, la prima edizione di un semilampo 15' con 9 turni di gioco.

Le iscrizioni si chiuderanno alle ore 9 del giorno di gara, mezz'ora prima dell'inizio della partita. Quota di adesione lire 15 mila.

Judith Polgar entra nel Guinness dei primati. Come il più giovane g.m. maschile di tutti i tempi. Il titolo, conquistato a 15 anni e 5 mesi (contro i 15 anni e 6 mesi del leggendario americano Robert Fischer), le verrà conferito nell'assise Fide in programma a giugno.

Ferruccio Pezzato

BRIDGE

Memorial per Firpo e il Cap Gemini

MENTRE il Memorial Firpo (Bridge Club, 14-15-16 febbraio, Bridge Rama, gratuito) a Torino celebra la sua [illegible] edizione con il contributo della Fondinvest CRT e questa manifestazione a squadre ha l'aria di diventare un appuntamento fisso, il TOP 16 olandese denominato Cap Gemini Pandata World Top Tournement è entrato, alla VI edizione ormai, nella tradizione del grande bridge europeo. In Olanda hanno vinto Zia Mahmood e Rosemberg sui tremendi campioni di casa Leufkens e Westra, terzi i brasiliani Chagas-Branco soltanto sesto Benito Garozzo in coppia con lo statunitense Billy Eisenberg mentre i nostri nazionali Bocchi-Duboin sono finiti indietro peraltro appaiati ai britannici Robson-Forrester. Ma, al di là del fatto tecnico, c'è da registrare l'invito alla coppia italiana che oltre al riconoscimento per il crescente valore [illegible] così un sincero apprezzamento per meriti di simpatia che ha saputo guadagnarsi in poco più di [illegible] anno di sodalizio nel team Lavazza e con la maglia azzurra.

La mano che vi racconto è proprio adatta a mostrarvi l'aggressività di Zia-Rosemberg, e quella [illegible] bravo Norberto Bocchi. Est-Ovest in zona, Zia, contro Kokish-Mittelman, apre in Ovest di 1 fiori. Nord passa, Est 1 cuori e Sud 1 picche: il pakistano contra per mostrare il [illegible] a cuori e mano buona: non ce l'ha in assoluto, ma il vuoto a picche merita [illegible] sopravvalutazione e poi Zia - accidenti! -, indovina sempre. [illegible] picche di Nord, 4 cuori Rosemberg e 4 picche di [illegible]. Zia sale a 5 fiori (la sua mano vale soltanto in attacco e lo sa): il compagno corregge a 5 cuori e Kokish in Sud non si tiene e contra. L'attacco a picche è tagliato. Rosemberg rientra in mano a quadri ed esegue il sorpasso al Re di fiori. Incassa l'Asso nel colore scartando [illegible] picche e presenta una cuori per l'Asso di Sud che promuove il suo 10 di atout obbligando il dichiarante a tagliare con l'onore di cuori la picche; ma alla difesa non vanno altre levées. Duboin e Bocchi gestiscono diversamente il colpo: Duboin, Sud, contra dopo 1 fiori - 1 cuori, 3 fiori è la ridichiarazione dell'apertore e [illegible] picche del niente di Bocchi, passa Est e 3 S.A. [illegible] Sud; 4 quadri di Nord (con tutto quel ben di Dio: due dieci e un nove!) e sul 4 picche di Giorgino Duboin muore la licita: 2 down [illegible] contrate e tutti a casa.

Carlo Grignani

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile

Dimenticate i disinganni sentimentali che vi irritano, se non volete comportarvi in maniera controproducente [illegible] attività. Con calma e intelligenza, il successo professionale e sociale diventa possibile, anche se con lontane scadenze.

TORO 21 aprile – 21 maggio

Risveglio euforico, con il pensiero rivolto [illegible] fortune sentimentali e alle imprese stimolanti che vi aspettano. Ma con il trascorrere delle ore potrebbe nascere una forma di pessimismo, che [illegible] alle attività, forse perché le mete sembrano allontanarsi

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno

Una mancanza di tatto, in mattinata, richiede un rimedio immediato, per non perdere un appoggio importante. Le prospettive di successo sono ottime in tutti i campi della vita e sarebbe un peccato comprometterle, inimicandosi [illegible] persona che conta.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio

Labilità emotiva e nervosa che rischia di ripercuotersi anche nelle attività. Non fate un dramma se l'amore vi delude e concentratevi nella professione. Appoggiatevi ad un amico influente, nato in Vergine, e fate tesoro del suo buon senso.

LEONE 23 luglio – 22 agosto

Risveglio caratterizzato da pessimismo, sia per una circostanza che preoccupa da un po' di tempo sia per una telefonata che comunica un contrattempo e una seccatura. Occorre reagire, perché le aspirazioni possono essere coronate soltanto con un impegno calmo e sereno.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre

Risveglio euforico, con [illegible] coscienza di vivere un periodo molto fortunato. Ma siccome le doti analitiche finiscono per confinare nei dubbi, per colpa di una luna ostile il buon umore scompare e lascia il posto a sterili quanto inutili ansie.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre

Sogni agitati e risveglio caratterizzato dal desiderio di cambiamenti nella sfera sentimentale e da qualche aspirazione utopistica nelle varie attività. Poi, il raziocinio prevale e la giornata si rivela fortunatissima, ricca di equilibrio e di armonia.

[illegible] 23 ottobre – 22 novembre

Preoccupazioni al risveglio, con tendenza a ingigantire i problemi e ad affrontarli in maniera poco lucida. Poi la Luna esce dall'opposizione e sensibilità, fantasia e prontezza dirigono con successo le azioni. Serata piacevolissima, dedicata all'amore.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre

Sarebbe opportuno tradurre subito in pratica le buone idee del risveglio, per non [illegible] errori. Più tardi la Luna opposta suggerisce valutazioni e comportamenti sbagliati proprio nei confronti [illegible] persone che potrebbero rivelarsi molto utili.

CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio

Se è vero che il buon giorno si veda dal mattino, questo mercoledì è fortunatissimo. D'altra parte, tutti i Pianeti collaborano alla riuscita [illegible] imprese professionali, al successo in campo sociale e alla fortuna che si rivela addirittura sfacciata.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio

Le preoccupazioni del risveglio scompaiono dopo una lettera o dopo una telefonata che porta ottime notizie e offre l'opportunità di sfruttare interessanti occasioni professionali, sociali e finanziarie

PESCI 19 febbraio – 20 marzo

Le opportunità non mancherebbero, ma una Luna imbronciata toglie il buon umore, spinge alla pigrizia fisica e mentale e favorisce errori superficiali, sia di giudizio sia di comportamento. Sensibilità e intuito vengono velati.

RICETTA

Un tenero cuore... di carne cruda

INGREDIENTI
250 gr. carne di coscia di vitello molto magra tritata
il succo di un limone
2 cucchiai olio extra vergine di oliva
sale e pepe
[illegible] limone
qualche oliva verde snocciolata

LE dosi sono per due persone per [illegible] cena di San Valentino, volendo si possono raddoppiare. Preparate la carne solo una decina di minuti prima di andare in tavola: rimarrà così più fresca. In una ciotola mettete la carne tritata, molto magra, unirvi un pizzico di sale, una macinatina di pepe, il succo di mezzo o di [illegible] limone, e mescolate con una forchetta. Unite poi i due cucchiai [illegible] olio extra vergine di oliva ed impastare ancora bene per condire la carne uniformemente. Mettetela in un mucchietto al [illegible]tro di un piatto rotondo e con l'aiuto di due forchette appiattirla allo spessore di un dito abbondante, dandogli il più possibile la forma di un cuore. Tagliate a fettine sottili [illegible] secondo limone con [illegible] buccia, naturalmente dopo averlo lavato e tagliato a metà per il lungo, in modo di ottenere mezze fettine regolari. Contornate il cuore tutt'intorno con le fettine di limone. Tagliate a metà per il lungo le olive verdi snocciolate e, mettendole le une accanto alle altre, disegnate un cuore sulla superficie della carne ad un dito dal bordo esterno. Servite in tavola dopo una decina di minuti, come fresco ma sostanzioso antipasto. Domani daremo una ricetta per un primo, quindi giovedì quella di un secondo raffinato e venerdì 14 febbraio la ricetta del dolce del cuore.

Anna Bona

I NOSTRI AMICI ANIMALI

Cimitero per gatti progetto sul punto di divenire realtà

ACCANTO ai temi d'ordine morale, il protezionismo pone questioni per così dire «minori»: ad esempio l'esigenza, sempre sentita, delle famose «aree per cani» (già oggetto di non risolte tenzoni politiche) che permettano agli amici quadrupedi di passeggiare e defecare in santa pace, senza disgustare chi cinofilo non è. Altra richiesta insistente è quella di cimiteri per animali, che possano ospitare in modo degno le spoglie di quelli che furono per molti anni gli amici vezzeggiati ed amati. Ad allestire un cimitero per gatti sta pensando l'«Associazione per la Protezione del Gatto Urbano», che [illegible] acquistato sulle colline del Po, sopra Crescentino, un terreno erboso da inaugurarsi in aprile quale di[illegible] ultima di mici di nobile o comune estrazione. Il progetto riprende un'idea del dottor Ferraro Caro - il veterinario antivivisezionista scomparso nel dicembre del '90 - cui stavano particolarmente a cuore i piccoli felini, anche perché vittime predilette, per la loro indole pacifica, dei vivisettori. Del Comitato organizzativo del «Cimitero per gatti» fa parte l'onorevole Filippo Fiandrotti, che fu amico personale e profondo estimatore di Ferraro Caro. L'esistenza del cimitero per gatti farà sì che non si debba più necessariamente destinare al cassonetto dell'immondizia [illegible] compito di fungere da sepolcro al beneamato; con

cinquantamila lire si ha il diritto di seppellire [illegible] forma semplice (lapide a mattonella) il micio o micia che lascia questa valle, e son centomila in forma più sontuosa (aiuola fiorita lunga cinquanta centimetri con foto ecc.). Insomma chi ha il cuore listato a lutto per la morte del suo gatto, avrà un luogo dove recarsi di tanto in tanto, ricordando i bei tempi.

Né pare tema risibile: [illegible] risibile non è un «Cimitero per cani» (ne esistono a Firenze e a Milano) [illegible] c'è motivo perché debba esserlo un «Cimitero per gatti».

Sempre a cura dell'associazione, nella stessa zona è in fase di preparazione un «gattile», che dovrebbe finalmente dare ai mici urbani, perseguitati da giardinieri, portinai e condomini, per tutto l'anno un ricovero sicuro e una ciotola ricolma. Come è noto infatti in Torino ci sono zone - il Valentino, l'Orto Botanico, i tanti ospedali, i caseggiati fatiscenti del «centro storico», qualche casa vuota perché pericolante, i cortili di via Arquata, ecc. - in cui i gatti abbondano, pur vivendo in uno stato di perenne persecuzione e penuria di cibo, cui appena [illegible] sollievo l'operato della «gattara di [illegible]», che spesso versa quasi intera la magra pensione per sfamare i suoi protetti. Qualche altra volta gli inconvenienti sono causati da eccesso di zelo «gattofilo»: di recente ci [illegible] stata segnalata la presenza di circa una ventina di gatti di tutte le età, che avrebbero eletto a loro stabile dimora l'ex cinema Principe, [illegible] inattivo perché in attesa di essere trasformato in edificio bancario. Nei locali dell'ex cinema (per la cronaca: era a «luci rosse») verrebbero gettati disordinatamente cartocci con ali di pollo e avanzi d'ogni tipo provenienti dal vicino mercato di piazza Martini, sotto gli sguardi indifferenti dei passanti, che ormai sembrano dare per scontato il degrado di quella che fu una delle zone più signorili di Torino (anche se non certo unicamente [illegible] dei gatti). Insomma un gattile affidabile - a mezz'ora-tre quarti d'ora dalla città - potrebbe risolvere situazioni come questa, perché almeno i gatti giovani (cioè i più «prendibili») potrebbero venir trasferiti in un luogo salubre e sicuro.

[illegible]

MALIGNATUTTO

Anche sacrifici umani?

A Saturnia, vicino a Grosseto, i giovani venditori di un'azienda immobiliare, durante un corso di marketing, hanno camminato a piedi nudi sui carboni ardenti, «per farsi passare tutte le paure», e per aggiungere grinta alla professionalità. Come sanno gli etnografi, e anche i lettori di fumetti, camminare sulle braci ardenti (o su pietre arroventate) era pratica magico-religiosa presso alcune tribù melanesiane. Pratica abbandonata quando i selvaggi si sono fatti furbi. Ora sembra che alcuni dei riti dolorosi e sanguinari in uso fra tribù che vivevano allo stato di natura (in Africa, Asia, Americhe), siano riprese dai tecnici dell'addestramento manageriale per rinforzare il carattere degli uomini-azienda. Sappiamo che negli Usa (ma anche da noi), qualche ditta manda i dirigenti a fare corsi durissimi di survival, ma i sacrifici tribali sono una novità. Le nuove tecniche, mutuate dalle culture primitive, sono diverse e sono già in fase di studio. Sono previsti per i manager il tuffo dalla torre con una liana legata alla caviglia, (si usava nelle Figi), con la caduta che si arresta a pochi centimetri dal suolo, il sollevamento del corpo tramite ganci di ferro conficcati nella pelle (tipo un uomo chiamato cavallo), e l'infibulazione per le donne in carriera. Nelle alte sfere si ipotizza anche il sacrificio umano e il cannibalismo. Ma se ne parlerà più avanti.

Renato [illegible]

TORINO IERI

Avevamo buon fiuto...

AVEVAMO buon fiuto e l'usavamo anche per giocare. Ci aggiravamo nei cortili scommettevamo sui cibi che stavano sul fuoco. Era facile indovinare. In quel 1944 povero, le donne si arrabattavano a preparare minestre con patate, zucche e porri. Le pietanze invernali erano a base di cipolle e rape, fritte in mezzo cucchiaio di lardo fuso, una specie di vasellina appiccicosa, che il droghiere pescava col mestolo in un barile. Sostituiva il burro che si trovava solo al mercato nero. Tra gli odori più familiari c'era quello del volgare «sancrau» che poi si chiamò «crauti» e diventò piatto pregiato. Un po' d'aceto si racimolava nelle piole e i cavoli li cedevano abbastanza facilmente i contadini per un pacchettino di zucchero, un bicchiere d'olio e un tubetto di pasta d'acciughe. A Carnevale il gioco si trasformava in battute di caccia mirata. Dovevamo individuare dove si preparavano le frittelle di mele o addirittura le bugie. Zitti, dietro le porte, era una delizia sniffarne i profumi e immaginarle mentre si gonfiavano belle tonde. Anche il fortunato che le avrebbe mangiate era tra gli annusatori. Quando con un: «Oggi non vai a giocare?» ci cacciavano di casa, sapevamo che qualcosa di speciale [illegible] per bollire in pentola. Rientrando si doveva fingere sorpresa e, se tutto era già in ordine, aspettare con l'acquolina che si decidessero a portarle in tavola.

Vito Brusa

Indirizzi e telefoni per chi viaggia e lavora

NUMERI UTILI

Per chi si diverte di giorno e di notte

EMERGENZE

Polizia ☎ 113
Carabinieri 112
Vigili del fuoco 115
Guardia medica 5747
Vigili urbani 28091
Polizia stradale 541638
Guasti gas — Italgas 882324; Sham 264416
Guasti luce — Aem 7413131; Enel 5775
Guasti acqua 2054322
Soccorso Stradale [illegible]

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 2482610/2482869
Croce Verde [illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia ☎ 6555421
CTO, v. Zuretti 29 [illegible]
S. [illegible], v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 06251
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
Giov. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 63981
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1 634428

Farmacie ore 19,30/22,30

V. Po 31 8398427
V. Asiago 35 4034120
L. Toscana 50 7391457
Notturne dalle ore 19,30 alle 9
C. V. Emanuele 66 541271
V. Nizza 65 6698269
P. Massaua 1 793308

Infermieri a domicilio

Aaido, v. Gioberti 40 ☎ [illegible]
Aidai, v. Sacchi 502386
Ait, v. Stalaper 38 2204232
Ami, [illegible]
Asido, v. Cumiana 55 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 6191820
SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16—19) ☎ 43.64.978
Amnesty International 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 8395442
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. Bacardi 5 6961005
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico 3853131
Informagay 4365000
AVIS, v. Balardi 5 638080

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 8127414
Lipu, v. Livorno 18 487051
Wwf, v. Livorno 18/a 485434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Bonetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c 338128
Assistenza, v. Cimabue 6/a 3097608
Dr. Chiappone, v. Lera 32 3355821
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Giordano, v. Ch. Salute 103 2052734
Dr. Bozzolino, v. S. Giulia 21 837305
Dr. Michelini, 586241 cod. 928
Mirafiori, c. Traiano 99/D 263838
Pronto soccorso 267777 cod. 977 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)
Teo, c. Grosseto 295/A 739.4782

Dove richiederli

Pren. tel. [illegible] domicilio 4360166
Pren. certif. Videotel a pagina 204109
V. Consolata 23 57655104
V. Verrazzano 13 505843

C. Sebastopoli 287 352723
V. G. Reni [illegible] 3081444
V. Moretta [illegible] bis 442671
V. Monte Ortigara 95 705656
V. Saccarelli 10 4731051
V. Carrera 81 726033
V.le Mughetti [illegible] [illegible]
V. Sospello 128 2167842
V. Valdellatorre 111/c 734233
P.le Falchera 7 2620854
V. S. Remigio 22 264444
C. Vercelli 15 2741441
C. Moncalieri 18 689620
C. Unione Sovietica 383 6192045
V. [illegible] 168 6967086
V. Negarville 8/2 3470206
V. Campana 26 6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europe Assistance 530655 - 512760
Soccorso stradale 28.000, [illegible], riparaz.. [illegible] tel. [illegible] 0 [illegible] ore su 24

Numero verde

Alfa Romeo 1678-21022, Audi [illegible]-27088, Bmw 1678-41050; Citroën 1678-60019; Fiat 1678-26050, Ford [illegible]-11013; Honda 1678-30078; Lancia 1678-25054; Mercedes 1678-61063; Opel 1678-29064, Peugeot 1678-33034; Renault 1678-20007; Land Rover 1678-31049; Volvo 02-5459545; Volkswagen [illegible]-27088

Autonoleggi

[illegible] ☎ 501107; Europcar 6505625
Hertz 6508844; Maggiore 259309

Taxi urgente

Contrattari Radio ☎ 3399
Pronto taxi 5737; Radio taxi 5730

Viabilità [illegible]

Torino - [illegible] - Piacenza ☎ 0141/046255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - [illegible] 8010789
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02-3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 [illegible] c. V. Emanuele ☎ 301616
5,45; 6,15, 6,45, 7,15; 7.45; 8,15; 9, 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45, 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30, 18; 18; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, e p. Castello ☎ 442525.
Part.: 6 solo feriale; 7, 8; 9,30, 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19, 20, 21, 22 solo fest.; a. Milano dopo 2 ore

AL MARE

In treno

Torino P. Nuova p. 6,25; Savona a. 8,44; Finale a. 9,10. Loano a. 9,34; Alassio a. 9,52; Diano a. 10,10; S. Remo a. 10,57.
Torino 8,01: [illegible] a. 9,54; Finale a. 10,11; Loano a. 10,20, Alassio a. 10,37, Diano a. 10,53; S. Remo a. 11,33.
Torino 6,00 (solo festivo). Savona a. 7,55; Finale a. 8,25; Loano a. 8,40; Albenga p. 8,55.

In pullman — Partenza c. Inghilterra

Torino - Alassio: p. 7,20; Finale a. 10,42; Loano a. 10,57, Alassio a. 11,20; Diano a. 11,47; S. Remo a 12,30.
Torino - Diano. p. 7,00; Savona a. 8,10; Spotorno a. 8,25; Finale a. 9,40, Loano a. 9,55; Alassio a. 10,15, Andora a. 10,30; Diano a. 10,45.

IN MONTAGNA

In treno

Torino - Bardonecchia: P.N. p. 7,30; Oulx a. 8,21; Bardonecchia a. 8,30.
P.N.: p. 8,57; Oulx a. 9,46; Bardonecchia a. 9,56
Torino - [illegible] Piemonte. P.N. p. 6,43; Limone a. 10,10
Torino - Aosta: P.N. [illegible], Aosta a. 8,50.
P.N. p. 9,01; Aosta a. 11,00

In pullman — Partenza c. Inghilterra

Torino - Sestriere p. [illegible]; Sestriere a. 9,30. P. 8,30, a. 10,30
Torino - Monginevro. p. 8,25; Cesana a. 10,30. Claviere 10,50. Monginevro 11,10; Briançon 11,25
Torino - Sauze. p. 8,25; a. 10,40.
Torino - Prali p. 7,30; a. 9,50
Torino - Aosta (Courmayeur): c. Inghilterra, p. 7,30, Aosta a. 9,30, Courmayeur a. [illegible]
Torino - Champoluc: c. Inghilterra, p. 6,30; Verres a. 8,30, Brusson a. 8,45; Champoluc a. 10,30
Torino - Cervinia: c. Inghilterra, p. 7,30; Cervinia a. 10,05
Torino - Gressoney: c. Inghilterra, p. 6,30; Gressoney a. 9,30.

Autolinee internazionali

[illegible] ☎ 5811106, c. Siccardi 8.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. Dom. ore 15; a. ore 19,30. [illegible], ven. p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra: sab. p. 9; Lione 14,30. Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 10,30.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8;38-14,35; 8,12-15,05; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,20-23,15; 17,35-0,23; 20,40-4,23; 22,00-6,04; 22,10-5,58; 23,07-7,10

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,20; 7,53; 8,53, 10,55; 11,53, 13,10; 13,53, 15,10; 15,53; 16,53; 17,53; 18,15; 19,10; 19,53; 21,30; 21,45; 23

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778361 - 382
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10 (no dom.); 7,35 - 8,40, 8,55 – 10 (no sab.), 10,55 - 12,00, 12,05 - 13,10, 15,00 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: p. 7,05 - a. 8,25; 17,35 - 18,55
Torino - Palermo: p. 7,05 - a. 10,05.
Torino - Catania: p. 7,10 – a. 8,55 (no merc.)
Torino - Cagliari: p. 12,20 - a. 13,35.
Torino - Alghero: p. 9,50 - a. 11,25.
Torino - Francoforte: p. 7,10 - a. 8,35 (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,55.
Torino - Londra: p. 9,45 - a. 10,46 (no dom.); 17,30 - 18,25
Torino - Parigi: p. 7,15 - a. 8,30; 9,55 - 11,20; 18,20 - 17,35; 19,10 - 20,35 (no sab.).

CULTO

S. Messe

Duomo; fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7. 8; 9; 10; 11; 12, 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. G. Madre 4: fer. 8; 9; 18;30; sab. ore 18; Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; **N. S. Cappuccini**, v. Giardino 35: fer. 19 escl. sab. fest. 11; 17; **Misericordia**, via Barbaroux 40. **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, ☎ 669.2838: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola [illegible] 537.283: dom. ore 10,
Centro Cristiano Evangelico, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 18,30.
Chiesa Avventista del 7° Giorno, v. Rosta 3. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. ore 19, ven. ore 19,30, dom. ore 18.
Centro Islamico, c. S. Martino 2, [illegible], ore 13,45.
Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni, c. Grosseto 53/7, 251.669 - v. Vespucci 64/A, 501.113: dom. ore 9-12
In lingua straniera: (la domenica e in giorno della solennità religiose): **San Dalmazzo** (v. Garibaldi 24) e **Missioni della Consolata** (c. Ferrucci 18), alle ore 11, in lingua inglese; **S. Francesco d'Assisi** (v. S. Francesco d'Assisi 11), ore 10, in francese; **S. Francesco di Sales** (v. Maria Ausiliatrice 32), ore 11, spagnolo e portoghese. Comunicare le adesioni ai numeri telefonici 44.77.178 - 533.962.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 18/1 ☎ 65401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 [illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/66 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 787678
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Magenta 51 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-18,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbasse 30, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137, 8990208; V. Bruino 1, 4470626; V. Foglizzo 28, 731039, V. Monterosa 53, 857096; V. Genova 113, 634941

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAT per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3186473

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 531421/531036.

Bancomat

BNL: c. Svizzera 05, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. [illegible] 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 182, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Somazzo 60, v. Pilletti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **M. Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **B. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 10, v. Nizza 43/B; **Comit**: c. Re Umberto 64/1, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Ch. Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabolo 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto [illegible], v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; c. Peschiera 237; c. Orbassano 243; [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; [illegible] **d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa 92/h; **IBI**: c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Cr. Italiano**: v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tripoli 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5, v. S. Quintino 28; **CAB**: c. Inghilterra 59, c. U. Sovietica 503.
Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 216; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 35, p. Repubblica 19; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **Cr. Romagnolo**: v. Botero 16; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 8; **Cariplo**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4; v. S. Teresa 26.
Se il rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

DI NOTTE

[illegible]

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, [illegible].

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Fiochetto 23, stazione (fino alle 23), Via Monginevro [illegible] (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

[illegible]

Piazza Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo via Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

Arlecchino, San Secondo 57, ☎ 597.137
Chalet Gran Ballo Valentino via Virgilio 25, 650.97.58
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, 669.8560
Du Parc, c. R. Margherita 104, 521.5275
Forlies, via Cigna 47, 438.3147
Garden, strada Valsalice 4, 655.859
La Lucciola, c.so Taranto 206, 200.097
Le Roi, via Stradella 3, 851.889
Tango, via Avet 3, 481.748

[illegible]

Bagatelle, str. Cavoretto 2; ☎ 681.1156
Charleston, via Cavalcanti 5, 695.786
Charming, via P. Clotilde 82, 484.116
Casanova, via Volta 4, 943.713
Centralino, via delle Rosine 16/A, 837.500
Cherry Globe, via N. Fabrizi 71, 740.618
Diagonal, c.so Vinzaglio 3, 511.736
Disco Mirage, via San Donato 3, [illegible]
Don Carlos, via Donizetti 6, 650.3855
Ethos, via A. Doria 9 [illegible]
Extreme, via Genova 268, 605.0817
Sail-Away, colle Maddalena 170, 661.0342
Heaven, colle Maddalena 172, 661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23, 899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24, 650.5287
Il Paparazzo, via Virginio 11 830.833
Lido Club, c.so Moncalieri 422, 661.0049
Manuia, via Tiepolo 10
Mythos, via Cibrario 33, 749.3208
Metrò Cabaret, via Gioberti 33, 540.641
Movie Club, via Quarteri 2, 553.771
Music America, via Frejus 27, 447.7171
Naxos, p.zza Guala 147, 616.169
«O», via Guastalla 20 873.487
Parco Qua, via S. Chiara 49, 486.449
Patio, c.so Moncalieri 346/14, [illegible]
Pick-Up, via Borgo 8, 447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5, 819.3378
Rendez-Vous, colle Maddalena, 661.0200
Studio 2, via Nizza 32, 650.9431
Tabou, str. della Vetta [illegible] (Pecetto) 861.0304
Tamurè, via Sacchi 28, 541.025
The Big Club, c.so Brescia 28, 248.5656
Top, via Le Chiuse 13, 471.626
Toledo, via Belfiore 8, 658.690
Vanigila, via Sabaudia 25, 661.1288
L'Innocente, via Monfalcone 62, 321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152, 697.462
Woodstock, c. Moncalieri 145, 660.1770
Zig Zag, via Bertolotti 1/C, 539.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3; ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
Cotton Club, via B. Galliari 9 656.795
Le Perroquet, Goito 15, 650.5841
My Club, Madama Cristina 68, 669.0595
Tout-va, Rossini 14/C, 882.809

Pier Giuseppe Corrado e Nonò Salamone sono stasera al teatro Agnelli con una pièce su Majakovskij

IL TACCUINO

Debutta alle 21 e sarà in scena fino a domenica: «Pigmalione» di Bernard Shaw, lo spettacolo in cartellone da oggi al Teatro Alfieri di piazza Solferino 2. La regia è di Silverio Blasi, gli interpreti sono Mino Bellei e Laura Saraceni.

ARALDICA Stasera alle 21.15 nella sala conferenze San Filippo, via M. Vittoria 5, conferenza su «Cos'è l'araldica, cenni storici e definizioni dell'arte del blasone». Ingresso libero. Le conversazioni andranno avanti nei prossimi due martedì su altri argomenti attinenti l'araldica.

MAJAKOVSKIJ Stasera alle 21 al Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111, prima dello spettacolo «Metti un giorno Majakovskij», della compagnia Nuovo Repertorio, con Pier Giuseppe Corrado, Nonò Salamone e Carlo Rosetto. Posto unico 10 mila lire. Fino a venerdì 14 febbraio.

NOTE BAROCCHE Al Circolo Ufficiali di corso Vinzaglio 6 si ascolta musica classica: alle 21 suona il duo Lanfranco-Mosca (violoncello-clavicembalo).

PATRITO E' la ballerina e autrice delle coreografie del balletto «Sulla strada di shan-grilà» che alle 21 va in scena al Teatro Macario (via Santa Teresa 10), con repliche fino al 16 febbraio. La regia è di Enzo Sicco. Posto unico: e 35 mila lire.

IL SILENZIO Al Cra di via Pinelli 78/A si tiene un'insolita conferenza di Elda Boschelli, dedicata al «silenzio». Alle 21.

ALLO SPIEDO Ecco un'altra segnalazione teatrale: stavolta si tratta di cabaret. Al bar Amadeus di Avigliana (corso Torino 110) il duo Antonio Ruggiero e Rino Cerritelli presentano lo spettacolo «Scincalli allo spiedo». Ingresso libero.

MARIONETTE Le marionette di Augusto Grilli vanno in scena da oggi fino al 18 febbraio all'Alfa Teatro di via Casalborgone 16/I, alle 21. «Se tira i fili un giorno...» è diretto dallo stesso Grilli. I testi firmati anche da Giuseppe Cardascio.

POESIA Alle 21 al Caffè Regio via Po 3 Giorgio Caproni e Adriano Mondo parlano di poesia.

VIVERE MOLTO Al centro Logos di via Casoria Natase Booris parla di «Come nutrirsi meglio e vivere più a lungo». Stasera alle 21.

SAVERIO VERTONE Gran festa alla libreria Luxemburg di via Cesare Battisti 7, in occasione dell'uscita del libro «L'ultimo manicomio» di Saverio Vertone, giornalista del Corriere della Sera. Con l'autore, interverranno: il direttore della Stampa Paolo Mieli, Guido Accornero, Edgardo Sogno e i giornalisti Salvatore Tropea e Carlo Rossella. L'appuntamento è alle 18.

PIU' Da domani mattina alla sede torinese di Amnesty International di via Valgioie 10 comincerà un ciclo di incontri informativi sull'attività dell'associazione. Alle

MODA GIOVANE Domani mattina al Museo dell'Automobile «Biscaretti di Ruffia», di corso Unità d'Italia 40 si terrà il convegno «Giovani stilisti per l'alta moda», alle 9,30.

FILM «Il mistero von Bulow» è il film che si proietta al cinema Corso, ad Avigliana (corso Laghi 175). Unico spettacolo stasera alle 21.

IL GAROFANO «Uova di garofano» è il film del regista italino Silvano Agosti in visione da oggi nella sala Uno del cinema Massimo di via Montebello 8; spettacoli dalle 16.

ALLA CASSIOPEA E' in corso alla Galleria di via Maria Vittoria 52 (primo piano), la mostra sociale di questa associazione culturale. Espongono: Adorno, Forgione, Catti, Rega, Simonis, Varengo, Whitten, Zanellato. La mostra resterà aperta fino al prossimo febbraio.

Arte

Il torero il toro i cavalli

Una tela di Guglielmo Lanza

Il lungo cammino di Guglielmo Lanza si identifica una pittura contrassegnata da una particolare visione e interpretazione della realtà quotidiana. Il suo mondo è ora oggetto di una mostra che si inaugura questo pomeriggio alle 18, presso la Galleria «Arx», in via Bertola 31.

Nelle sue pagine s'incontrano fantasiose scene riguardanti la corrida, la lotta con il toro, il pubblico, i cavalli, il rito e il gesto del torero. Si scoprono, inoltre, rappresentazioni di strutture urbane con il palazzo dell'Università, l'Hotel e la Banca, le ciminiere e la folla che inonda le strade, mentre emergono gli orchestratori durante il gran ballo dei giornalisti.

In ogni il suo dettato offre il clima di un sogno, di una fiabesca rievocazione d'ambiente, di un assoluto candore che circonda questo suo universo che ha fatto dire ad Albino Galvano: «Lirica e ironia, un malizioso ammiccar d'occhi allo spettatore, che in qualche caso estremo assume il sapore polemico ma sorridente della satira, ma che, più spesso, si muove fra un senso di distaccata e divertita curiosità per lo spettacolo che danno gli uomini nel loro agitarsi e affannarsi...». Sino al febbraio.

a. mi.

Montanaro

Reginetta del «ciap»

Lo staff della Pro Loco di Montanaro, guidata dal presidente Mario Barone, ha trovato i personaggi che daranno vita alla diciannovesima edizione dello storico carnevale montanarese. La tradizione vuole però che i nomi dei personaggi che indosseranno i panni delle maschere principali, la Ciaplera (la reginetta dei «ciap», i ben noti cocci e pezzi di vasellame di cui Montanaro era la patria) ed il Generale (ricordo delle armate francesi che occuparono a lungo la cittadina canavesana). Saranno svelati soltanto la sera della solenne investitura. Si conoscono invece i nomi dei componenti la Corte: Barbara Donna, Elisa Testa, Carmen Celano e Barbara Martino (dame); Eugenio Serafino, Silvio Borghesio, Marco Frola e Fabrizio Serra (araldi). Altro personaggio di spicco del carnevale montanarese è il Gran Cancelliere, carica che sarà ricoperta quest'anno da Mirella Ferrero, ex Ciaplera. La figura del Gran Cancelliere è nata nel carnevale del 1979 ed ha lo specifico compito di eleggere la Ciaplera; vuole rappresentare tutta la solennità giuridica del tempo, il rappresentante della Pubblica Amministrazione, il firmatario degli atti pubblici, il gran giuri del Comune.

Il corpo carnevalesco sarà ufficialmente presentato alla popolazione sabato 22 febbraio alle 20,30 presso i locali della Polisportiva Aurora e in quest'occasione sarà incoronata la Ciaplera e investito il Generale. Seguirà la brillante commedia di Alberto Rossini intitolata «Mia magna la baronussa...» che sarà portata in scena dalla compagnia teatrale della Pro Loco di Montanaro. Prossimi appuntamenti: il 29 febbraio, alle 14,30, a Cà Mescarlin, con il carnevale dei bambini e alle 21, presso la Bocciofila, veglionissimo di carnevale; il 1° marzo, 9.30, grande fagiolata offerta dai coscritti del 1973 in piazza Luigi Massa; alle 15, mascherato per le vie del paese e alle 21 gran galà mascherato; il 2 marzo, sfilata di carnevale sotto il chiaro di luna; 3 marzo, ore 15, corso mascherato e chiusura dei festeggiamenti carnevaleschi.

(die. and.)

Le maioliche Lenci alla Galleria Berman

Uccelli policromi tra i preziosi pezzi della collezione del «bestiario» in mostra

Piastra cerbiatti e pesci portafiori

Un piacevole itinerario intorno alle ceramiche Lenci è stato allestito dalla Galleria Berman, nel Palazzo della Tirrena, in via Arcivescovado 9. In questi ultimi anni l'interesse per questa manifattura torinese è aumentato, accompagnato dagli studi di Fulvio M.Rosso, dalle mostre su Tosalli e Sturani e dal volume di Luciano Proverbio che ripercorre gli aspetti di una produzione ricca di piacevoli risvolti figurativi: nei primi anni la Lenci produce solo giocattoli in legno decorato, mobili per bambini e infine bambole costruite con feltri policromi. Il feltro che la ditta usa adoperare per le sue creazioni è un derivato del più famoso (allora) "feltro tirolese"...».

La Lenci operava nella Torino tra le due guerre, ed ha legato il suo nome a quello di noti artisti: da Gigi Chessa, esponente del «Sei di Torino» insieme a Paulucci e Menzio, a Giulio Da Milano, dal paesaggista Deabate, allo scultore Giovanni Riva che realizzò la Fontana Angelica in Piazza Solferino. Nel 1919 Helenchen Konig—Scavini fondò la «Ditta Lenci» («Ludus est nobis constanter industria») che, già nel 1922 era presente alla mostra della Società Amici dell'Arte, mentre l'anno successivo partecipò alla prima Mostra di Arti Decorative a Monza. La Lenci fu in prima linea all'esposizione «Arte Decorative» di Parigi (1925), alla III Biennale di Monza (1927), alla Galleria Pesaro di Milano nel 1928. Dino Bonardi sul Corriere della Sera scrisse: «Lenci, come precisa e ricorda Ugo Ojetti il successo e trasparente studio di presentazione di questa singolare raccolta di maioliche... è nome caratteristico, che ha larga risonanza e non soltanto italiana... Tra le maioliche, presentate in un'inscenatura semplice e caratteristica, dentro nicchie luminose che hanno il spaziale, sebbene limitato, di tanti piccoli palcoscenici, ve n'ha di quelle che spiccano per la loro sopraffina eleganza...». Tra gli altri collaboratori si annoveravano Sandro Vacchetti (che fondò la ditta di ceramiche ESSEVI), Quaglino e Porcheddu, Giovanni Grande e Ronzan, Jacopi e Berzolini, che lavorò ad Albisola da Mazzotti. Per questa occasione è stato ordinato un «bestiario» corredato da una serie di disegni e acquarelli relativi agli studi per le ceramiche. Visitando la mostra si avverte il clima di un delizioso ritorno a un recente passato, della gradevole riscoperta di quegli oggetti che appartenevano ai salotti di un tempo: la coppia di candelabri con pesci di Sturani e il cerbiatto sul posacenere di Tosalli, il nudino con ippopotamo di Elena Scavini e la piastra cerbiatti di Deabate.

Angelo Mistrangelo

FLASH

Teatro per ragazzi a Settimo

Parte la seconda Rassegna Teatrale per Ragazzi al Garybaldi Teatro di Settimo. Gli spettacoli proposti sono tre produzioni del Settimo Voltaire Teatro: «Kookaburra», «Ballate» e «Passione». Il primo spettacolo, già presentato più volte al Garybaldi e interpretato da Adriano Zamboni, è la storia dell'uccello Australiano; lo spettacolo è stato riproposto ieri e verrà replicato domani e giovedì alle del mattino.

Novità assoluta sono invece le altre due produzioni. La prima s'intitola «Passione» ed è interpretata da Laura Curino, una delle fondatrici del Teatro Settimo, e parla della città, attraverso tanti personaggi femminili. Sarà replicato al Garybaldi giovedì 27 e venerdì 28 febbraio, sempre alle 10 del mattino. Il terzo spettacolo, «Ballate», è tratto dall'opera dello scrittore Stefano Benni e musicato da Floriana D'Andrea; gli interpreti, oltre alla stessa Floriana D'Andrea, sono Benedetta Francardo, Massimo Giovara, Paola Roto e i giovani attori della compagnia Laboratorio Teatro Settimo. «Ballate» sarà replicato al Garybaldi mercoledì 4 marzo, giovedì e venerdì 6 marzo, sempre alle 10. Venerdì 14 febbraio invece Silvano Antonelli interpreterà «Strip», ultimo spettacolo della precedente rassegna.

(pie. gai.)

«Non urlare»

Al circolo Hiroshima, per la rassegna Mito Cabaret, questa sera è di scena Vasco Mirandola in «Non urlare che mi rovini il prezzemolo». Collaboratore del «Mattino di Padova», ha iniziato negli Anni 70 la carriera d'attore arrivando circa dieci anni dopo sullo schermo televisivo in coppia con Citran sotto il nome di «Punto & Virgola», grazie alla lungimiranza di Maurizio Costanzo.

Il titolo dello spettacolo è lo stesso della raccolta di poesie che Mirandola ha publicato nel '90. In cinema ha lavorato nei film di Mazzacurati e nel recente «Mediterraneo» di Salvatores.

(ma. gio.)

Vasco Mirandola

Al Gianduja viola e pianoforte

Dopo il successo di pubblico di martedì scorso, che avalla il gradimento della formula dei concerti pomeridiani al Teatro Gianduja (anche per la validità degli interpreti e l'atmosfera del locale, sede del Museo della marionetta e dei cimeli della famiglia Lupi), il secondo appuntamento per oggi alle 16 vede la presenza di due giovani e promettenti concertisti: Daniela Berardino al pianoforte e Roberto Musso alla viola. Verranno eseguite musiche di: Schumann «Marchenbilder op. 113», Vieuxtemps «Sonata op. 36» e «Elegia» e, infine, Hindemith «Sonata op. 11 n. 4». Daniela Berardino, diplomatasi sette anni fa presso il conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino, svolge un'attività concertistica come solista (anche con orchestra) e in diverse formazioni cameristiche. Ha seguito il corso di perfezionamento musicale «L. Perosi» di Biella sotto la guida del maestro Aldo Ciccolini e vanta diverse vittorie in concorsi prestigiosi come il primo premio assoluto in quello di Stresa e di Macugnaga (dove si è aggiudicata anche la «Targa Schumann»).

Roberto Musso, astigiano, diplomatosi al Conservatorio torinese, predilige suonare in duo con pianoforte e in quartetti d'archi. Ha collaborato con le orchestre sinfoniche di San Remo e della Rai di Torino. E' titolare della cattedra di violino, viola e quartetto all'istituto musicale «Sinigaglia» di Chiasso. Ultimamente ha inciso per la Rai in duo con pianoforte un brano in prima assoluta e collabora con l'Orchestra del Teatro Regio, avendo vinto il concorso come primo idoneo per viola di fila.

(wal. bald.)

DA VEDERE

GALLERIE D'ARTE

ALBERTO PEOLA (Rocca 29): Gyarmati.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 838.331): Federico Chiara.
ARX (via Bertola 31): Guglielmo Lanza. Inaugurazione ore 18. Dipinti «Tra sogno e realtà».
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9, Torino): Albino Galvano. Orario.: 10,30-19; giovedì 10,30-22, lunedì chiuso.
FREE ART (via Mille 42, tel. 839.8906): collettiva contemp.
GALLERIA (Savigliano CN, via Cernaia 19, tel. 0172 71.20.22): Boetti, Carmi, Dorazio, Fissore, Guidi, Licastron, Nespolo, Paulucci, Ruggeri, Scanavino, Schifano, Senesi, Veronesi. Aperto festivi dalle 16 alle 19,30.
AVERSA (via Carlo Alberto 24, tel. 532.662): La pittura in Piemonte fra '800 e '900.
GALLERIA (corso Matteotti 13, Torino): Luciano Bernardo.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo di via Cavour 17/a Torino, tel. 514.209. Orario tutti i giorni 10-12,30; 15,30-19,30. Lunedì mattina chiuso.
L'ARIETE (via Bava 4, telefono 832,075): Maestri '800-'900.

PIEMONTESE GALLERIE

Giosuè Gallarno.

: Lenci - Il Bestiario. Catalogo in Galleria.
FOGLIATO: Guido Bolla.
GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 16, telefono 540.993): Autori contemporanei. Orario: 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 839.5934): «Fogli» antologia grafica di maestri contemporanei.
(Asti): omaggio a Guarotti.
IMMAGINI: Artisti italiani.
MICRO' (piazza Vittorio 10): E. Delleani.
Marcolino Gandini.
PIRRA (corso 82, telefono 543.393): Boris Nicolaiev e la scuola di San Pietroburgo.

MUSEI

ARMERIA REALE (tel.): merc., ven. e 9-14; mart. e giov. 14,30-19,30. Domen. e lun. chiuso.
SUPERGA E TOMBE CASA SAVOIA (tel. 890.083): Or.: 10-12,30, 15-17. Ven. chiuso.
BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372): da mar. a sab. dalle 9,30 alle 18; dom. dalle 10 alle 18. Lun. chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (p.za del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso.
(v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: sabato ore 9-14; lunedì e domenica chiuso.
LINGOTTO (via Nizza 262): «Arte americana 1930-70» fino al 31 marzo. Orario: dalle 10 alle 22 tutti i giorni. Ingresso Lire 10.000, ridotto 8000. Prenotazione visite guidate al numero verde 1678/32001.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, tel. 541.557): Fer. 13,30-18,30. Domen. 9-12,30. Lun. chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251): dal martedì al sabato dalle ore 8 alle 13, e dalle 15 alle 19; domenica ore 9-13. Lunedì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «CARLO BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 677.666): orario continuato 10-18,30 tutti i giorni compresi fest., lunedì chiuso. Ing. 7000, rid. 4000, scuole 2000.
MUSEO EGIZIO (telefono 537.581): tutti i giorni (compreso domenica) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 553.926): mar. - gio. 13,50; sab. - dom. 9/11,50.
(via no 39 - M. Cappuccini, telefono 66.04.104): sabato, domenica, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì, venerdì 8,30-19,15. Rassegna Videomontagna 6 «Attraverso la Valle Pesio fino in cima al Marguareis». Sino al 15/12.
DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): dom. orario 15/18.
STORIA (via Thovez 37, telefono 660.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 11 sale, telefono 947.0345): Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (telefono 436.1455): aperto tutti i giorni 9/14. Chiuso lunedì.

FLASH MUSIC

In viale Virgilio 105 (parco del Valentino) alle 22 concerto jazz degli allievi del Centro Jazz Torino di via Pomba 23. Ospite d'onore: Luigi Tessarollo.
DIVINA COMMEDIA Alla birreria di via San Donato 47 Tommy Campbell e il suo gruppo, alle 22.
CLAUDIO BAGLIONI Sono ancora disponibili, presso le consuete prevendite cittadine, i biglietti per la terza data torinese di Claudio Baglioni, quella del 17 febbraio (35 mila lire). Il cantautore sarà di scena al Palasport anche il 15 e il 16, alle 21.
MARALU' In piazza Montanari 141 concerto di musica irlandese di Enzo Palomballa e Ian Stimpson, alle 22.
OSTERIA N.1 Al ristorante di via Garibaldi 59 si ascoltano canzoni d'autore a cura di Tino e Renzo. Si comincia alle 22.
LA PIOLETTA Musica new age in corso Francia 195, con i Modo.
CIACOLON Consueto appuntamento jazz in viale Aprile 11, in compagnia di Dick Mazzanti. Prime note: alle 22.
DA GIAU In strada Castello di Mirafiori 346 suonano i King Size Mama, alle 22 circa.
CLUB Musica africana in via Principe Tommaso 5, alle 22.
BLACK CAT In via Pacchiotti 61 concerto rock dei Wells Fargo, alle 22.
JONATHAN Nei locali di via Mercanti è la volta di Fungo Balma (jazz). Si comincia alle 22.
BOGART Al night-club di via Sacchi 34 spettacolo di cabaret musicale a cura di Umberto Smaila, alle 22.
PUB 82 In via Alpignano 82, a Rivoli, si esibisce il gruppo rock Il Grande Gioco. Apertura: alle 22.
MIXAGE Alla discoteca di via San Donato 3 il disc-jockey Claudio Manzoni presenta canzoni degli anni Sessanta e Settanta: il party «Stasera mi butto» ha inizio alle 22.
YO YO Il disc-jockey Jean Costa presenta il party «The world a ghetto» in via Burzio 8, alle 22.
YOKESE Giochi di ruolo in via Silvio Pellico 4, alle 22.
ROCK CITY Party «Canto io»: in via Bertini 2 il palcoscenico è a disposizione di quanti vogliono cimentarsi con la musica. Il locale apre alle 22.

In carrozza sotto il bow-window.

Il bow-window famoso era quello del club White's, a Londra, negli anni a cavallo fra '700 e '800: vi sostava Beau Brummel con i suoi dandy. A Torino arrivò un secolo dopo con la firma dell'architetto Carlo Ceppi, prolifico e fantasioso allievo del Promis.
Avete presente quella grande casa goticheggiante in via Pietro Micca angolo via dei Mercanti? Qui di bow-windows ce n'è una pila, e danno l'impressione di essere stati infilati sullo spigolo da una mano gigante che li abbia fatti scorrere in apposite guide fino a bloccarli sopra il porticato. Fu costruito per la famiglia Bellia nel 1894 e rappresentò per così dire il coronamento della nuovissima via Pietro Micca, progettata dal conte Ceppi su incarico del sindaco Ernesto Bertone di Sambuy. La coraggiosa opera di sventramento doveva collegare piazza Castello con piazza Solferino e nel contempo demolire l'intrico fatiscente della Torino medievale. Da Parigi arrivava l'esempio di Haussmann e le linee oblique la vincevano su quelle perpendicolari.
Lo sventramento fu rapido e tutto sommato indolore. Le carrozze di Casa Reale e della nobiltà poterono finalmente scorrere senza intoppi dall'una all'altra delle due piazze, sotto gli occhialini delle signore che nei modernissimi bow-windows versavano il tè e scrutavano il passaggio. Era l'inizio di una moda architettonica che sarebbe poi dilagata con il Liberty. Infatti questi intimi salottini-veranda, divenuti "bovindo" nel linguaggio dei capomastri, daranno un tocco "originale" ai nuovi palazzi, ville e villette che accompagneranno Torino attraverso la Grande Guerra. Si scontreranno poi con un'altra novissima "mostruosità": il Novecento. Ma in via Pietro Micca, per ora, non ce n'è alcuna traccia.

Questa iniziativa è riservata ai commercianti di Torino. Per informazioni telefonare al 6690030

Foto tratta da: A.A.V.V.
"Mostra di piazza"
Aprile 1991 - Comune di Torino

****

GIANNI BOLLEA
coiffeur

Forse il cielo ha due metà: qual'è l'altra e qual'è l'una? Ma la femminilità splende al sole ed alla luna.

Via Pietro Micca 17
Tel. 54.24.21

Gianni Bollea, *titolare.*
"Mi piace l'autoironia ma non mi piacciono le caricature, perciò faremo solo l'intervista..."

Nome - Gianni
Segno zodiacale - Bilancia
Hobby - Bridge.
Qualità - "Tante".
Difetto - "Tutti".
Gli piace - "Gli animali".
Detesta - "Ahimè, il vino rosso".
Sogna - "Di cambiare tutto perchè tutto rimanga uguale".
E' contento - "Di avere iniziato nel 1946 come apprendista in quello che adesso è il mio salone".
Gli dispiace - "Apprendista per apprendista, era meglio farlo in corso Marconi..."
Ha imparato - "Da Angelo Ferrari, il mio grande maestro".
Forniva - "Casa Reale, vedo il brevetto rilasciato nel 1924 da Sua Altezza Reale la Principessa di Piemonte?"
Presiede - "L'Intercoiffure sezione Italia, il Blue Team I.C.D".
E' stato nominato - "Commendatore dell'Ordine dell'Intercoiffure, ma anche Cavaliere Ufficiale della Repubblica".
Ha riso - "Quando una signora americana che continuava a fumi sogno di tagliarle i capelli lunghi un centimetro si è vista nello specchio. Lei voleva solo che glieli accorciassi di un centimetro!"
E poi - "Stava benissimo con quel taglio".
Il vero problema - "Che non ho mai avuto tempo di imparare l'inglese".
Ringrazia - "Mia moglie che collabora con me".
Farebbe a meno - "Del nuovo sindaco".
La sua Nazionale di calcio - "Tutti juventini tranne Trapattoni".
Da salvare - "I Pilastri della Terra".
Da bruciare - "Il libro che non ho ancora letto".
Da adorare - "Le mie clienti più fedeli".
La frase d'oro - "Da Gianni Bollea non si va, si arriva!"
Il guaio con le donne - "L'altra metà del cielo".
Le clienti in cinque parole - "Cortesi, gentili, raffinate, eleganti, amiche".

****

GIOIELLERIA ZABRINSKI
gioielleria

Ogni oggetto è ricercato, molto ben selezionato, sia un bracciale o una teiera dall'esperta gioielliera.

Via Pietro Micca
Tel. 53.84.65

Rita Cerrato, *titolare.*
"Credo che il mio negozio sia uno dei più giovani della via; ho aperto il 5 Dicembre scorso. Tratto alta gioielleria e argenteria di classe, per qualche cliente di passaggio e molti amici".

Nome - Rita
Segno zodiacale - Capricorno, asc. Toro
Hobby - Leggere.
Libro da salvare - "'Come il Mare', per me è il più bello di Wilbur Smith".
Qualità - "Generosa".
Difetto - "Impulsiva".
Le piace - "Scegliere un gioiello, studiarlo con la lente, immaginare a quale donna starà più adatto".
Detesta - "La superbia".
E' contenta - "Quando mi ammirano per quello che ho fatto".
Le dispiace - "Qualche invidiosa".
Le fanno tenerezza - "Gli uomini che cercano un regalo per la loro donna".
Dubbi e domande - "Si interrogano su ogni particolare: le starà bene? Le piacerà? Sarà contenta?"
Il vero problema - "Non avere problemi di salute".
Per risolverlo - "Tanta fortuna".
Ringrazia - "Mio figlio Maurizio".
La frase d'oro - "Prima la famiglia, poi il lavoro".
Il guaio con gli uomini - "Eterni bambini".
I clienti in cinque parole - "Sono sempre benvenuti e benvoluti".

****

REPORTER RECORDS
home video

I capolavori eterni e i filmati più moderni, disco laser e cassetta, qualità sempre perfetta.

Via Pietro Micca 21
Tel. 562.00.92

Mirella Melissano, *titolare.*
"Siamo stati dei pionieri, non sapevamo come sarebbe andata. Anche ora il nostro negozio si caratterizza perchè abbiamo un catalogo base con il meglio della cinematografia mondiale, più le novità del mese".

Nome - Mirella
Segno zodiacale - Capricorno, asc. Acquario
Hobby - "Leggere".
Qualità - "Precisione".
Difetto - "Pignoleria".
Le serve - "Per tenere sotto controllo il catalogo. Escono 30 titoli nuovi al mese..."
Le piace - "Il continuo aggiornamento".
Non le piacciono - "Le copie. Noi teniamo unicamente originali delle case cinematografiche".
Laser disc - "Siamo un centro specializzato per dimostrazione e vendita".
Ha riso - "Quando la Warner Bros ci ha mandato Bugs Bunny in persona, un mimo bravissimo in costume".
Un coniglio alla fermata - "Faceva autostop agli autobus, saltava fuori dalle colonne..!"
Il vero problema - "L'eccesso d'informazione, il cosiddetto rumore di fondo".
Per risolverlo - "Che ognuno dicesse poche cose ma molto meditate".
La frase d'oro - "Colui che fugge invita le pene a seguirlo".
I clienti in cinque parole - "Videofili, impazienti, documentati, esigenti, aculati. Cioè: VIDEO".

****

PINA E LUISA ACCONCIATURE
parrucchiere

Non vorrei rischiar la testa perchè il tempo non mi basta; con la tinta e il taglio giusto torni bella bene e presto.

Via dei Mercanti 11
Tel. 562.15.05

Pina e Luisa Patanella, *titolari.*
"Da piccola facevo le trecce alle pannocchie di granturco, le mie prime 'vittime' umane sono state mia nonna e mia madre. Da quattro anni lavoriamo insieme, io e mia sorella Pina, soprattutto con signore che lavorano o vivono in zona. Orario continuato, naturalmente".

Nomi - Pina e Luisa
Segno zodiacale - Bilancia e Scorpione
Hobby - Cucito e sport.
Vorrebbero - "Avere come hobby il nostro lavoro, non doverlo fare per vivere".
Qualità - "Indulgente", "Precisa".
Difetto - "Sono pigra" (Pina).
Ha cominciato - "Luisa. Pina l'ha seguita".
Piace - "A Luisa il lato tecnico, colori, permanenti. Pina preferisce taglio e piega".
Ridono - "Con tante clienti, a volte c'è proprio da ridere".
Cielo, mio marito - "Una signora che fa abitualmente i colpi di sole era sotto tinta quando è entrato il marito".
Che colpo di sole! - "E' quello che è venuto a lui, perchè lei gli aveva fatto credere che le striature bionde fossero naturali".
Il vero problema - "Il parcheggio!"
Per risolverlo - "Dei grandi silos".
Ringraziano - "Io ringrazio mia sorella Luisa".
La frase d'oro - "Ogni cosa al momento giusto".
Il guaio con gli uomini - "Senza di noi sono nessuno".
I clienti in cinque parole - "Esigenti, impazienti, difficili da accontentare".

****

LA STAFFA
equitazione

Dalla sella allo stivale, dalla briglia allo sperone, dalla giacca al pantalone specialistica e normale.

Via dei Mercanti 8 bis
Tel. 562.78.53

Luca Denunzio, *titolare.*
"Il mio legame con i cavalli è antico: sei mesi fa ho aperto questo negozio, sono passato dalle stalle

in simpatia

alle stelle! I miei clienti arrivano tutti dal mondo dell'equitazione e poi si passano parola l'un l'altro".

Nome - Luca
Segno zodiacale - Bilancia, asc. Scorpione
Hobby - "L'equitazione".
Qualità - "Sono gentile e paziente".
Difetto - "Sono indeciso..."
Passione - "I cavalli e tutto ciò che li riguarda".
E' contento - "Di fare un lavoro così legato alla mia passione".
Serve - "Appassionati come me, di tutta la città e cintura".
Passioni strane - "Mi hanno chiesto frustini e selle, ma piccole, piccole,... da un sexy shop e non pensava ai cavalli".
Il vero problema - "Rispondere a queste domande perché ci sono troppi problemi".
Ringrazia - "I cavalli".
Farebbe a meno - "Dei saldi".
Se avesse una bacchetta magica - "Rifarei il mondo da cima a fondo".
Il guaio con le donne - "La parte che ci manca".
I clienti in cinque parole - "Informati, con tante pretese ma simpatici".
Trova lungo - "Trovare un altro cliente altrettanto lungo a cui venderlo".
Il vero problema - "Alzarsi al mattino per aprire il negozio".
Per risolverlo - "Una commessa mattiniera".
Se tornasse indietro - "Rifarei tutto tranne gli errori".
La sua Nazionale di calcio - "Trapattoni al posto di Sacchi".
La frase d'oro - "Se son rose fioriranno".
La scemenza totale - "La viabilità a Torino".
Il guaio con le donne - "Un capitolo quasi chiuso".
I clienti in cinque parole - "Esigenti, raffinati, si fidano del mio gusto".

****

CAMICERIA D.M.
camicie

Un bell'oxford consistente, un setoso fil-à-fil, una linea ben cadente di gran classe e sex-appeal.

Via dei Mercanti 7
Tel. 53.30.86

Danilo Menozzi, *titolare*.
"Ho cominciato nel 1990 per pura passione. Il mio negozio mi piace molto, il ■ invece lo vorrei diverso. Lavoro sul pronto e su misura e ho anche accessori, sciarpe, cravatte, boxer, pigiami".

Nome - Danilo
Segno zodiacale - Toro, asc. Scorpione
Hobby - Tennis.
Qualità - "Pazienza".
Difetto - "Testardaggine".
Gli piace - "Scegliere i campionari, di tessuti come di capi d'abbigliamento".
Ama - "Le scarpe inglesi".
Sogna - "Di aprire tanti negozi: un impero di camicie".
E' contento - "Quando il cliente sceglie ciò che piace a me".
Gli dispiace - "Vendere gli Ascot".
Non sa che fare - "Con le camicie cifrate che un cliente altissimo e magrissimo ha ordinato e non è mai venuto a ritirare".

****

BAR CRISTAL
bar

Qui nel cuore di Torino è in attesa il tuo panino con i gusti più variati e ingredienti inaspettati.

Via Monte di Pietà ■
Tel. 53.35.13

Cav. Luigi Calabrice, *titolare*.
"Sono qui da 18 anni e lavoro soprattutto a colazione e a pranzo, con gli impiegati che lavorano in zona. Abbiamo circa ■ posti a sedere, con una saletta che apriamo soltanto all'ora di pranzo".

Nome - Luigi
Segno zodiacale - Scorpione
Hobby - Calcio.
Qualità - Gentile.
Difetto - Pignolo.
Gli piace - "Il mio lavoro, lo faccio da 40 anni".
Ama - "Questo ■ e la vecchia Torino".
Al muro - "Stampe della vecchia Torino".
Prepara - "50 tipi di panini freddi, 20 di panini caldi".
Cristal Special - "Sono due: il panino Cristal, con salsiccia tedesca e mozzarella, e il cocktail Cristal, con vodka, bitter Campari, Grand Marnier e un segreto".
Detesta - "Le crème caramel".
Sogna - "Di ingrandire il locale".
E' contento - "Che i miei clienti tornino tutti i giorni".
Gli dispiace - "Se entrano ubriachi".
Ha riso - "Quando una signora ha dimenticato il portafoglio con documenti vari e 2 milioni in contanti".
Ha riso la signora - "Quando le abbiamo telefonato a casa".
Il vero problema - "Che i figli imbocchino una cattiva strada".
Per risolverlo - "Dargli il massimo con l'aiuto delle strutture".
Ringrazia - "La mia famiglia".
Farebbe a meno - "Dello smog".
I clienti in cinque parole - "Gentili, affezionati, simpatici, educati, preziosi".

****

TESSUTI ARCOBALENO
tessuti

Se ti piace che il vestito su misura sia eseguito, se cucire è il tuo mestiere, questo è un posto da vedere.

Via Bertola 15
Tel. 53.84.35

Fulvio Bellavia, *titolare*.
"Io sono la terza generazione di tessutai: che altro potevo fare? Abbiamo 120 mq di negozio su due livelli con tutti i tipi di tessuti, colori e firme, solo per donne".

Nome - Fulvio
Segno zodiacale - Gemelli
Hobby - Pugilato.
Qualità - "Generoso".
Difetto - "Permaloso".
Gli piace - "Le auto sportive".
Detesta - "I maleducati".
Sogna - "Di andare a vivere in Australia".
E' contento - "Di vivere in un mondo colorato".
Gli dispiace - "Quando è ora di smontare il negozio per imbiancare le pareti".
Ride - "Quando entrano signore con cani femmina".
Il vero problema - "Il mio cane maschio".
Ringrazia - "Mia moglie".
Farebbe a meno - "Qualche volta di mia madre".
Se avesse una bacchetta magica - "Creerei tanti tessuti a pois".
Se avesse una sfera di cristallo - "Guarderei il futuro degli altri".
Se tornasse indietro - "Alleverei cani".
La frase d'oro - "Chi trova un amico trova un tesoro".
Le clienti in cinque parole - "Esigenti, intenditrici, simpatiche, utili, esperte".

****

TRASPARENZE
vetrerie

Bei cristalli scintillanti, cose belle e di valore, tanti oggetti interessanti, vetri pieni di colore.

Via Bertola 5
Tel. 53.07.74

Silvia Buzzi, *titolare*.
"Il mio negozio non è grande ma tutto questo vetro e questa ceramica lo rendono pieno di colore, giovane e piacevole. Abbiamo tanto vetro di Murano, ceramiche artistiche, artigianato anche straniero, cose che arrivano dall'Italia come dal Perù".

Nome - Silvia
Segno zodiacale - Pesci
Hobby - "Dormire".
Qualità - "Simpatica".
Difetto - "Disordinata".
Le piace - "Vivere in mezzo ai vetri e ai cristalli e a contatto con la gente".
Detesta - "Il calcio".
Sogna - "6 settimane di fila in vacanza".
E' contenta - "Quando scelgo gli articoli per il negozio".
Le dispiace - "Quando i rappresentanti cercano di forzarmi la mano".
Ha riso - "Quando mi hanno chiesto se i tappi delle bottiglie si potevano accendere. Erano in cristallo, naturalmente".
Il vero problema - "La delinquenza".
Per risolverlo - "Applicare severamente le leggi".
Ringrazia - "Umberto e Bruno".
Farebbe a meno - "Di alzarmi al mattino".
Se avesse una bacchetta magica - "Raddoppierei il negozio".
Da salvare - "Lucio Battisti".
Da bruciare - "Guccini".
La frase d'oro - "Meglio soli che male accompagnati".
Il guaio con gli uomini - "Dei simpatici animaletti".
I clienti in cinque parole - "Giovanili, spiritosi, intenditori, curiosi, necessari".

****

MINERALI E CRISTALLI
mineralogia

Un berillo o un corindone, giada, agata e pirite, un bel geode di quarzite, minerali che passione!

Via S. Francesco d'Assisi 26/A
Tel. 54.86.52

Cinzia Trabucco, *titolare*.
"Collezionavo pietre insieme a mio padre, poi 20 anni fa abbiamo aperto questo negozio. I nostri clienti sono professionisti, collezionisti, ma anche artigiani che usano le pietre nel loro lavoro, per esempio nelle bomboniere".

Nome - Cinzia
Segno zodiacale - Bilancia
Hobby - "Leggere".
Libro da salvare - "Le regole della casa del Sidro" di Irving.
Qualità - "Creatività".
Difetto - "Voglio sempre avere ragione".
Le piace - "Creare cose nuove lavorando le pietre".
Le è piaciuto - "Un cliente che ha fatto tagliare un'acquamarina a forma di cuore, perché era dell'esatto colore degli occhi di sua moglie".
Sente - "Il messaggio che i minerali ci trasmettono".
La parola alle pietre - "Un fossile che ha 600 milioni di anni ti fa capire quanto è piccolo l'uomo".
Detesta - "Le feste mondane".
Sogna - "Una vita in campagna".
E' contenta - "Quando spiego 'il nostro mondo' a un cliente nuovo".
Ringrazia - "Mio padre".
Farebbe a meno - "Delle auto in centro".
La sua Nazionale di calcio - "Metà Parma, un po' di Milan e Rizzitelli".
La frase d'oro - "Domani è un altro giorno".
La scemenza totale - "La corsa ai soldi".
Il guaio con gli uomini - "Sono degli insicuri".
I clienti in cinque parole - "Curiosi, colti, attaccati alla vita".

Marisa Sirollo

LUISA PATANELLA "PINA E LUISA ACCONCIATURE"

LUCA DENUNZIO "LA STAFFA EQUITAZIONE"

SILVIA BUZZI "TRASPARENZE VETRERIE"

DANILO MENOZZI "CAMICERIA D.M."

CINZIA TRABUCCO "MINERALI E CRISTALLI"

RITA CERRATO "GIOIELLERIA ZABRINSKI"

FULVIO BELLAVIA "TESSUTI ARCOBALENO"

LUIGI CALABRICE "BAR CRISTAL"

MIRELLA MELISSANO "REPORTER RECORDS"

Un abito contro lo stress

FILATI di cashmere e di seta lavabili in lavatrice, fibre chimiche «intelligenti», tante fantasie, tanti colori e persino un filato... antistress. Questi gli ultimissimi ritrovati, senza limiti tecnici e di creatività, presentati alla 30ª edizione di «Pitti filati» svoltasi a Firenze ed alla quale hanno partecipato 68 aziende per 64 marchi totali.

Ma fra tante novità, è logico, la maggior curiosità va al filato antistress, chiamato non a caso «relax», e messo a punto dai ricercatori di «Linea più», un gruppo tessile della provincia di Firenze che nel 1991 ha realizzato un fatturato di 140 miliardi [illegible] lire e che occupa circa 300 addetti.

Questo rivoluzionario tessuto è composto di viscosa e carbonio e avrebbe la proprietà di ridurre i disturbi causati dall'esposizione all'inquinamento dei campi elettromagnetici. L'azione antimagnetica del filato è stata provata nei laboratori di Sanità Pubblica del servizio di Fisica sanitaria della regione Piemonte [illegible] sarebbe dovuta alla presenza di fibre di carbonio. «Relax» sarebbe quindi un ottimo antidoto contro quelle che vengono definite «malattie della civiltà moderna», come lo stress, il mal di testa, i [illegible]lori reumatici ed articolari, delle quali sarebbero in parte responsabili proprio le onde elettromagnetiche.

La fibra non è un'assoluta novità, perché è quella usata dalla Nasa, il centro di ricerca spaziale degli Usa, per confezionare le tute degli astronauti, «ma per adattarla ad un filato [illegible] maglieria o da tessitura - dicono a «Linea più» -, sono occorsi anni di sperimentazione condotta nei laboratorio di fisica d'Ivrea. E se questo è vero (e non abbiamo motivo di dubitarne) [illegible] fibra al carbonio avrà un fulgido futuro e noi fin da ora le diamo il nostro più caloroso benvenuto.

Per quanto riguarda tessuti [illegible] futuristici ma ugualmente preziosi, «Pitti filati» [illegible] ha presentati di davvero belli ed innovativi. Grossa novità, ad esempio, si sono viste anche nello stand di «Igea» che ha messo a punto [illegible] filato in cashmere lavabile in lavatrice a trenta gradi. Le prove di laboratorio hanno dimostrato che [illegible] alcun pericolo di infeltrimento, nemmeno dopo numerosi e frequenti lavaggi e sembra l'ideale per confezionare capi di maglieria sportiva. Lo stesso si può fare con i filati di seta e misto seta di «Lora e Festa», mentre «Pecci» si schiera a difesa della salute e tinge i suoi filati con coloranti naturali, secondo l'antica tradizione dei tintori pratesi.

Si rinnovano anche le fibre chimiche. L'«Assofibre» (Associazione italiana produttori fibre chimiche), temendo la concorrenza di lana e seta in versione lavatrice, ha presentato le «fibre intelligenti», [illegible] tessuti ai quali [illegible] può chiedere qualsiasi forma, qualsiasi aspetto, qualsiasi colore. Sono programmabili su misura e non pongono alcun limite tecnico ai creatori [illegible] moda.

La viscosa, fibra sintetica ma di origine naturale in quanto ottenuta dalla cellulosa, viene riproposta in versione pregiata, corredata di certificato di garanzia, dal lanificio dell'Olivo. Il certificato, oltre a specificare la composizione del filato, la tecnica impiegata per produrlo e la provenienza della materia prima offre l'indice di resistenza del filato al sudore umano, sia basico che acido. Pietro Taddeucci Sassolini, titolare del lanificio dell'Olivo, assicura infatti che i filati di viscosa prodotti nella sua azienda non scolorano [illegible] il sudore né provocano cattivi odori.

Per quanto riguarda i colori la primavera-estate del '93 si annuncia brillante ma «fredda». Sono presenti tutte le tonalità del rosa, dell'azzurro, del verde, del rosso e del giallo ma nelle coloriture acide. I toni caldi vengono invece impiegati nel melange che sono presenti in gran quantità e si adattano sia ai capi sportivi sia a quelli più eleganti.

E' quindi in nome della qualità e dell'innovazione che i produttori italiani lanciano la sfida a quei produttori di fibre, senz'altro meno costose ma anche meno buone.

l. lon.

MAISON VENDOME Da oggi una stanza sempre riservata alle occasioni

E accanto ai pezzi della stagione passata le ultimissime novità di primavera

Un angolo di sogni nell'Olimpo dei Vip

Aria nuova alla Maison Vendôme, in via Bogino 8. Da oggi, e per tutto l'anno, la boutique riserva una stanza alle cosiddette occasioni. Un vero e proprio mondo dei sogni in cui i capi di fine serie, i modelli unici, quelli di cui manca l'assortimento, [illegible] radunati in un unico posto [illegible] offerti con sconti inimmaginabili. L'Alta Moda, inaccessibile a molti, scende dall'Olimpo e si offre a chi [illegible] vuole approfittare.

E' il momento di varcare i due scalini dell'ingresso di via Bogino e andare a vedere: scopriremo un mondo nuovo dove raffinatezza e eleganza si fondono per offrire il meglio a chi lo [illegible] apprezzare. Scopriremo anche che i prezzi non sono molto dissimili da quelli del nostro fornitore abituale: unico neo, bisogna avere la fortuna di trovare quello che ci può far comodo nella taglia giusta.

Scontatissimi, al momento, soprattutto i modelli eleganti: tailleur in tessuto matelassé, in pizzo e velluto, in doppio gabardine con revers in astrakan oppure [illegible] crêpe hanno prezzi che vanno dalle 350 alle 600 mila lire.

Ci sono anche modelli meno impegnativi, quelli che vanno bene per ogni occasione della giornata. Cappotti, abiti e completi sono appesi nella stanza dei sogni, che quasi ogni giorno cambia fisionomia: nuovi modelli entrano, pronti a diventare oggetto di desiderio. Camicie [illegible] seta a 50 mila lire e vestitini a 250 mila non possono lasciarci imperturbabili.

Lasciamo da parte [illegible] occasioni e passiamo alla nuova collezione per la primavera. Colore e fantasie allegre [illegible] la parola d'ordine per la nuova stagione. Anche [illegible] pelle si trasforma e inventa preziosi giubbotti e caban in camoscio stampato multicolor da abbinare a semplici jeans o [illegible] abiti dalle tonalità decise. Resta il bianco e blu, che ritroviamo nei parka in cirè con collo alla marinara, nei vestitini morbidi con gonna arricciata, nei bermuda da abbinare a canotte e ampie casacche. C'è tanto rosa, nella versione baby, [illegible] quella accesa e in quella virante al salmone: Sono rosa i tailleur, gli spolverini che si [illegible] a ruota per fermarsi al ginocchio, le giacche di taglio classico che si allungano quasi a sembrare un soprabito. La collezione da cerimonia prevede tagli rigorosi e costruzioni che ricordano gli Anni Sessanta.

Sembra uscito da un film [illegible] Audrey Hepburn l'abito in matelassé appena appoggiato al corpo, tagliato a vita bassa, con la gonna che si allarga a palloncino. Colore di rigore, il nero totale, illuminato, per contrasto, dal giacchino in raso di seta giallo ocra.

Passiamo alla collezione per uomo. Anche per lui c'è [illegible] stanza delle occasioni: i modelli rimasti [illegible] appesi e bisogna cercare [illegible] c'è qualcosa che ci interessa. Giacconi e cappotti sono, al momento, i capi più interessanti e sicuramente i più convenienti. Per la primavera non ci sono grosse novità, a parte l'uso di tessuti morbidissimi in cachemire e seta. I colori sono quelli di sempre, con [illegible] leggero spostamento [illegible] il panna chiarissimo.

Paola Amico

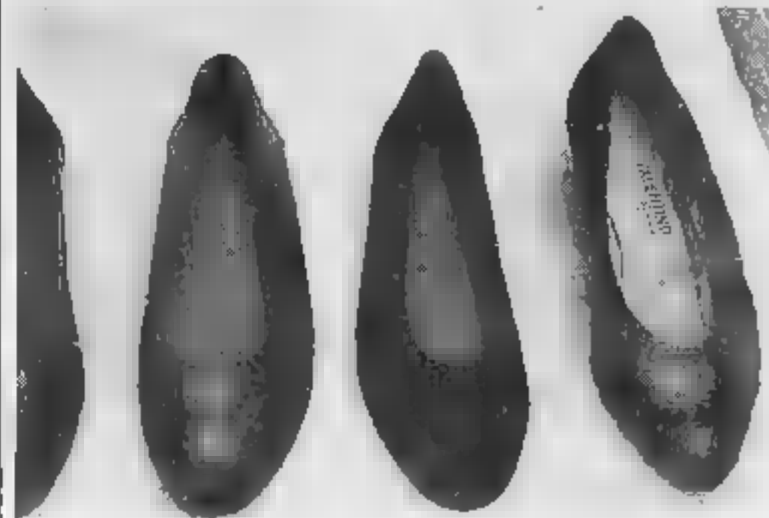
A destra completo fantasia con spolverino; a sinistra tailleur [illegible] bordi ricamati a rilievo e sotto tailleur in raso con bottoni gioiello e cappello fiorato

BAZAR a cura di Paola Amico

Da Tina la tentazione del costo

Tina, in via Teofilo Rossi 3, [illegible] un'inesauribile miniera di tentazioni, anche nel periodo dei saldi. Ogni giorno arrivano [illegible]delli in offerta speciale e chi ha la disavventura [illegible] passare davanti alle vetrine, difficilmente riesce a resistere. Non si può rinunciare ai piccoli tailleur Chanel, con regolamentare tessuto a trama grossa, passamaneria che borda la giacca e bottoni dorati, tantopiù se il prezzo è di 144 mila lire. Interessanti anche i modelli da sera per i veglioni di carnevale, in cui lo stretch goffrato, rosso e spruzzato di bolli d'argento, è usato per creare body scollatissimi sulla schiena, [illegible] con bretelline e mini vertiginose. La lista continua: spolverini (70.000), completi (95.000), abiti (80.000), pantaloni (30.000), gonne (25.000), cappotti classici (130.000), blazer (70.000) aspettano solo di essere acquistati.

DA FACIANO

Ai piedi di donne, bambini e uomini ecco che arriva la fantasia a metà prezzo

Sconti su scarpe per uomo e donna da Faciano, in via Canova 17/G. Va ricordato che il magazzino offre, già in stagione, condizioni più che vantaggiose. I modelli - eccessi di produzione [illegible] invenduti - vengono acquistati direttamente in fabbrica, [illegible] intermediari: facile, a queste condizioni, spuntare prezzi concorrenziali. Ora gli affari sono ancora più interessanti: quello che è rimasto in magazzino [illegible] offerto [illegible] il 30 per cento in meno. L'assortimento dei numeri non è completo, ma la scelta [illegible] ancora buona. Mocassini, pantofoline, decolleté con tacchi vertiginosi, scarpine classiche con leggero tacchetto vantano tutte pellami pregiati, mai mescolati a materiali sintetici. Interessante la linea Di Varese, firmata Giuliana Benetton. Prezzo unico per qualsi[illegible] modello: 69 mila lire, la metà [illegible] quanto pagavamo in piena stagione. Per gli stivali [illegible] costo è addirittura simbolico: 39 mila lire, fi[illegible] esaurimento. I modelli per bambini costano [illegible] mila lire, mentre quelli per uomo, in perfetto stile gentleman, si aggirano intorno alle [illegible] mila.

Una ventata di Francia da Details

Details, magazzino di discount, tratta capi per uomo [illegible] donna firmatissimi e vanta due punti vendita: uno a Torino, in corso Dante 125, l'altro a Grugliasco, in piazza Papa Giovanni XXIII 16. I saldi continuano fino a metà marzo, ma già da questa settimana è previsto l'inserimento dei capi di primavera. I modelli sono, al solito, molto originali, [illegible] particolare attenzione all'immagine che arriva da Oltralpe, quella di una donna che sa farsi guardare anche se mascherata dal più castigato tailleur antracite.

Bastano pochi accorgimenti, assicurano in negozio: un cappellino [illegible] visiera ricamata di paillettes, una mantellina in pelliccietta sintetica, un bustier [illegible] le coppe tempestate di pietre colorate, un foulard dalle fantasie impossibili.

Per questo qui dettano legge Romeo Gigli, Jean Paul Gaultier e Holiday in che ora propongono giacche lunghissime, al punto di confondersi con minisoprabiti e le accompagnano a tubini cortissimi o, meglio ancora, a pantaloni affusolati che si fermano alla caviglia.

La storia dei famosi pantaloni raccontata da Ugo Volli

E poi arrivarono... i jeans e rivoluzionarono la moda

I jeans hanno rivoluzionato la storia dell'abbigliamento: li indossavano i cow-boy e gli operai, si usavano solo per andare nei prati, più tardi furono la bandiera dei contestatori, quindi quella del «tempo libero». Oggi fanno parte del guardaroba di tutti: anche dei vip. Le donne li indossano ricamati (e debitamente firmati) abbinandoli a camicette di seta e se la firma è particolarmente prestigiosa (come quella di Versace ad esempio) vanno benissimo anche per la sera.

Capi talmente fondamentali che la loro storia ed i loro successi da circa un mese s[illegible] argomento di un libro, intitolato semplicemente «Jeans», edito da Lupetti & Co. e scritto da Ugo Volli.

La vicenda di questi pantaloni popolari e alla moda insieme, i più diffusi in tutto il mondo ed ora anche firmati dagli stilisti, è narrata dall'inizio alla fine. I jeans del resto [illegible] qualcosa di più di un fatto di moda: s[illegible] un modo di vivere che ha segnato tanta parte dello stile dell'abbigliamento, non solo quello «casual» e non solo dei giovani, dalla fine degli Anni 50 ad oggi.

Attraverso le immagini di celebri film si evocano anche i mitici jeans indossati da James Dean e da Marilyn Monroe e che determinarono una moda poi mai tramontata. Scrive l'autore: «E' comodo, è sportivo, è giovane, costa poco, si lava facilmente», ma il successo dei jeans non è solo questo. Il libro è una miniera di informazioni raccontate anche [illegible] fotografie e disegni, fra i quali resta famoso il manifesto pubblicitario del 1975 dei «Jesus jeans»: un paio di pantaloncini in tela jeans cortissimi, indossati da una formosa ragazza vista da dietro, sui quali era stampata la scritta: «Chi mi ama mi segua». All'epoca, non ancora «svezzati» da Benetton, ci scandalizzammo. Fra le altre immagini più significative i jeans ricamati a colori che negli Anni 70 furono il simbolo dei «figli dei fiori».

Ma il jeans, grande soluzione della moda dei nostri tempi, ha radici profonde, nel passato più lontano, e di questo Volli dà conto nel libro, trattando l'argomento anche dai punti di vista storico e scientifico e scrivendo dei jeans non solo come se fossero un mito ma anche come un corrente indumento per il tempo libero che risorge e riconquista i mercati del mondo dopo la stasi degli Anni Ottanta. Non può poi mancare anche una specie di carta d'identità indicando le quattro principali caratteristiche. La filatura: con un cotone americano a fibre lunghe; la tintura: per [illegible] quale si usa ancora oggi l'indaco, un antico colorante naturale oggi prodotto sinteticamente; la tessitura: che forma una particolare tela diagonale propria del denim; i lavaggi e le scoloriture: che sono tipici di questo prodotto e che avvengono con l'ausilio di pietre pomici.

[illegible] Longo

I famosissimi hot pants della Jesus che nel 1975 fecero scandalo

Sfilata per persone con handicap

Che bello essere «donne oggetto»!

A Roma venti modelli «adattati» dalla stilista Regina Schrecker [illegible] iniziativa dell'Associazione Donne Insieme

Indossatrici bellissime e donne in dieta perenne sono le fruitrici per antonomasia della moda dei grandi couturier: Regina Schrecker, stilista, ha invece pensato a tutte quelle persone che non sono così fortunate. Ne è [illegible] una sfilata del tutto particolare, con modelli creati ed adattati per donne con handicap: una ventina [illegible] capi studiati per chi - e in Italia sono circa seicentomila - ha problemi sensoriali o motori.

L'iniziativa è nuova e utile: «Una moda leggermente adattata - spiega la stilista nel presentare le due modelle Mirella Santanulo (poetessa) e Antonietta Laterza (cantautrice) - per un utilizzo più facile. Sono gli stessi modelli della mia seconda linea "Scaccomatto" con delle piccolissime modifiche».

Ed infatti la Schrecker, Mirella e Antonietta indossano per un attimo dei vestiti color fucsia molto simili anche se Antonietta è costretta su una carrozzella. Ed è proprio Antonietta che nel bel mezzo della sfilata, sorridente ed entusiasta dice timidamente: «Scusate, forse non tutti ci possono capire, ma per noi [illegible] guardate come "donne oggetto" è un traguardo».

Una collezione dunque moderna e in tutto e per tutto uguale a quella di tutte, solo con qualche accorgimento: chiusure a strappo e zip in sostituzione di bottoni in modo da rendere gli abiti più facilmente indossabili dalle donne con problemi motori e sensoriali. L'incontro, intitolato «Comunque bella», è stato promosso dall'Associazione Donne Insieme ed aveva lo scopo [illegible] dimostrare che anche [illegible] donne con problemi può [illegible] bella e alla moda, scegliendo modelli non «speciali», ma semplicemente adattati al suo fisico.

Regina Schrecker ha così proposto in questa collezione una ventina di prototipi: tuniche, [illegible] blanche su gonne a pieghe, casacche e pantaloni in maglia rosa fucsia. Insomma, visto che l'abbigliamento è la prima cosa che [illegible] nota, questo è un passo importante per [illegible] sentirsi «diverse» e se l'iniziativa avrà successo - annuncia la stilista - agli abiti si aggiungeranno accessori e scarpe ortopediche (un paio circa 700 mila lire) che saranno realizzati con lo spirito di [illegible]re alla moda».

Nel corso della sfilata [illegible] stato poi annunciata l'istituzione di un premio per gli stilisti che si occuperanno di questo tipo di abbigliamento e faranno sfilare donne portatrici di handicap.

l. lon.

O P E L   O M E G A

DATE AL VOSTRO TEMPO LO SPAZIO CHE SI MERITA.

Date al vostro tempo dei nuovi orizzonti. Sedetevi al volante di Omega Station Wagon: la sensazione di già arrivati ancora prima di partire. Potete viaggiare nello spazio a tempo pieno con un esclusivo leasing a costo zero in 24 mesi, o in alternativa un telefono cellulare Ericsson "Hot Line" in dotazione. E attraversare le mode con Omega 2.0i Cat CD: Cx di 0.29, sedili con regolazione lombare, computer di bordo, check control system, autoradio stereo sei altoparlanti. Tutto di serie. Percorrendo la gamma trovate: Omega 1.8i anche in versione berlina da Lit. 24.499.000*, Omega Diamond con equipaggiamento esclusivo, Omega 3.0i 24V Cat Top Wagon, un raffinato salotto per cinque da 230 km/h CV e Lotus Omega 3.6i Turbo Intercooler 24V Cat. Opel Omega berlina e station wagon meritano una vostra visita. Accomodatevi dai Concessionari Opel.

AL [illegible]

In gara fino al 7 marzo mille studenti nel Trofeo Torino Sportiva di atletica

■ Per il quinto anno consecutivo, Aics e Cus, in collaborazione con gli assessorati allo sport e all'istruzione di Torino, propongono il «Trofeo Torino Sportiva» di atletica indoor, riservato alle scuole medie inferiori cittadine. La manifestazione, iniziatasi martedì scorso con la prima delle sei giornate della fase eliminatoria, impegna quest'anno [illegible] formazioni maschili e [illegible] femminili. Soltanto dodici per settore disputeranno le semifinali in programma il 18, 19 e 21 febbraio mentre la finalissima a sei andrà in scena sabato 7 marzo. Teatro di tutte le gare (in programma tra le 17 e le 18.30) sarà ancora una volta il Palavela di via Ventimiglia.

Al «Trofeo Torino Sportiva» partecipano ragazzi e ragazze delle classi '78/79/80. Sei le prove in calendario: 60 metri, alto, lungo, peso, mezzofondo (1000 metri femminili e 1200 maschili) e staffetta 4x200. In palio buoni per l'acquisto di materiale sportivo per le scuole e per gli insegnanti responsabili delle squadre.

Alcuni giovani in gara sulla pista del Palavela

DALLA FEDERCALCIO

A Spartanova e Mazzola 150 milioni per migliorare le strutture sportive

■ Due sodalizi dilettantistici di Torino sono in festa. La Commissione della Federcalcio per l'incremento degli impianti sportivi ha infatti esaminato le domande avanzate dal G.S. Valentino Mazzola e dall'A.C. Spartanova [illegible] ha ritenuto di poter ammettere i due club ai benefici previsti dal piano federale, istituito per agevolare quelle società che si assumono pesanti oneri per ammodernare strutture sportive già esistenti e per costruirne di nuovo. In particolare, il «Mazzola» riceverà un rimborso forfettario [illegible] 100 milioni di lire che in parte coprirà le spese di realizzazione di un nuovo impianto in zona Pellerina, mentre 50 milioni finiranno nelle [illegible] dello Spartanova che da mesi si è assunto l'impegno di ristrutturare il centro polisportivo Falchera Nuova. A tal proposito, è bene ricordare che proprio il problema della carenza degli impianti sportivi costituisce uno degli ostacoli maggiori per le società dilettantistiche torinesi, nella promozione e nello sviluppo dell'attività calcistica di base in città.

[illegible]

Un corso accelerato di video-ripresa

■ Organizzato dal Club Subacqueo Adventure di Torino, in collaborazione con la F.I.S. Mar, si terrà da venerdì a domenica in via Carossio 24 un seminario sulla video-ripresa subacquea. Il programma prevede una parte teorica sui problemi tecnici (contrasto e definizione delle riprese sott'acqua, illuminazione naturale e artificiale, messa a fuoco, gli aggiuntivi quadrangolari, i filtri, ecc.) ed una pratica. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 786.139.

Il tecnico Vanoi dà la pagella agli azzurri della «30 chilometri» di fondo

La medaglia è sfumata ma sono tutti promossi

ALBERTVILLE 92

DAL NOSTRO INVIATO

LES SAISIES ● Fa un certo effetto veder piangere [illegible] ragazzo alto un metro e ottantasei per ottanta chili di muscoli: di rado, però, lacrime sono state più giustificate di quelle di Marco Albarello, bloccato da uno strepitoso Langli a 13" e 2 centesimi dalla medaglia di bronzo della 30 chilometri di fondo.

Due volte ha pianto il ragazzo di Courmayeur: prima per [illegible] gioia di un risultato che credeva ormai acquisito, poi per la [illegible] tanto più bruciante in quanto inattesa e sopravvenuta a condizioni di stanchezza fisica e nervosa al limite del crollo.

Pure, fra le lacrime, «Alba» ha trovato tempo ed energia per ringraziare chi considera suo collaboratore precipuo in quella che comunque rimane una grossa impresa sportiva: *«Oltre che alla mia famiglia dedico questo risultato a Sandro Vanoi, il nostro allenatore, che ha sempre avuto fiducia in me»*. E, quando Albarello uscendo dalla cabina tv se lo stringe forte al possente torace, fatica anche Vanoi a trattenere le lacrime: *«Il quarto posto è il peggiore, quello che lascia più amaro in bocca. E' meglio essere ottavo o nono»*, commenta il tecnico.

Ha ragione Albarello: molto merito di quanto il fondo azzurro maschile sta facendo è di Sandro Vanoi, che ha saputo fare una vera squadra di un gruppo di ragazzi dotati [illegible] troppo spesso abbandonati a se stessi. Ieri mattina a Les Saisies è stato l'unico, Vanoi, a non gioire prima del tempo. Amarissimo, il suo *«Io lo dicevo che finché non arrivava Langli era troppo presto per far festa»*.

Intelligenza significa anche realismo, però, e anche senza medaglia il tecnico non nega una virgola delle ottime prestazioni dei suoi ragazzi. Tanto di [illegible] di stilare una pagella, uomo per uomo, con voto e giudizio.

ALBARELLO (4°). *«Nove. Dieci [illegible] avesse vinto la medaglia. Non ha sbagliato nulla, tutto ha funzionato alla perfezione: sci, sciolina, gambe e testa. Lui ha dato il massimo, gli altri sono andati più forte. Un errore solo, ha commesso Marco: illudersi troppo presto»*.

VALBUSA (17°). *«A lui do dieci. Ha saputo di dover correre all'ultimo momento, quando De Zolt ha detto che preferiva risparmiarsi: non era preparato e ha fatto una gara eccezionale. E' giovane, ha una grande voglia di [illegible] e visto che i numeri li ha verrà fuori sicuramente»*.

PULIE (16°). *«Sette. Non di più perché avrebbe dovuto farcela ad entrare nei primi dieci. Ha l'attenuante di essere stato sbattuto anche lui in pista all'ultimo momento al posto di Silvio Fauner, ma poteva fare di più»*.

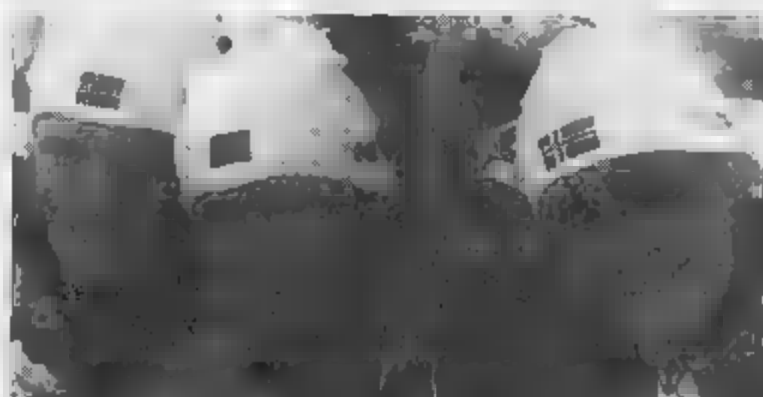
POLVARA (20°). *«Otto. Ha fatto una discreta gara, ma nel passo alternato non è ancora a posto. Ha piccoli problemi che non riesce a risolvere e che finiscono col frenarlo anche psicologicamente»*.

Una media altissima. Sicuramente condizionata dalla suggestione del momento, ma che significa comunque una squadra azzurra attestata su posizioni di vertice. Addirittura in lotta con i grandi specialisti del Nord.

«In questo momento ci sono solo i norvegesi uno scalino al di sopra di tutti — spiega Vanoi —. *Dopo ci [illegible] giù noi, alla pari con Finlandia e Svezia. I nordici non sono più un tabù»*.

Giorgio Dadaloni

Albarello era certo della medaglia di bronzo: grossa delusione per lui

Ulvang in azione e, a sinistra, sul podio tra Daehlie e Langli

Domani Passler nella 10 chilometri-sprint di biathlon

Proviamo a fare i cecchini

L'azzurro di Anterselva punta decisamente alla conquista di una medaglia. E' una specialità molto dura: bisogna portare sulle spalle un fucile che pesa 5 chili e avere buona mira

DAL NOSTRO INVIATO

LES SAISIES ● Quarto giorno di gare, quarto giorno di speranze per i tifosi azzurri. Che si auspica non vadano delusi come nelle tre precedenti occasioni. Johann Passler, trentunenne di Anterselva, ci prova nella 10 chilometri-sprint di biathlon, quell'assurda fatica che costringe gli atleti a fare fondo con un fucilone da cinque chili sulle spalle e tutto d'un tratto trasformarsi in cecchini. Fatica dura, per atleti veri: anche se Passler non dovesse farcela, [illegible] può essere certi che [illegible] l'avrà messa tutta.

Vittorie e piazzamenti in Coppa del Mondo, di Passler, non si contano. Ciliegine sulla torta, il titolo mondiale con la staffetta a Lahti '90, due medaglie di bronzo nella 20 chilometri e nella staffetta a Calgary. Un argento o un [illegible] a questo punto ci starebbero comodamente. Guadagnati [illegible] migliaia di chilometri percorsi sugli sci e continaia [illegible] pallottole sparate. Qui sta il punto dolente degli azzurri: molto forti sugli sci, pagano pesanti pedaggi nel tiro.

«Non è solo questione di mira — spiega Passler —. *Molto dipende dalle condizioni fisiche in cui si arriva al tiro. Se le pulsazioni cardiache non sono scese sotto un certo livello, non si riesce ad essere precisi. Diventa quindi determinante saper dosare le proprie forze: è inutile andare fortissimo nel fondo e poi sbagliare i tiri perché si è scoppiati oppure dover aspettare 2 o 3 minuti per recuperare»*.

Doveroso, a questo punto, spiegare in che cosa consiste la p[illegible] di 10 chilometri-sprint [illegible] biathlon: un anello di fondo normalmente lungo 2 chilometri e mezzo al termine del quale si sparano cinque colpi contro bersagli diversi stando sdraiati a terra, altro giro [illegible] un anello lungo il doppio e altri cinque colpi sparati da in piedi, ultimo giro sul percorso più breve e traguardo. Per ogni tiro sbagliato si deve compiere un giro supplementare su un anello di penalità lungo 400 metri.

Passler è approdato al biathlon provenendo come tanti altri dal fondo. Una scelta quasi obbligata, la sua. Come per tanti altri ragazzi di Anterselva.

«Certo — conferma —. *Da quando ci hanno costruito sotto casa la pista per i Mondiali e il centro fisso di allenamento sono in molti a fare biathlon, al mio paese. Nella mia famiglia, però, sono l'unico di quattordici fratelli e sorelle»*.

g. d. a.

Calcio donne: perde il Torino Univer, perde anche la Juventus

Stavolta è una sconfitta doppia

Violata dopo 500 minuti la porta della Cadamuro

Torino Univer e Juventus sconfitte in coppia: nella serie A del calcio femminile era dal 5 ottobre che [illegible] due torinesi non restavano contemporaneamente a bocca asciutta. E' successo sabato, nella seconda giornata di ritorno, e le ripercussioni sulla classifica di granata e bianconere potrebbero essere piuttosto pesanti. Tutta colpa dell'inatteso 1-2 subito dal Torino sul campo di un Pordenone che non vinceva dal 21 dicembre.

«Noi abbiamo perso punti preziosissimi per restare in corsa per i playoff-scudetto — dice il tecnico Cosimo Bersano — *mentre le nostre "cugine" si sono viste raggiungere proprio dalle friulane, tornate a sperare nella salvezza»*.

E dire che il Torino era anche riuscito a passare in vantaggio al 20' con la capitana Tita Iannuzzelli. *«Dopo l'1-0* — aggiunge Bersano — *abbiamo avuto il torto di fallire tutte le occasioni per chiudere il match. Il Pordenone ha premuto di meno ma ha saputo concretizzare di più: con un eurogol alla fine del primo tempo ed una rete rocambolesca segnata [illegible] a 7' dal termine ha confezionato un 2-1 di cui soltanto noi abbiamo colpa»*.

Persa l'imbattibilità nel '92 dopo cinque risultati utili consecutivi, violata la porta della Cadamuro dopo 500' e salito a sei punti il distacco dalla Torris quinta della graduatoria, l'unica consolazione delle granata resta la convincente prestazione di Isabella Costanzo, vera spina nel fianco della difesa friulana, ormai pronta per tornare a vestire [illegible] maglia azzurra.

Anche la Juventus, nonostante lo 0-3 subito contro la Zambelli campione d'Italia, è tornata da Reggio Emilia [illegible] una nota positiva: dopo [illegible] primo tempo tutto da dimenticare, le bianconere hanno infatti ben figurato nella ripresa dimostrandosi in grado di affrontare [illegible] buone possibilità di salvezza lo sprint in coda. *«Perdiamo da quattro giornate consecutive ma la squadra è ben viva* — dice l'addetto stampa Mauro Calligaris —. *Sabato [illegible] tro la capolista Lazio resteremo ancora a secco. Poi comincerà il nostro vero campionato. Il Torino non ci ha dato una mano battendo il Pordenone? Pazienza: ci tireremo fuori dai guai da sole»*.

Roberto Condio

Il tecnico granata Bersano: «Peccato, un'occasione sprecata»

Velata polemica del presidente della Federtennis

Tra Galgani e «Le Pleiadi» la pace non è ancora scoppiata

In un momento così felice per il nostro tennis, non poteva mancare una giusta celebrazione a Torino degli eccellenti risultati raggiunti ultimamente dagli atleti azzurri. L'inaugurazione della nuova sede del Comitato Piemontese Tennis in via Malta 15 è stata il motivo di incontro per le massime cariche dirigenziali del tennis italiano. Presenti al simposio (in una nuova sede ospitale ed arredata in stile ottocentesco) Paolo Galgani presidente nazionale della Fit, Romano Frola presidente del Comitato Piemontese, il consigliere nazionale Vincenzo Maritati, il c.t. della Nazionale femminile Vittorio Crotta nonché tutti i presidenti dei comitati provinciali.

Galgani ha esternato tutta la sua soddisfazione per un periodo tennistico particolarmente fortunato: *«Lo definirei un entusiasmo infantile. Specie dopo la vittoria in Coppa Davis è come se si vivesse un nuovo ciclo: si respira un'aria tennistica più pulita, rinnovata»*. Quasi a smorzare gli animi, ha però aggiunto: *«Sia ben chiaro: continuerà a mancare un campione vero; quello purtroppo ancora non l'abbiamo. Annoveriamo ottimi giocatori ma entrare nei primi tre del mondo è tutt'altra cosa»*.

Il massimo responsabile del tennis nazionale ha poi parlato riguardo alla posizione di Panatta: *«La carica ricoperta da Adriano non è mai stata messa in discussione, anche nei mesi addietro più difficili. L'esperienza, l'intelligenza e soprattutto il carisma dell'attuale c.t. non sono confrontabili con quelli di nessun altro. La scelta dei giocatori è stata sempre la più azzeccata in tutte le occasioni di Coppa Davis»*.

Una frecciata al Circolo delle Pleiadi. Il presidente nazionale non l'ha risparmiata: *«Se Pistti ha sfondato dovrebbe dire un grazie anche a noi della Federazione. Per quanto riguarda Cirrotti, l'acquaso ha nuovamente messo in risalto la personalità di Panatta: appena quest'ultimo l'ha convocato, il giocatore non ha fatto altro che accettare»*. Sempre polemica dunque tra Federazione e Pleiadi anche se è doveroso ammettere che il circolo di Moncalieri seguita a fornire atleti di alto livello.

Infine è stato un discorso quasi d'obbligo quello che Galgani ha fatto nell'esaltare l'operato della Regione Piemonte: *«La forza sta nella provincia e a quella torinese spetta la palma della migliore, dati e classifiche alla mano»*.

Insomma un idillio. Speriamo solo che il buon momento persista; il difetto maggiore di Camporese & company è infatti sempre stata la discontinuità.

Oscar Carotale

Il presidente Galgani

COPPA ITALIA Stasera a San Siro i granata affrontano il Milan nella prima sfida dei «quarti» (Italia 1, ore 20,30)

Martin Vazquez: «Se riuscissimo a segnare un gol aumenteremmo le nostre possibilità di qualificazione»

Toro, un dispetto al Diavolo?

Bruno (infortunato) fuori causa, «Mondo» fa pretattica

PAROLE IN LIBERTA'

Milan inarrestabile? Soltanto gli psicologi non ci credono ancora

DAVANTI alla Juventus il Milan si è fermato. Che cosa cambia nella corsa allo scudetto? Assolutamente nulla, dicono alcuni: il Milan resta il più forte, il risultato di domenica gli va benissimo. E ora è aumentata la sua tranquillità e con la tranquillità la sua sicurezza: la partita-clou con gli inseguitori bianconeri è passata, e non è stata persa. Che [illegible] si pretende di più dalla capolista?

Cambia eccome, dicono altri. La Juventus resta, è vero, a cinque punti, [illegible] si è resa conto *«di persona»* che il Milan non è quel mostro fenomenale che andavano dicendo, non è quell'imbattibile armata di cui si fantasticava, non è lo schiacciaavversari di cui si raccontavano mirabolanti gesta. La Juventus si è resa conto che i rossoneri sono, sì, a cinque punti di distanza, [illegible] non sono inarrestabili: infatti, davanti alla squadra di Trapattoni si sono arrestati.

Siamo, è chiaro, sul terreno caro agli psicologi che, secondo Saul Bellow (non è il prossimo acquisto del Milan, ma un premio Nobel americano per la letteratura) sono menzogneri, truffaldini, trappole per favorire gli imbroglioni. Eppure la psicologia serve. A chi? A chi ne ha bisogno, naturalmente. E in questo momento la Juventus ha bisogno di sentirsi *«non inferiore al Milan»*. Soltanto non sentendosi inferiore al Milan potrà, riuscirà, a tenere duro in attesa che ai rossoneri capiti, calcisticamente parlando, un accidente. E se [illegible] gli prende? I se, scrive Italo Svevo, te li trovi sempre fra i piedi, come i giapponesi. Ma davvero Svevo ha scritto una fesseria del genere? E anche se l'ha scritta, che cosa c'entrano con lo scudetto Bellow e Svevo, che deragliamenti sono mai questi? Alleggerimento: un mero fatto di alleggerimento.

E passiamo al Toro. Ha battuto la Cremonese e non staremo qui ad esaltare un successo ottenuto su una derelitta. Ma, avendo perso la Lazio e avendo anche perso l'Inter, i granata sono balzati dal settimo al quinto posto. E se il Parma non avesse compiuto la prodezza di battere il Napoli in extremis, adesso sarebbero quarti. Complimenti. Soprattutto al Parma.

E l'Inter? L'Inter fa ridere Orrico. Anche Suarez fa ridere Orrico. Purtroppo, Orrico è il solo che ride. Gli altri piangono, a cominciare dal presidente Pellegrini che, siamo onesti, con quella espressione di [illegible] che soffre costantemente di mal di denti, come farebbe non diciamo a ridere ma anche soltanto a sorridere? Potrebbe ridere anche Fascetti, allenatore del Ve[illegible]a, uno dei migliori tecnici italiani ma con il difetto di dire le cose che pensa e per ciò tenuto lontano dai grandi salotti della serie A. Potrebbe ridere ma se ne astiene sapendo che la via della salvezza è dura e [illegible]ra molto lunga.

Tre gol di Batistuta a Foggia. Continua per la serie dei divertimenti offerti gentilmente da Zeman e compagni. La Fiorentina, dimenticato Baggio, inneggia al nuovo figlio. Dopo il sommo brasiliano Julinho, un cannoniere argentino da amare. Batistuta e Radice domenica affrontano il Milan. La Juventus ospita l'Atalanta che, smesso di essere tremenda in trasferta, ora vince in [illegible] e batte l'orgogliosa Lazio. Sarebbe divertente se ciò che [illegible] è accaduto domenica scorsa a San Siro accadesse domenica prossima a Firenze.

Gianni Ranieri

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO ● Se stasera il Torino segnasse un gol a San Siro, l'ago del pronostico si potrebbe anche spostare verso i granata. Sogno, progetto o semplice fantasia? Un po' di tutto anche se forse [illegible] soprattutto [illegible] speranza ad accompagnare la comitiva di Mondonico nel suo breve viaggio notturno che la porterà a misurarsi con quel Milan che in campionato la sta facendo da gran signore.

«E' una partita molto difficile quella che ci attende — dice dunque Martin Vazquez — *ma le nostre possibilità di qualificazione potrebbero aumentare sensibilmente se riuscissimo a mettere a segno una rete»*.

Per amor di paradosso, si può allora ritenere che l'incontro [illegible] sia più facile di quello che dovrete affrontare al «Delle Alpi»? *«Un quesito abbastanza difficile ma in ogni caso è cer... che una segnatura potrebbe avere effetti molto importanti sul nostro cammino in Coppa Italia»*.

Nonostante la prestazione offerta contro la Cre[illegible] non abbia esaltato gli spettatori di fede granata e l'impegno che attende il Torino sia da considerare proibitivo, non è certo l'ottimismo che fa difetto allo spagnolo che sostiene [illegible] decisione di credere nella qualificazione. *«Abbiamo i mezzi per farci valere e conquistare un buon risultato anche se è scontato che i nostri avversari ci faranno dannare. Né, ammesso che veramente Capello preferisca far riposare i suoi grossi... calibri, potremo sperare nella scarsa levatura dei sostituti perché, [illegible] si sa, il Milan può disporre di una seconda formazione valida quasi quanto la prima... »*. Martin Vazquez si interrompe un momento e poi fa un cenno come per lasciar capire che il concetto non è finito. *«... E poi* — continua — *non si deve sottovalutare la gran voglia di mettersi in mostra che animerà i giocatori che abitualmente non scendono in campo nelle file ros[illegible]. Si tratta di ragazzi che hanno scarse possibilità di mettersi in mostra ed è logico che intendano approfittarne»*.

La spregiudicatezza — ammoniva ieri mattina Mondonico al termine del breve allenamento che ha fatto sostenere ai granata — potrebbe risultare fatale al Torino. Martin Vazquez annuisce: *«Anche se, a proposito di tattiche, preferisco lasciar parlare l'allenatore, penso effettivamente che commetteremmo un grave errore se scendessimo in campo senza adottare le dovute cautele. Affidarsi alla fantasia e all'entusiasmo è una bella cosa, ma fare gli incoscienti è un'altra. Tuttavia, conoscendo la potenza di spinta che hanno i rossoneri, sarà molto importante contrastarli a dovere non appena cercheranno di assumere l'iniziativa»*.

Anche Bresciani, scrutando con attenzione la prestazione offerta dai rossoneri contro la Juve, trova il modo di aprire il cuore alla speranza. *«Il Milan è andato in difficoltà* — osserva fiducioso — *e quindi non vedo il motivo per cui non potremmo creargli dei guai anche noi»*.

Il giocatore, tuttavia, mette una riserva al proprio ottimismo: *«Naturalmente, per uscire da San Siro con un risultato positivo non dovremo ripetere le brutture esibite nel corso della partita di campionato che il Milan si aggiudicò con pieno merito. Insomma, la qualificazione non mi sembra impossibile a patto però che il Toro faccia in pieno il suo dovere»*.

La domenica di Bresciani è stata molto contrastata: preso di mira dai tifosi si è rappacificato nel finale agli occhi degli spettatori grazie alla sua intraprendenza. Un argomento delicato che il ragazzo dapprima non vorrebbe affrontare. Ma poi ci ripensa e dice: *«Mondonico è stato contento di me e questo mi basta perché so di aver fatto il mio dovere. La cosa più importante per un attaccante è non cader vittima di complessi, altrimenti è finita»*.

Del tutto avvolta nel mistero la formazione con cui Mondonico affronterà il Milan: l'allenatore, divertendosi a giocare con le parole, ha velato con grande accortezza i suoi propositi tattici. Soltanto Bruno — ha detto [illegible] l'altro — non sarà in condizione di giocare mentre quelli che domenica sono stati i più criticati, avranno le maggiori probabilità di scendere in campo. Esperto di indovinelli cercasi...

Piercarlo [illegible]

MILAN		TORINO
ANTONIOLI	1	MARCHEGIANI
[illegible]	2	ANNONI
MALDINI	3	MUSSI
ANCELOTTI	4	FUSI
F. GALLI	[illegible]	BENEDETTI
F. BARESI	[illegible]	CRAVERO
EVANI	7	SCIFO
RIJKAARD	8	LENTINI
VAN BASTEN	9	BRESCIANI
DONADONI	10	[illegible]. VAZQUEZ
SIMONE	11	POLICANO
Arbitro CECCARINI		
IN PANCHINA		
S. ROSSI	12	DI FUSCO
COSTACURTA	13	SORDO
FUSER	14	COIS
MASSARO	15	VENTURIN
A. SERENA	16	CASAGRANDE

Martin Vazquez (accanto) è convinto che il Torino debba segnare una rete al Milan per sperare nella qualificazione. Sotto, Bresciani. «Niente complessi da gol - dice l'attaccante - altrimenti è finita»

Reuter considera bianconeri e rossoneri sullo stesso piano

Questa classifica è bugiarda

Pausa di riflessione grazie alla Coppa Italia

Sono rimasti i cinque punti, [illegible] la Juve è uscita a testa alta dal big-match di S. Siro. La squadra bianconera, infatti, ha dimostrato sul campo, nel confronto diretto, di non essere così lontana dai rossoneri come dice la graduatoria. Il pareggio [illegible] cambia la classifica, ma costringe l'undici di Trapattoni a [illegible] lasciare nulla di intentato. Sarà il prosieguo del campionato a stabilire se l'attuale vantaggio di cinque punti sia così incolmabile. Saranno decisive le due prossime partite che i rossoneri giocheranno lontano da casa. Accorciare le distanze servirebbe a ridare quella speranza che [illegible] è poi così illusoria.

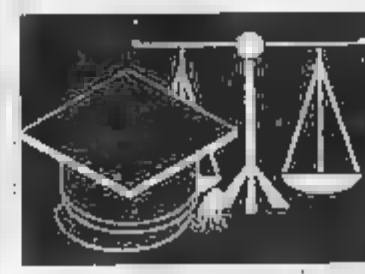
Di questo avviso è anche Reuter che, proprio dal pareggio di S. Siro, prende lo spunto per dimostrare che il campionato non è affatto finito: *«E' vero, il distacco è rimasto quello di prima, ma abbiamo dimostrato, ancora una volta, di non essere assolutamente inferiori al Milan. Io giudico sempre per quello che vedo. Ebbene, nelle quattro sfide con il Milan fin qui disputate mi sono reso conto che non c'è quella differenza che, invece, la classifica evidenzia in modo netto. Abbiamo giocato allo stesso livello, peccato non aver conquistato l'intera posta in palio»*.

Come si giustificano allora i cinque punti di distacco? Secondo Reuter la Juve ha la possibilità di ribaltare la situazione nel girone di ritorno. *«Il Milan ha disputato un girone d'andata sensazionale, non ha mai sbagliato un incontro. Adesso tocca a noi, sperando che i rossoneri possano incappare in qualche battuta d'arresto. Domenica prossima, ad esempio, giocheranno [illegible] la Fiorentina. Se i viola ripeteranno la partita disputata contro di noi, avremo la possibilità di ridurre lo svantaggio. Comunque non mi stancherò mai di ripetere che il campionato è ancora lungo e che esistono tutti i presupposti per tentare un'impresa che solo apparentemente ha dell'impossibile»*.

I due bellissimi gol, che hanno contraddistinto la sfida del Meazza, [illegible] nati da disattenzioni difensive. Nonostante questo dato, Reuter è convinto che Juventus e Milan avrebbero ugualmente dato spettacolo: *«Io penso che in Italia si giochi sempre in modo spettacolare. Pur essendoci delle marcature asfissianti i giocatori hanno sempre e comunque la possibilità di inventare il colpo sensazionale, proprio come è [illegible] a Van Basten e Casiraghi. Il gol di Gigi è stato una vera perla, realizzazioni del genere se ne vedono poche»*.

Dal Milan all'Inter. Domani al Delle Alpi, infatti, la Juve incontra la squadra nerazzurra per i quarti di finale della Coppa Italia. Per Reuter si tratta di un incontro del tutto diverso da quello di domenica [illegible] *«Il campionato è una cosa, la coppa un'altra. Considero comunque questo trofeo un traguardo indispensabile per coronare questa [illegible] prima stagione in bianconero. L'Inter verrà a Torino per vendicare la sconfitta patita in campionato, ma noi, proprio sulle ali della bella prestazione di S. Siro, dovremo cercare un risultato che ci possa consentire di superare questo turno, proiettandoci così verso la conquista di un traguardo sicuramente alla nostra porta[illegible]»*.

Il tedesco Reuter è convinto che i cinque punti che separano Juve e Milan siano recuperabili

PROCESSO AL PROCESSO

Moviola, strumento che serve a far vedere quello che piace

Capello perde le staffe di fronte alle telecamere della Fininvest e ritrova il *self-control* al cospetto della Rai. Quella che secondo Biscardi era *«una violenta [illegible] all'arbitro Baldas»* si trasforma in [illegible] protesta neppure troppo convinta, esternata in termini molto civili con una conclusione (*«vorrei sempre averlo [illegible] come Baldas perché arbitra all'inglese»*) che mette fine ad una polemica senza senso, tesa chiaramente a gettare ombre sul gol della Juventus a San Siro. Il goffo tentativo di Biscardi di soffiare sul fuoco della rissa questa volta finisce nel nulla.

Rivisitato alla moviola (*«elemento di perturbazione del campionato»* secondo Biscardi), l'episodio incriminato convince persino Capello che non è il caso di insistere, ma offre comunque il pretesto per quaranta minuti di discussione sull'utilità o meno dell'arnese elettronico dannazione di allenatori, arbitri e tifosi. Secondo Dossena è *«uno strumento da abolire»*. Secondo Biscardi è un aggeggio che *«ci trascineremo davanti per chissà quanto»*. Con tante scuse alla lingua italiana.

L'importante, come sostiene il d.g. della Juventus, Enrico Bendoni, è *«gestire la moviola in maniera corretta»*. Cosa che succede ad ogni morte di Papa, visto che ogni canale tv ne fa l'uso che crede più giusto e più adatto alle proprie esigenze. Una prova. Domenica sera la Fininvest [illegible] ha mostrato la scorrettezza di Van Basten su Carrera, che ha preceduto di poco il palo colpito da Massaro. Biscardi, pur con qualche difficoltà [illegible] messa in onda, ha risposto per le rime evidenziando le immagini incriminate. A quanto pare la guerra tv si combatte con tutte le armi possibili ed [illegible] gli schieramenti sono ben delineati: più si parteggia per il Milan da una parte, più si sostiene la Juve dall'altra. Biscardi minaccioso: *«Ha ragione Matarrese ci vuole la moviola sul campo»*.

Attentissimo alla cronaca, Biscardi ha comunque dedicato la prima pagina del «Processo» al giovane calciatore spirato sul [illegible] di gioco. Il bravo cronista calabrese [illegible]ica che il corpo del ragazzo *«verrà sottoposto ad autopsia»*. Biscardi conferma: *«Ci sarà l'autopsia»*. Allora è un vizio. Altra interpretazione: da Roma in giù la lingua italiana è un'opinione.

Sul luogo [illegible] drammatico evento si catapulta Stella Bruno, un bombolone alla crema con misteriose velleità da giornalista. Anche lei ormai fa parte del gruppo del *«mi mando Biscardi»* che ha in Rizzica, Paris e Varriale una sorta di *task force* di dilettanti allo sbaraglio. Stella fa parl[illegible] i compagni del ragazzo deceduto e Boha si indigna: *«Dovrebbe esserci un medico su ogni campo di calcio»*. Lodevole, [illegible] utopistico.

Dalla moviola, alla morte, agli stranieri acquistati sottobanco il passo è breve. Nell'ottica biscardiana, ovviamente. Ritorna a galla la storia dei tre ghaniani acquistati dal Torino. Borsano deve spiegare di nuovo tutta la vicenda ed ammettere: *«Se non potremo tesserarli avremo buttato via dei soldi»*. L'avvocato Canovi, di mestiere procuratore di calciatori, assiste quaranta giocatori africani in cerca di sistemazione. Puntuale l'indagine federale. Anche Canovi si indigna: *«La Federazione è razzista. Ci si scandalizza perché sono neri»*.

Chiusura con «Segretissimo» condotto dal [illegible] dello *scoop*. La notizia è che la [illegible] sostituirà Bianchi con Boskov. Così ha deciso il Ciarra.

Fabio Vergnano

[illegible]

Gianni Ippoliti lancia la «Borsa dolori» contro lo sfruttamento tv delle disgrazie

Gianni Ippoliti [illegible] combina un'altra delle sue. Questa volta si tratta di [illegible] sorta di *«Agenzia per tutelare le disgrazie altrui»*, ossia di tutti quei *«casi pietosi»* [illegible] ci vengono propinati quotidianamente dalle trasmissioni televisive. *«Alla luce di tutto quello che si è letto, scritto e sentito in questi giorni* - dice Ippoliti -, *tutti quelli che hanno una disgrazia [illegible] proporre televisivamente, spesso sono sottopagati, nel senso che ci sono molti che non hanno [illegible] agente. Quindi vanno in trasmissioni televisive che gli danno poco».*

«Si è sparsa la voce che molte trasmissioni pagano decine di milioni per una disgrazia. Allora, siccome esistono agenzie di servizio di tutti i tipi, io aprirò un'agenzia che chiamerò "Borsa dolori": chiunque ha una disgrazia, ce la racconta gratuitamente. Noi certifichiamo la veridicità della disgrazia, diamo [illegible] certezza che la sciagura è autentica, perché ci [illegible] molti falsi in giro, e offriamo questo servizio alle trasmissioni che ne hanno bisogno, stabilendo delle tariffe precise».

Gianni Ippoliti

SU RAITRE

Anche l'amante sul redditometro

Si parlerà di sesso e tasse con Giorgio Benvenuto, divenuto di recente direttore generale delle Finanze, a «C'era una volta Fiuff», in onda stasera su Raitre, alle 24. Ippoliti e [illegible] suo ospite discuteranno circa la possibilità di inserire la [illegible] «amante» tra i nuovi parametri del redditometro. Per l'attualità, collegamento con [illegible] famiglia di Torino che ha respinto una pensione di guerra, attesa da 32 anni, perché già in parola con un programma televisivo dove avrebbe dovuto esporre il caso.

Gianni Morandi

[illegible]

Morandi emigrante in Germania per il film «Testimone oculare»

ROMA ■ Il popolarissimo Gianni Morandi sarà il protagonista di un nuovo film per [illegible] tv dal titolo *«Testimone oculare»*. [illegible] tratto dalla storia di un emigrante italiano nella Germania da poco riunificata che si troverà ad essere testimone di una serie di avvenimenti fortemente drammatici.

La storia è scritta a quattro mani da Laura Toscano e Franco Marotta, mentre [illegible] regia è affidata a Gianfranco Albano che ha già diretto Morandi nello sceneggiato della Rai *«Diventerò padre»*.

«Cominceremo [illegible] girare a metà aprile - ha detto Gianni Morandi - *[illegible] le riprese, in Italia e Germania, dureranno fino a tutto agosto. Anche se il casting non è [illegible] del tutto definito, credo di essere l'unico italiano».*

Top secret dunque per tutti gli altri attori che dovrebbero essere tedeschi. La produzione è affidata alla *«Italiana Produzioni»* di Stefania Craxi e uscirà sugli schermi Fininvest a dicembre.

BAGLIONI torna a riempire stadi e palazzetti: tre concerti a Torino. Passa il tempo ma i ragazzi continuano ad amare le sue belle, vecchie composizioni

Peccato, è andato Oltre

Da «E tu» alle ultime verbosissime canzoni

Aveva un garbo pascoliano nel cantar d'amore. E scriveva in buon italiano, cosa che non sempre accade nel mondo della musica leggera. Ora rischia di diventare il Joyce di Centocelle

Per anni, [illegible] pazienza, intuito e anche tecnica, ha cercato *«la cifra misteriosa che le parole contengono»*, ricavandone in cambio soltanto accuse di melensaggine. Per anni si è mosso con leggerezza, e un pizzico d'incoscienza, tra figure retoriche d'ogni tipo, ha lavorato d'ossimori e di sinestesie, ha esplorato con garbo pascoliano campi semantici e, più semplicemente, ha scritto per i ragazzini canzoni in buon italiano, cosa che non sempre accade nel mondo della musica leggera. Eppure, mai [illegible] attestato di nobiltà, mai un riconoscimento che andasse oltre [illegible] quel passaporto un po' fasullo di divo per adolescenti, cantautore beautiful per piccoli grandi amori. E così, *«oltre»* ha finito per andarci lui, incidendo, dopo pensamenti e ripensamenti, [illegible] disco musicalmente maturo [illegible] lessicalmente impossibile, mettendoci dentro più parole di quante [illegible] ne stessero, caricandolo di allitterazioni al limite del grottesco (*«fango di [illegible] foruncoloso»*; e del ruffiano (*«tienanmente Tien An Men»*), giustiziando la punteggiatura [illegible] un Joyce di Centocelle. Ma se per Claudio Baglioni si riempiono ancora una volta i palazzetti, se la tournée iniziata a Firenze a fine gennaio si sta annunciando uno dei più grandi successi della stagione (tre le date torinesi, sabato sera, domenica pomeriggio e lunedì sera, qualche biglietto ancora disponibile solo per l'ultima), non [illegible] certo merito dei troppi interrogativi esistenziali contenuti nell'ultimo disco del cantautore. Ad aprire una breccia nel cuore [illegible] chi ascolta, ancora oggi, [illegible] semmai la leggerezza di *«Avrai»* e *«Strada facendo»*, di *«E tu»* [illegible] di *«Uomini persi»*. Canzoni con le quali, in anni generalmente poco propensi all'approfondimento, Baglioni ha fatto sognare [illegible] anche [illegible] po' pensare generazioni di ragazzi.

Giovanilismo, nostalgia dell'infanzia: [illegible] queste chiavi (ma attenzione, non le ha usate solo lui, negli Anni Ottanta, per aprire [illegible] porte e mercati) Baglioni è riuscito a raccontarci non soltanto amori, sogni d'evasione e bisogni d'amicizia, tutti sentimenti degnissimi peraltro, ma anche frammenti di storia italiana: [illegible] non importa se è sceso in campo per dire che anche i terroristi sono stati dei bambini [illegible] *«le caramelle succhiate nelle mani»*: altri, [illegible] più cultura [illegible] più ambizioni, hanno scritto di peggio.

E, in fondo, Baglioni è uno che negli anni dello yuppismo nascente cantava *«la vita è adesso»*, insegnando a ripensare agli affetti, ai gesti d'ogni giorno. In fondo, dopo di lui ci hanno provato in molti a comporre una canzone dedicata [illegible] un figlio ma, retorica per retorica, [illegible] nessuno è riuscito di farne una così bella come *«Avrai»*. In fondo, apparenza per apparenza, lui [illegible] uno che negli Anni Ottanta tutt'al più cantava con l'impermeabile.

Poi, la crisi. I ragazzi l'hanno fischiato, con crudeltà e sce[illegible] anglofila, quando partecipò al concerto torinese per Amnesty International al fianco di artisti impegnati come Sting e Peter Gabriel. Che ci sarà mai [illegible] tanto diverso (musica a parte, naturalmente) tra uno che spiega che anche i terroristi sono stati [illegible] dei bambini, e un altro che si augura (Sting) che *«anche i russi amino i loro bambini»*?

Il *«nostro»* Baglioni scriveva canzoni d'amore, un po' didascaliche, sempre gradevoli. Se è andato *«Oltre»*, a ben vedere, la colpa non è tutta sua.

[illegible]

Sopra, Baglioni con l'impermeabile [illegible] degli ultimi concerti. [illegible] fianco, i capelli lunghi di qualche [illegible] fa

---

LA PRIMA Allo Smeraldo di Milano il 18, poi a Roma

Un nuovo show: l'Italia scontenta telefona a Grillo

La scorsa estate, dopo lo spettacolo al vecchio Stadio Comunale, Beppe Grillo ci confidò del suo prossimo show: anziché far venire la gente al teatro (o allo stadio), sarebbe andato lui dalla gente. Come? Entrandole direttamente in casa dai balconi o dalle finestre, [illegible] bordo di una piattaforma estensibile sollevata da una gru progettata appositamente dal suo amico mega-architetto Renzo Piano. La logistica però avrebbe richiesto tempi lunghi, troppo lunghi per il Grillo Sparlante che, [illegible] ben resiste all'ammaliamento da video, [illegible] altrettanto [illegible] con l'astinenza da pubblico vivo, vegeto e come al solito osannante. Tagliando la testa al (San)toro, Beppaccio accorcia i tempi e allunga le antenne, quelle dei telefonini portatili, tornando in scena a sorpresa martedì 18 febbraio al Teatro Smeraldo di Milano.

Che c'entrano il conduttore di «Samarcanda» e i cellulari? Presto detto: lo spettacolo si baserà essenzialmente sulle proteste [illegible] sulle denunce rivolte direttamente [illegible] Grillo sul palcoscenico (e da lì riesternate ed amplificate), dagli spettatori in sala mediante telefonini appositamente distribuiti. Ma non si tratta di un «gioco» riservato [illegible] pochi intimi (oddio, definire «pochi intimi» gli spettatori di Grillo è un autentico eufemismo) poiché sarà attivato uno speciale numero verde, il 1678-24100, attraverso il quale tutta Italia potrà telefonargli le proprie rogne.

Sarà contenta la Sip, timorosa di perdere il controllo dei benedetti-maledetti aggeggi bippanti da tasca, che si ritrova così gratificata da un'insolita pubblicità d'autore, ma anche e soprattutto gli estimatori del nuovo Zorro tecnologico finalmente alla portata di tutte le voci. Un po' meno contenti saranno invece i politici con la coda di paglia e i cadaveri (magari congelati) negli armadi, e forse qualche tremore agiterà anche i boxer dei vari manutengoli più o meno occulti del Festival dell'ugola sanremese. La riscossa telefonica dell'Italia [illegible] sperata capitanata da Beppe Grillo arriverà infatti in piena campagna elettorale e Festivalone, poiché lo spettacolo resterà a Milano fino all'1 marzo trasferendosi quindi [illegible] Teatro Olimpico di Roma dal [illegible] al 19 marzo. Praticamente [illegible] parlerà [illegible] corda in casa dell'impiccato, e chissà che questa volta, oltre ai cellulari previsti, non ne intervenga uno del tutto improvvisto. O no?

[illegible]

Beppe Grillo

A Grottammare un centro documentazione sul sorriso nazionale

E adesso, tutti i comici in banca

A marzo ci sarà un concorso con seguito a Torino

GROTTAMMARE ■ Nell'era della comunicazione, sempre più di massa e nel contempo sempre più specifica e settoriale, [illegible] banche dati sono indubbiamente [illegible] dei pilastri sui quali è indispensabile poggiare per disporre di solide basi operative.

Una però mancava e a colmare la lacuna ci hanno pensato gli organizzatori di *«Cabaret, [illegible] mio»*, concorso nazionale per nuovi comici ospitato ogni estate oramai da otto anni a Grottammare in provincia di Ascoli Piceno. Si tratta ovviamente di una banca dati del tutto particolare, un vero e proprio centro di documentazione sulla comicità italiana dalle origini ai giorni nostri che comprenderà pensieri parole ed opere di attori, autori e operatori che hanno fatto e stanno facendo la storia del sorriso nazionale. L'iniziativa, finora unica nel nostro Paese, [illegible] coordinata dal validissimo Michele Rossi, grafico [illegible] pubblicitario di Grottammare con il barnoccolo del cabaret e deus ex-machina del concorso *«Cabaret, amore mio»*. E' di questi giorni inoltre la notizia che si svolgeranno nel prossimo [illegible] di marzo a Grottammare [illegible] la selezione per l'ammissione alle serate finali del concorso, con [illegible] *«dependance»* torinese presso il locale *«Sono [illegible] donna [illegible] sono una santa»*. La manifestazione, organizzata dall'amministrazione comunale [illegible] dall'Azienda di soggiorno e turismo di Grottammare con il patrocinio del ministero Turismo e Spettacolo, della Regione Marche [illegible] della Provincia di Ascoli Piceno in collaborazione con l'Associazione Piccoli Palcoscenici Italiani, è stata definita dall'attore Silvio Spaccesi ospite la scorsa edizione *«una pistola carica di umorismo»* che, ci permettiamo di aggiungere, finora ha mai fatto cilecca. Negli anni passati la manifestazione ha dato l'opportunità di mettersi in luce a [illegible] nutrita schiera di giovani promesse quali Paolantoni e Sarcinelli, Zumpo & Lallero, Gino Nardella, Taranto e Supe, Leonardo Petrillo (recente finalista a *«Fantastico»*), Damiano Gagliani, Lucio Aiello, Roberto Ranelli, Jenky e i Fratelli Capitoni, vincitori dell'edizione '91, attualmente a *«Magazine»* di Rai 3. La citazione di *«Cabaret, amore mio»* nel libro *«Professione attore»* di Valeria Paniccia, edito nella collana Oscar Mondadori, [illegible] facendo pervenire all'organizzazione [illegible] richiesta [illegible] adesione ma attenzione: le domande, [illegible] redate di foto e curriculum, dovranno arrivere a *«Cabaret, amore mio»* c/o Azienda di Soggiorno, piazza Fazzini 1, 63013 Grottammare (AP) entro le ore 12 del 14 marzo 1992.

[illegible]

I [illegible] Capitoni, vincitori dell'edizione '91

Incontro con Marchini prossima protagonista di Lehár

Simona: «Ho chiuso con la tv e diventerò vedova in teatro»

«L'operetta dovrebbe andare in scena anche a Torino, in autunno, per l'Unicef»

Sarà presto la *«Vedova allegra»*. Simona Marchini lo considera un augurio, ama l'allegria: *«Lo spettacolo dovrebbe andare in scena anche a Torino in autunno a favore dell'Unicef e della Fondazione piemontese per la ricerca sul [illegible]*

Parla con la giovialità che l'[illegible] fatta tanto [illegible] alla televisione dai tempi [illegible] *«Quelli della notte»* fino al recente *«Piacere Raiuno»* di cui è [illegible] conduttrice. E' ben noto a tutti che Simona potrebbe aprire un centro di trasfusione di simpatia per depressi cronici. Anche i ragazzi sono contagiati dalla sua allegria. Lavorerà presto con loro.

«Sì, a Roma costituirò una compagnia stabile di teatro per i ragazzi. E' un progetto che [illegible] da anni, fin dai tempi in cui facevo "La vispa Teresa" di Tofano».

E la televisione?

«Adesso penso soprattutto a fare teatro. La televisione va presa a piccole dosi. Mi spaventa la [illegible] capacità [illegible] condizionarci, di [illegible] ciare un vero e proprio plagio. Come dicono gli storici, con la televisione la lingua italiana si è unificata, ma [illegible] anche impoverita. Anche per questo ritengo utile [illegible] gliare i ragazzi al teatro, che si rendano conto che [illegible] vero antidoto alla piattezza televisiva, purché si tratti di teatro semplice, [illegible] intimidante».

Ci parli di questa nuova commedia che sta portando in scena in giro per l'Italia.

«[illegible] tratta di [illegible] scritta [illegible] Bruno Gioccio e Charlotte De Turckheim, messo in scena da Marco Mattolini, che racconta la giornata di una donna [illegible] torna alla propria casa materna. Infatti si intitola: "Una giornata dalla mamma". E' molto divertente. La protagonista non trova nella casa della sua infanzia la tranquillità sperata per poter studiare, essendo attrice, [illegible] parte di Mirandolina. [illegible] rende presto conto che nella casa della mamma ci sono strane persone che [illegible] e vengono, strane amiche e amici della mamma...».

Come è stato accolto il lavoro?

«L'abbiamo portato a Longiano e ad Alba. In entrambi i casi il pubblico si è dimostrato molto benevolo e divertito».

[illegible]

Simona Marchini

RAIUNO

13,30 Telegiornale
13,55 Tg1 - Tre di..., attualità
14 — Piacere Raiuno, terza parte
14,30 L'albero azzurro, per i più piccini
15 — Cronache dei motori
15,30 Quarantesimo parallelo a Nord, attualità
16 — Big!, varietà per ragazzi, con giochi, cartoni e informazioni, Adolfo Lippi
17,55 Oggi al Parlamento
18 — Tg1
18,05 Occhio al biglietto, varietà
Ora punta, attualità. In diretta con l'Italia che torna a casa
19,35 Una , attualità di Enzo Biagi
19,50 Che tempo
20 — Telegiornale

20,40 Il Tg1 presenta Tg Sette, settimanale di attualità a cura Piero Pasquale, Franco Porcarelli, Enrico Messina
21,45 Alta classe. Voglio vivere così, spettacolo collegato con la Lotteria del Carnevale di Viareggio di Putignano. Conduce Gianni Minà. Stasera protagonista è Riccardo Cocciante: tra gli ospiti Sarah Jane Morris, Tania Libertad, Paola Turci, il Banco
22,45 Tg1 Linea notte
23 — Alta classe, seconda parte
24 — Tg1 Notte
— Che tempo
0,30 Oggi al Parlamento, attualità
0,40 Olimpiadi in
— Hockey su ghiaccio: Svezia-Italia
— Pattinaggio artistico: programma coppie
— Biathlon femminile
1,40 e dintorni, di Gigi Marzullo
2,10 Tg1 Linea notte (replica)
2,25 FILM ● La tenda Sean Connery, Claudia Cardinale. Italia drammatico 1970
— Programmi stop

DOMANI MATTINA

6,55 Unomattina, contenitore di attualità
10 — Tg1 Mattina
10,05 Unomattina economia
10,25 Guglielmo Tell, telefilm
11 — Tg1
11,05 Il degli , documentario
— tempo
12 — Piacere Raiuno, presentano Gigi Sabani, Toto Cutugno, Elisabetta Gardini. Prima parte

RAIDUE

13 — Tg2 Ore tredici - Economia
13,50 Olimpiadi invernali: sci, slalom speciale maschile valido per la combinata. Seconda manche
14,45 Barbara, sceneggiato con Robin Wright, Mark Arnold
15,35 Tue - Bellezza e dintorni, attualità
15,50 tra noi, rotocalco
17 — Tg2 - Diogene
17,25 Da Tg2
17,35 Special sui film di Pasquale Squitieri dolore
17,55 Rock Café, musicale
18,20 Miami Vice - Squadra antidroga, telefilm Johnson, Philip Michael Thomas
19,10 Beautiful, soap opera
19,45 Telegiornale
20,15 Tg2 lo sport

20,30 FILM ● La storia spezzata, di Antonio e Andrea Frazzi. Con De Rossi, Jean Dalric, Stefania Orsola Garello, Laura Saraceni, Pierre Malet. Terza parte
22,150 Videocomic speciale, passerella di comici in tv. Nicoletta Leggeri
22,35 Cara Italia, document. Ciclo su alcune figure della storia italiana contemporanea. Stasera Pietro Nenni
23,15 Tg2 Pegaso, fatti e opinioni, a di Michele Mangiafico
23,55 Tg2
— Meteo
0,05 Rock Café, musicale a cura Andrea Olcese
0,10 Appuntamento al cinema, i trailer delle prime visioni
0,20 Pallacanestro: sintesi da Siena dell'incontro Italia-Cecoslovacchia
— dalle 2 6,30 prove tecniche
6,30 Destini, novela

7 — Piccole e grandi storie, programma con telefilm e cartoni
7,55 L'albero azzurro, programma per i più piccini
— Lassie, telefilm
8,45 Agricoltura non solo, a cura di Bruno Modugno
9 — Dse Campus - Filosofia attualità
10 — FILM L'ora della verità, con Michèle Morgan, Jean Gabin. Francia drammatico 1952
11,50 Tg 2 Flash
11,55 I fatti vostri, con F. Frizzi

RAITRE

14 — Regione, tg regionali
14,30 Tg3 Pomeriggio
14,45 Dse - Il sé, documenti
15,15 Dse - Viaggio nel pianeta nail, documenti
16,05 Pallavolo femminile
17 — Pomeriggio sul Tre. Gente con noi
17,45 La rassegna, giornali e tv estere
18 — Geo, documenti. Ritratti nell'isola, di Ian Fleming
18,40 Tutti i colori del bianco, speciale Olimpiadi invernali
— 3
19 — Telegiornale
19,30 Rai Regione, telegiornali regionali
19,45 Piero Chiambretti è il portalettere
20,05 Blob, tutto più

20,25 Una Cartolina spedita Andrea Barbato
20,30 civile, conduce Donatella Raffai. Per ogni tipo di segnalazione riguardante soprusi violenze, i cittadini possono telefonare alla redazione programma al numero 0769/73.99
22,30 Tg3 trenta, notiziario
22,45 Nord, conduce Gad Lerner. Continua viaggio attraverso contraddizioni e vari aspetti della società «opulenta» dell'Italia settentrionale. Stasera si Daniele del Friuli
24 — C'era volta Fluff, con Gianni Ippoliti
0,35 Tg3 giorno
— 3
0,55 Fuori orario. Cose (mai) , a cura di Enrico Ghezzi
2,40 Blob, tutto, più (replica)
2,55 Una Cartolina spedita da Andrea Barbato (replica)
3 — C'era una volta Fluff, con Gianni Ippoliti (replica)
— Headroom, telefilm
— Il nero il giallo, telefilm
— Programmi stop

9,55 Olimpiadi :
— Biathlon maschile 10 km
— Slittino: singolo femminile
— Freestyle: gobbe
— Sci: discesa libera femminile valida per la combinata
12 — Tg3
13,15 Dse - Il circolo delle 12, con Mario Cobellini

RETE 4

13,40 Buon pomeriggio, varietà con Patrizia Rossetti
13,45 Sentieri, sceneggiato con Michael O'Leary
14,40 Señora, telenovela
15,15 Vendetta di una donna, telenovela
15,40 sei il mio destino, telenovela
, telenovela
17,25 Febbre d'amore, telenovela
17,50 Tg4, notiziario
18 — C'eravamo amati, talk show condotto da Luca Barbareschi
18,30 Il gioco coppie, con Corrado Tedeschi
19,05 bella, varietà
19,10 Dottor Chamberlain, telenovela
19,35 Primavera, telenovela

20,30 FILM ● I dieci comandamenti, di Cecil B. De Mille, Charlton Heston, Yul Brinner, Anne Baxter, Edward G. Robinson, Yvonne Carlo, John Derek, John Carradine, Martha Scott, Vincent Price, Debra Paget, Nina Foch. Usa bi- 1956 — La storia Mosè, da quando viene raccolto dalle acque dalla sorella del Faraone, alla scoperta della sua origine ebraica, all'attraversamento del Rosso alla consegna delle tavole dei Comandamenti. Quasi un archetipo del cinema spettacolare
0,30 FILM ● Il vestito strappato, di Jack Arnold, con Jeff Chandler, Jeanne Crain. drammatico 1957
2,30 Marcus Welby, telefilm
3,30 FILM Il generale dorme in piedi, Francesco Massaro, con Ugo Tognazzi, Mariangela Melato, Franco Fabrizi. Italia commedia 1973
— Film stop

8 — Buongiorno amico, con Giorgio Mastrota
8,05 Così gira il mondo, telenovela
8,30 La mia piccola solitudine, telenovela
8,55 La valle dei pini, telenovela
9,40 Una donna in vendita, telenovela
10,30 Cari genitori, gioco condotto Sandra Milo
11,45 Stellina, telenovela
12,30 Ciao ciao, varietà per i ragazzi:
— Tartarughe Ninja, cartoni
— Dolce Candy, cartoni animati

ITALIA 1

14 — Studio aperto, News
14,15 Mondo Gabibbo, varietà di Antonio
15 — la bestia, telefilm con Linda Hamilton, Ron Perlman
16 — Magnum P.I., telefilm
17 — A-Team, telefilm con George Peppard
18 — McGyver, telefilm Richard Dean Anderson
— Meteo
19 — aperto, notiziario
— Studio sport
19,35 Il gioco 9, quiz Gerry Scotti

20,30 Calcio, da Milano gara di andata dei quarti finale della Coppa Italia: Milan-Torino
22,30 L'appello martedì, rubrica sportiva condotta da Maurizio Mosca
— Meteo
0,30 aperto, notiziario - Rassegna stampa
— Studio sport
1,15 La bella e la bestia, telefilm
— McGyver, telefilm con Richard Dean Anderson
— A-Team, telefilm con George Peppard
— Chips, telefilm
— Magnum P.I., telefilm
— SuperVicky, telefilm
— Film non stop

6,30 aperto, notiziario
7 — Ciao Ciao mattina, varietà:
— Mila e Shiro due cuori nella pallavolo, cartoni animati
— Gigi, cartoni
— Palla al centro per Rudy, cartoni animati
8,30 Studio aperto, notiziario
9,05 SuperVicky, telefilm
9,30 Chips, telefilm
10,30 Magnum P.I., telefilm
11,30 aperto, notiziario
11,45 Mezzogiorno italiano, varietà condotto da Gianfranco Funari

CANALE 5

14,30 Forum, condotto da Rita Dalla Chiesa
15 — Agenzia matrimoniale, condotto da Marta Flavi
15,30 Ti parlamone, condotto da Marta Flavi
16 — Bim bam, varietà per ragazzi:
— Il della pietra azzurra, cartoni animati
— Diventeremo famose, cartoni animati
— Tartarughe Ninja alla riscossa, cartoni animati
— La spaghettata, quiz
18 — Ok il prezzo è giusto, gioco con Zanicchi
19 — La ruota della fortuna, gioco con Mike Bongiorno
20 — Tg5 news, notiziario

20,25 Striscia la notizia, varietà Antonio Ricci, con Maurizio Ferrini, Sergio Vastano
20,40 FILM Appuntamento buio, di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis, William Daniels. Usa commedia 1987 — Giovane dirigente alle prese con una ragazza che non deve assolutamente bere. Lei invece beve, e ne combina tutti i colori
22,45 Istinti - faccia della cronaca. Seconda puntata: la morte
23,15 Maurizio Costanzo Show, conversazioni con ospiti in palcoscenico
— Tg5 news, notiziario
1,15 Striscia la notizia (replica)
— Simon Templar, telefilm
— Gli intoccabili, telefilm
— L'ora di Hitchcock, telefilm
— Agente speciale, telefilm
— George e Mildred, telefilm
— Programmi non stop

7 — pagina, news
8,30 Arnold, telefilm con Gary Coleman
9 — Alice, telefilm
9,35 FILM ● Thrilling, di Ettore Scola, G. L. Polidoro, Carlo Lizzani, Nino Manfredi, Alexandra Stewart. Italia commedia 1965
11,50 Il pranzo è servito, quiz condotto da Claudio Lippi
12,40 Non è Rai, varietà con Enrica Bonaccorti
13 — Tg5 News, notiziario

GRP

15 — FILM ● Terra nera, di Albert S. Rogell, con John Wayne. Usa western 1943 — Un cowboy e un malvagio corteggiano trambi maestrina contesa nel West. Il petroliere vorrebbe anche impadronirsi dei terreni degli indiani, ma il cowboy ottiene da lui che i terreni vengano segnati e chi per primo porterà il petrolio a Tulsa
18 — Un uomo e due donne
19 — Grp monitor, notiziario
19,35 L'antologia del Cetra, varietà
20 — Sanford son, telefilm
20,30 Pallavolo: incontro di serie A2 femminile Galup Pinerolo-Fulgor Fidenza
22,30 , rubrica
23,30 Grp Monitor, notiziario
24 — Vinovo la cronaca delle corse trotto dall'ippodromo di Vinovo
0,30 FILM ● Arsenico e vecchi merletti, di Frank Capra, con Priscilla Lane, Cary Grant. Usa commedia — Un critico teatrale in procinto di sposarsi fa visita alle vecchie zie scopre che le due brave donne sono in realtà pazze assassine

VIDEOGRUPPO

13 — Pomeriggio musicale Mtv, i migliori video, con interviste e novità musicali
19 — Videonotizie
20,30 Jazz band, sceneggiato
21,30 Atelier, sceneggiato
22,30 Videonotizie
23 — Le auto settimana, rubrica promozionale
23,30 Videonotizie
0,30 Meglio in due, telefilm
2 — Le della settimana stop, programma promozionale

IT

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 I magnate, telenovela
15 — Rotocalco rosa, attualità sul mondo moda
15,30 Telecity per voi, attualità
17,20 Sette allegria, varietà di cartoni animati
19 — I compagni scuola, telefilm
19,30 Fantaslandia, telefilm
20,30 FILM ● L'ammiratrice, di Romano Scandariato, con Nino D'Angelo, Annie Belle, Marina Morra. Italia commedia 1983
22,30 Colpo grosso, quiz
23,20 FILM Demonio amore mio, di Charlie Loventhal, con Scott Valentine, Michelle Luttle, Robert Trebor, Alan Fudge. Usa dia fantastica 1987 — Vicenda sa miseria di ragazza che giorno incontra l'uomo della vita. Ma c'è qualcosa di molto strano in lui...
1 — Colpo grosso, quiz (replica)

QUARTARETE

13,15 Tg4 economia, notiziario
13,25 Tg4, notiziario
— Borsa oggi
14 — Good Times, telefilm
14,30 Los Angeles ospedale Nord, telefilm
16 — Automarket tv, programma promozionale
17,15 d'amore, telenovela
18 — Illusione d'amore, telenovela, Veronica Castro
19 — Felicità sei, novela, con Veronica Castro
19,30 Tg4, notiziario
20 — Automarket tv, programma promozionale
20,20 Tg4, notiziario
20,30 Brera
22,30 Excelsior, spettacolo di varietà
23,25 Tg4, notiziario
23,30 Automarket tv, programma promozionale
24 — Dolce notte, varietà
0,05 Automarket tv
0,20 Dolce notte, varietà
0,25 Tg4 economia
0,30 Dolce notte, varietà
— Tg4
0,45 Andiamo al cinema
1 — Basket: Robe di Kappa-Messaggero

QUINTARETE

13 — FILM ● L'onorevole Angelina, con Anna Magnani. Italia commedia 1947 — Angelina, energica popolana, presa in giro da alcuni politici che riescono a farne un'onorevole per i loro interessi. Quando se ne accorge abbandona politica
17 — La piccola Nell, cartoni animati
17,30 Cartoni animati
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Mille idee
19,30 , notiziario tv Quinta rete
20 — I tarocchi raccontano, rubrica
20,30 FILM ● Odio implacabile, di Edward Dmytryk, con Robert chum, Robert Young, Robert Ryan, Gloria Grahame. Usa drammatico 1947 — Nel secondo dopoguerra un gruppo di reduci si ritrova in un bar. Un sergente violento e razzista uccide in una rissa ebreo e cerca di re un compagno. In anni incerti ancora precari l'America si domandava per chi e per cosa aveva combattuto
0,30 FILM La città che scotta, con Raymond , Poliziesco

TV7 PATHE'

13 — Portami con te, telenovela
14 — God Sigma, cartoni animati
14,30 Don Chuck, cartoni animati
15 — Mademoiselle Anne, cartoni animati
15,30 Daikengo, cartoni animati
16 — Matt e Jenny, telefilm
17,15 Il compra tv, programma promozionale
18,15 Cuori tempesta, sceneggiato
19,15 compra tv, promozionale
20 — Il fichissimo del baseball, cartoni
20,25 FILM Tempi moderni, di e con Charlie Chaplin, Paulette Goddard. Usa comico 1936 — Charlot è operaio in fabbrica supermeccanizzata. Alle prese la catena di montaggio, ossessionato dai terribili meccanismi che anche «aiutarlo» mangiare senza interrompere la produzione. Licenziato, si trova alla testa di un corteo e viene arrestato. Uscito prigione, s'innamora di una ragazza
22,20 Il compra tv, promozionale
23 — FILM Ritorno mortale
0,45 compra tv
1 — Catch

RADIOUNO

Sportello aperto a Radiouno, mediper la tua . Chiamate in diretta il vostro esperto allo 06/316.912
16 — Il paginone, rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto Giuseppe Neri
17,04 Padri mogli e mariti, viaggio nella in di una spiegazione, con Lietta Tornabuoni
17,27 On the road, a cura di A. Mazzoletti
17,58 Mondo Camion
18,08 Radioboy
18,30 1993: Venti d'Europa
19,15 Ascolta si fa sera, rubrica religiosa
19,25 Audiobox, spazio multicodice
20 — Pangloss, fatti e personaggi sulla del tempo
20,20 Note di piacere
20,30 Ribalta, presenta Mauro Mariani
21,04 Radiouno Jazz '92
21,59 misfatti thrillers d'ogni tempo con Paola Pitagora, Duilio Prete
23,09 telefonata

STEREORAI

16,15 Dediche e richieste
18,40 Il trovamusica
19,15 Classico
21 — Stereodrome: Planet rock

RADIODUE

14,15 Programmi regionali
15 — Senilità, Italo Svevo. Lettura integrale a più voci diretta da Gianni Casalino
15,30 Gr2 Economia - valute - Bollettino
15,45 Striscia comica
15,48 Pomeriggio insieme, i fatti quotidiano raccontati da A. Lauriano, L. Paesani, Pozzulli, S. Rossella. Un programma a cura di Franca Guerini
16,32 Il '92 passerà...
18,35 Appassionata, la grande musica a Radiodue
19,55 Questa o quella, senza Regia di Vito Contedùca
20,30 inquietudini e speranze. Maurizio Ciampa e Marco Guzzi parlano ascoltatori. Un programma a di C. Castellano. Gli ascoltatori possono intervenire telefonando allo 06/3131
22,41 Questa o quella, musica senza tempo
23,28 Notturno italiano

RADIOVERDERAI

15,39 Successi in musica
16,07 I magnifici
19,06 Musica per voi
Successi in musica

RADIOTRE

14,05 Diapason, rotocalco musicale. Novità compact. Rubriche e musicali
16 — ar, dagli studi di via Asiago in Roma, presenta Rossella Panarese
17 — Scatola sonora. Un programma di rubriche e cicli musicali a cura di Marco Mauceri. La cantata del '700 in Italia
17,30 Terza pagina. Quotidiano di cultura e informazione
18 — Scatola Per quattro mani
19,15 Dse La scuola si aggiorna. Nawwaturo/Benvenuto. Italiano arabi
19,45 Scatola . La musica di oggi Mario Bortolotto
20,35 scoperta di Cristoforo Colombo e dintorni
21 — Radiotre suite, a cura di Stefano Geraci. studio Carlo Mateo: Cavalleria leggera: dall'operetta musical
Blue note
23,35 Il racconto della sera, di Gemma Vincenzini

— Programmi culturali, musicali e notiziari
24 — Il giornale della mezzanotte - Notturno

ODEON TV

14 — **L'allegro mondo di Telpillandia**, cartoni animati
14,30 **Casalingo superpiù**, telefilm
15 — **L'uomo invisibile**, telefilm
15,30 **Happy end**, telenovela con José Wilker, Natalia do Valle
16,30 FILM ● **Codice d'onore**, di John Villiers Farrow, con Alan Ladd, Donna Reed, George McReady. Usa guerra 1948 — *Un tenente in una operazione assieme a un capitano perde i sensi e fa sì che il capitano ci rimetta la vita. Ne resta sconvolto*
18 — **Rosa selvaggia**, telenovela con Veronica Castro
19 — **Attualmente**, informazione tv
19,30 **L'allegro mondo di Telpillandia**, cartoni animati
20 — **Minù**, cartoni animati

20,30 FILM ● **I carabbimatti!**, di Giuliano Carmineo, con Andy Luotto, Renzo Montagnani, Gianni Agus, Daniele Formica. Italia commedia 1981 — *Due folli carabinieri si lanciano sulle tracce di un bancarottiere, con gags che vorrebbero essere comiche e travolgenti...*
22 — **Fiori di zucca**, varietà con Gisele Dix, Giobbe Covatta
23 — **Fuori la porta oltre la città**, talk show
1,30 **Film non stop**

6 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
8,30 FILM ● **Come tu mi vuoi**, di G. Fitzmaurice, con Greta Garbo, Melvyn Douglas. Usa drammatico 1932
10,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
13 — **Minù**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Tmc News**, notiziario
13,30 **Sport News**
13,50 **Olimpiadi invernali: sci**, slalom maschile valido per la combinata, seconda manche
14,30 **Ottovolante**, un programma per bambini con giochi, tanto divertimento e utili informazioni su ambiente, storia e avventura
— **Snacks**, cartoni animati
16,05 FILM ● **Prima missione**, di Samo Hung, con Jackie Chan. Avventuroso 1985
16,45 **Tv donna**, contenitore di attualità al femminile condotto da Carla Urban
18,30 **Matlock**, telefilm
19,30 **Sportissimo '92**
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 **Olimpiadi invernali: pattinaggio artistico**, programma libero a coppie
23 — **Festa di compleanno**, una festa con ospiti, musica e brindisi per un compleanno in piena regola in compagnia di Gigliola Cinquetti con l'accompagnamento musicale di Lelio Luttazzi
24 — **Tmc News**
0,20 **Olimpiadi invernali: hockey su ghiaccio**, Svezia-Italia
2,15 **Cnn**, collegamento in diretta con la rete televisiva americana che trasmette notizie 24 ore su 24

7,30 **Cbs News**, notiziario, edizione originale
8,30 **Batman**, telefilm
9 — **Ai confini dell'Arizona**, telefilm
10 — **Olimpiadi invernali: biathlon**, 10 km maschili
11,15 **Vite rubate**, telenovela con Tonia Carrero
12,05 **Olimpiadi invernali: sci**, discesa libera femminile valida per la combinata

SVIZZERA

13 — **Tg Tredici**
13,15 **Pomeriggio con noi**
— **Alfazeta**, attualità
— **Storie di animali**
13,50 **Olimpiadi invernali: sci**, slalom speciale maschile valido per la combinata, seconda manche
14,45 **Le mani**, sceneggiato
16,05 **Il meglio della natura**, documentario
17 — **Marina**, telenovela
17,25 **C'era una volta... l'America**
18 — **Mister Belvedere**, telefilm
18,25 **In bocca al lupo!**, paesi in gara con i giochi
19 — **Il quotidiano**
— **Sport - Albertville '92**
— **Temi e incontri d'attualità**
— **Fatti e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,30 **T.T.T.**, temi, tesi, testimonianze, attualità, a cura di Aldo Sofia. **Super 8 sulla terza età**. *Come i videoamatori della Svizzera italiana vedono gli anziani, e come gli anziani vedono se stessi*
22,35 **Tg sera**, notiziario
22,50 **Olimpiadi invernali**: sintesi di tutte le gare della giornata, con interviste e commenti
0,05 **Textvision**

6,30 **Textvision**
8,25 **Maguy**, telefilm
8,45 **Il cammino della libertà**, telenovela
9,25 **Bianco e nero e sempreverde**. *Perry Mason*, telefilm
10,15 **Un castello da affittare**, sceneggiato
11,10 **Radici**, sceneggiato
11,55 **Textvision**
12,05 **Olimpiadi invernali: sci**, discesa libera femminile valida per la combinata

TELE +2

14 — **Sportime**, quotidiano sportivo. Prima edizione
14,15 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari
15 — **Usa sport**, rubrica di sport americani condotta da Dan Peterson
16,30 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
17,25 **+2 news**
17,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo. Seconda edizione

20 — **Almanacco**, giostra di record e di campioni
20,15 **Promo +**
20,30 **Football Nfl**: cronaca del **Pro Bowl**
22,30 **Obiettivo sci**, rubrica di sport invernali condotta da Mario Cotelli e Fabio Guadagnini
23,15 **Supervolley**, rotocalco di volley a cura di Lorenzo Dallari (replica)
24 — **Usa sport**, rubrica di sport americani condotta da Dan Peterson (replica)
0,30 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)
1,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo (replica)

10,30 **Momenti di sport**, uomini e imprese della storia dell'agonismo (replica)
10,45 **Settimana gol**, rubrica di calcio internazionale (replica)
12 — **Football Nfl**: cronaca del **Pro Bowl** (replica)

RETE 7 PIEMONTE

14 — **Jayce**, cartoni animati
14,50 **Galaxi**, cartoni animati
15,30 **3 2 1 Contatto**, cartoni animati
16,30 **Gobots**, cartoni animati
17,05 **Junior Box**, cartoni animati
18 — **Agenzia Rockford**, telefilm
19,20 **Le auto della settimana**, promozionale
19,50 **Bollicine**, telefilm
20,30 FILM ● **Linciaggio**, di Joseph Losey, con McDonald Carey, John Hoyt. Usa drammatico 1950
22,40 **Informa 7**, notiziario
22,50 **Notes**, attualità. *Oggi intervista a...*
23 — **Conviene far bene l'amore - A scuola di sesso**, varietà condotto da Debora Caprioglio
24 — **Giudice di notte**, telefilm
1 — **Informa 7**, notiziario
1,15 **Conviene far bene l'amore - A scuola di sesso**, varietà condotto da Debora Caprioglio (replica)
2,15 **Telefilm**

RETE MIA

15 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
15,15 **Piacere di conoscervi**, contenitore quotidiano con rubriche commerciali
18,15 **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
18,30 **Hobby e tempo libero**, spazio informativo con inserti promozionali
19,45 **Diario**, agenda con le informazioni per il giorno successivo a cura di Isabella Fiorati
20 — **Oggi cronaca**, rotocalco d'informazione
20,30 **L'uomo e i motori**, settimanale di anticipazioni motoristiche
21 — **Palazzo Chigi**, l'attività del governo
21,30 **Signore e signori**, rubrica di attualità dedicata alla bellezza
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, proposte commerciali
2 — **Notturno per l'Italia**, rubriche commerciali

TELECUPOLE

13,30 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
13,55 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
14,15 **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos. Seconda parte
14,50 **Una pianta al giorno**, rubrica
15,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela
16 — **Cara cara**, telenovela
17 — **Ape Maia**, cartoni animati
17,30 **Anna dai capelli rossi**, cartoni animati
18 — **La padroncina**, telenovela con Giorgio Martinez e Lucelia Santos
19 — **Una pianta al giorno**, rubrica con Luca Sardella
19,25 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
20 — **Geo**, documentario
20,30 **L'apriscatole**, show condotto da Nino Castelnuovo e Roberta Ferrari
22 — **Sport e sport**, a cura di Nando Martellini
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali
22,45 **Sport e sport**. Seconda parte
23,30 **Speciale con noi**
24 — **Tg4**, notiziario. Informazioni regionali

TELE + 3

Ogni due ore ininterrottamente, a partire dall'1 di notte:
— FILM ● **I gangster non perdonano**, di Joseph Cane, con David Brian, Vera Ralston, Sidney Blackmer. Usa poliziesco 1956 — *Un tenente di polizia si innamora di una bella cantante. Ma sulla donna pesa un grave sospetto: quello di avere ucciso un avvocato di fama*

VIDEOUNO

14,30 FILM ● **Intrigo infernale**
16 — **Edgard Wallace**, telefilm
17,10 **Hanna & Barbera**, cartoni animati
18 — **Finestra sulla città**. In collaborazione con la Filcam Cgil
18,45 **Videouno notizie**
19,30 **Le auto della settimana**
20,30 FILM ● **La spacconata**
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Le brigate del Tigre**, telefilm
24 — **Hello Larry**, telefilm
0,50 **Andiamo al cinema**

TELESUBALPINA

16,30 FILM ● **Marco il ribelle**
19 — **Pietre vive**. *Una vita per la missione*, a cura di P. Pellegrini e E. Masuelli
19,25 **Celebriamo la parola**, a cura di don Giancarlo Garbiglia
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Mago Merlino**, telefilm
20,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
21,30 **Cassie & company**, telefilm
22,30 **Vita della Chiesa**. *La giornata della vita*, di R. Maccioni
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

15,05 **Semplicemente Maria**, telenovela
16 — **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
17,05 **Sentieri di gloria**, telenovela con Manuel Ojeda
18,05 **Un'autentica peste**
19 — **Tga**, notiziario
20,30 **Semplicemente Maria**, telenovela
21,15 **Gli incatenati**, telenovela con Christian Bach
22 — **Sentieri di gloria**, telenovela

VIDEO MUSIC

13,30 **Super Hit**
14,30 **Hot Line**
16 — **On the Air**
18 — **Metropolis**
18,30 **Lou Reed special**
19 — **Blue Night**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Super Hit e Oldies**. *Le ultime novità e i sempreverdi*
21,30 **On the Air**
22 — **Blue Night**
22,30 **On the Air notte**

E 21 NETWORK

13,15 **Innamorarsi**, sceneggiato
14,15 **Le auto della settimana**, programma promozionale
15 — **Redazionale**
19 — **Alla scoperta del mondo**, documenti
19,30 **Telegiornale**
20 — **Innamorarsi**, sceneggiato
21 — FILM ● **Titolo non pervenuto**
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**, promozionale
0,15 **Notturno**

TELETIME

14,30 FILM ● **Un amore così fragile**, con Fabio Testi
16 — **Time notizie economia**
16,10 **Ingresso libero**
17,10 **Le avventure di Dickens**
18 — **Time notizie città**
18,10 **Partitissima**, differita di incontri di calcio regionali
19 — **Time notizie**
20 — **Ingresso libero**, programma promozionale
20,35 FILM ● **I basilischi** di Lina Wertmüller
22,30 **Mondo cultura**, documenti

SESTA RETE

15 — **Portami con te**, telenovela
16 — FILM ● **Accadde una notte**
18,15 **La piccola Nell**, cartoni animati
18,45 **Le avventure di Huckleberry Finn**, cartoni animati
19,15 **Attualmente**, informazione
19,30 **Cominciare in allegria**, telefilm
20,30 **Portami con te**, telenovela
21,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
22 — **Cash and Carry**, promozionale
23,30 FILM ● **L'eroico traditore**
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film non stop**

TELESTAR

14 — **Avventure in fondo al mare**, telefilm
15,30 **Giudice di notte**, telefilm
16 — **Agenzia Rockford**, telefilm
17 — **Amor gitano**, novela
18 — **Marina**, telenovela
19,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 FILM ● **I giorni della violenza**, con Beba Loncar. Drammatico
22,30 **A Sud dei Tropici**, telefilm
23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
0,30 **Avventure in fondo al mare**, telefilm

TELE VAL D'AOSTA

14 — **Varietà di cartoni animati**
18 — **Programma per i ragazzi**: cartoni animati e telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19,10 **Speciale Valle d'Aosta**, informazione
20,20 **Il mondo dell'occulto**, rubrica di astrologia
21 — FILM ● **Linciaggio**, con McDonald Carey, John Hoyt. Usa drammatico 1950
22,50 **Sport**
24 — **Giudice di notte**, telefilm

TV IERI SERA

a cura di Dario Buzzolan

La Sampò poi Ferrara come telenovela sexy

Ancora sul sesso in tv. Il lettore perdonerà l'insistenza quasi maniacale di chi scrive; il fatto è che in questi giorni non s'è praticamente parlato d'altro. Prima la Sampò all'insegna dell'amore sicuro, poi, subito dopo, l'esordio ufficiale di Ferrara e della sua severissima metà. *«Lezioni d'amore»*, lo si è già detto, mira ad essere una sorta di ricognizione nell'accidentato territorio della sessualità.

Però ha un grosso difetto. Pretende di introdurre gli argomenti con filmati in stile *«Telefono giallo»*, cioè con una fiction per così dire *«didattica»* in cui l'erotismo soft dovrebbe essere finalizzato ad esemplificare un problema. Dove sta il difetto? Innanzi tutto nel fatto che i filmetti sono recitati in modo abominevole. E poi nel loro modo ovvio e stereotipato di presentare le situazioni. Tre esempi: una signorina che, schiaffeggiata dal fidanzato durante un poco riuscito rapporto, non trova di meglio da dirgli che *«sì, fallo ancora»*; un marito che, inconsapevole di essere tradito, continua, dopo l'amore, a chiedere all'indifferente moglie: *«Ti è piaciuto?»*; e, dulcis in fundo, una donna frigida che si commuove davanti alle telenovela. Roba da commedia all'italiana. E tutto per paura che il pubblico non sia in grado di recepire le parole se non unite al biscottino del caso. Così il luogo comune e la banalità, che la trasmissione vorrebbe mettere alla porta, rientrano (e neanche tanto di soppiatto) dalla finestra.

Giuliano Ferrara

TV STASERA

Il «kolossal» per antonomasia

RETEQUATTRO 20,30

«I Dieci Comandamenti» (di Cecil Blount De Mille, con Charlton Heston, Edward G. Robinson, Yul Brinner, Anne Baxter, Yvonne De Carlo, John Derek, Vincent Price; biblico; Stati Uniti, 1956; durata 219'). Passato ormai alla storia come il kolossal per antonomasia, *«The Ten Commandments»* fu l'ultima fatica di De Mille. Per realizzarlo il regista non badò a spese: un cast d'eccezione, sontuosissime scenografie, fotografia (opera di Loyal Griggs) in Vistavision, musiche di Elmer Bernstein, effetti speciali (realizzati dal *«mago»* John P. Fulton) premiati con l'Oscar: questi i punti di forza del film. Che però è condizionato da un'irrimediabile elefantiasi (accentuata stasera dall'introduzione di ben venti minuti di spot) e, soprattutto, da una curiosa impressione di spaesamento data dagli attori, un po' impacciati negli sfarzosi costumi e troppo hollywoodiani per essere davvero credibili. Malgrado ciò *«I Dieci Comandamenti»* contiene sequenze diventate ormai leggendarie, come la strage dei primogeniti, il Mar Rosso che si apre, il vitello d'oro, il Signore che incide col fulmine le tavole della legge. Del film, nato dall'elaborazione di ben tre romanzi (due dei quali scritti da sacerdoti), De Mille aveva realizzato una prima versione nel 1920, diversa nel soggetto ma già allora dispendiosissima.

Yvonne De Carlo

Un brindisi con Kim Basinger

CANALE 5 20,40

«Appuntamento al buio» (di Blake Edwards, con Kim Basinger, Bruce Willis, John Larroquette, William Daniels, George Coe, Mark Blum; commedia; Stati Uniti, 1987; durata 95'). Per chi alla maratona biblica preferisca qualcosa di più agile e leggero, Canale 5 offre, sempre in prima serata, una pirotecnica commedia firmata dallo specialista Blake Edwards (qui al suo 45° film), efficacemente interpretata da Bruce Willis e da una splendida Kim Basinger alla sua prima (e superata a pieni voti) prova comica. C'è un giovane yuppie, single impenitente, che accetta con riluttanza (dovuta a precedenti bidoni) un appuntamento al buio organizzatogli dal fratello. Malgrado le aspettative nefaste, la sorpresa è più che piacevole: Nadia, la fanciulla, è dolce, amabile ed eccezionalmente bella. Unico neo, deve stare lontana dagli alcolici, pena imbarazzanti inconvenienti. Lui ovviamente dimentica le raccomandazioni del fratello e fa bere la donna. Gli effetti, inutile dirlo, sono devastanti. Nadia perde il controllo, getta nello scompiglio un'importante cena di lavoro dello sventurato e lo fa licenziare. Come se non bastasse, Willis rischia più volte d'essere accoppato dal perfido ex fidanzato di lei. Ma l'amore, si sa, non conosce ostacoli, e il tutto si conclude con un lieto fine che più hollywoodiano non si può.

Kim Basinger

Reed in concerto (con intervista)

VIDEOMUSIC 18,30

Appuntamento irrinunciabile per gli appassionati del rock *«colto»*: è di scena Lou Reed, il musicista newyorchese che ha appena presentato nella tournée italiana il suo ultimo lp *«Magic and Loss»* (Magia e perdita). Reed ha fatto precedere il disco da un libro, *«Between Thought and Expression»*, che presto uscirà anche in traduzione italiana. Lo special proporrà brani di concerto e un'intervista puntata soprattutto su *«Magic and Loss»*, il cui tema portante è quello della morte. Opera dolente e disincantata, il disco porta a mo' di epigrafe la frase *«Between two aprils I lost two friends, between two aprils magic and loss...»* (Tra un aprile e l'altro ho perso due amici, tra un aprile e l'altro magia e perdita); e i testi, con titoli eloquenti come *«Sword of Damocles»* (Spada di Damocle), *«Goodby Mass»* (Messa d'addio), *«Cremation»* (Cremazione), *«No Chance»* (Nessuna speranza), parlano di *«vita che commercia sempre in dolore»*, di malattia, di consumazione, di amici scomparsi che dileguano ormai anche dal ricordo. Una riflessione dura e al tempo stesso poetica intrapresa da Reed già nel penultimo disco, *«Songs for Drella»*, inciso con John Cale e dedicato alla memoria del grande Andy Warhol, che lo tenne sotto la sua ala protettiva sin dall'esordio, negli Anni Sessanta, con il gruppo dei Velvet Underground.

Lou Reed

Baci da cinema videocassetta a S. Valentino

Un bacio inedito dal film «Dead again», di prossima programmazione

Anche i baci si sono messi al passo con i tempi - seppur calamitosi per questa piacevole pratica, affettiva o passionale che sia - e sono finiti in videocassetta. Per lo meno quelli *«mitici»*, quelli che hanno fatto illanguidire le platee di tutto il mondo, quelli che si sono scambiati sullo schermo divi indimenticabili come Clark Gable e Vivien Leigh, Cary Grant e Ingrid Bergman, Greta Garbo e Melvyn Douglas per citarne solo alcuni. E quale migliore occasione, per metterli in commercio, della prossima festa di San Valentino? La Panarecord ruba un'idea al regista Tornatore (ricordate? concludeva il suo «Nuovo cinema Paradiso» con un collage di «baci rubati» dalle più famose pellicole) e mette in commercio la videocassetta *«Kisses - baci e tenere carezze»* che, per 19.000 lire, propone un'ora di spezzoni dei classici del cinema hollywoodiano commentati da Lauren Bacall. L'attrice accompagna lo spettatore sul set, davanti e dietro alla macchina da presa. Vedremo, o rivedremo, James Stewart che bacia Lana Turner in *«Le fanciulle in fiore»*; Mickey Rooney che, in un film di seguito all'altro bacia sempre Judy Garland, sempre per la prima volta, Bing Crosby bacia ballando; la divina Garbo che, gelida rivoluzionaria in *«Ninotchka»* si scioglie in un bacio *«capitalista»*; la regale Grace Kelly accesa di passione in *«Alta società»*; il duro Bogart che rivela di avere, anche lui, un cuore.

«Negli anni d'oro di Hollywood - ricorda Lauren Bacall - *un bacio era davvero un bacio. Un bacio sul quale lo spettatore poteva, e può, costruire un sogno. Il bacio e il cinema sono fatti l'uno per l'altro. Lo dimostra anche il calo di interesse che il pubblico manifestò quando il ministro Hays diede avvio alla sua opera moralizzatrice varando il suo famigerato "codice" con cui si eliminava dallo schermo la passione e ogni riferimento sia pur minimo alla sessualità. Ma lo testimonia anche il titolo del primo film girato da Edison per verificare se la sua invenzione funzionava: una sola scena con uno stringatissimo titolo, "Il bacio". Era il lontano 1896 e nei suoi quasi cento anni di vita il cinema non ha mai smesso di baciare e non dimentichiamo che imparò a baciare prima di imparare a parlare... come gli esseri umani»*.

IN PRIMA VISIONE «La famiglia Addams»

Teneri, fragili fantasmi

vaganti dal piccolo al grande schermo

Nella direzione dell'autoironia il film è ben costruito anche per l'eccellente interpretazione di uno stuolo di bravi attori. Dialogo brillante, ma in fondo nulla di nuovo

Raul Julia e Anjelica Huston nel film

LA FAMIGLIA ADDAMS di Barry Sonnenfeld, con Anjelica Huston, Raul Julia, Christopher Lloyd, Judith Malina (Usa, 1991, commedia). Al Nazionale 1 e al Cristallo.

Allucinati, patetici, teneramente malvagi, arrivano dalle pagine disegnate sul «New Yorker» degli Anni Trenta, poi hanno fatto la tv (1960, circa): questi Addams in edizione cinematografica erano un successo annunciato, almeno negli Stati Uniti (incassi record, infatti).

La medesima felice sorte otterranno da noi anche se il cosiddetto humour nero non appartiene per nulla all'area mediterranea (dove la risata e la comicità sono dirette, «grassottelle»).

Offre inoltre spazio al pubblico dei più piccini (accompagnati, ovviamente) con una fiaba, come era la disneyana «Biancaneve», dove il macabro fa da cornice a un racconto-thriller color singhiozzo di pesce.

Questi Addams rivelano varie sfaccettature e suggeriscono anche qualche supposizione (buon segno): potrebbero volere disegnare la caricatura della (ossessiva) famigliola middle-class americana, una di quelle telefamiglie con una mamma alla Doris Day, un papy come Pat Boone, una famiglia (americana al 100 per 100, come diceva Al Capp) dove si celebra il Thanksgiving Day con il tacchino, il Natale con l'albero stracolmo di stelle e strisce, l'Alloween con le zucche svuotate e un po' macabre e tutto va sempre bene.

Nella direzione dell'autoironia, il film è perfettamente consegnato, un po' lunghino (forse la sede degli Addams è proprio racchiusa nel video, i loro exploit sintetizzabili in episodi di 30 minuti). Ma sa anche diventare sontuoso, arabescato, talvolta frizzante di buone idee (dialoghi come battute: veloci, ironici), con una tenue trama già vista, letta, ascoltata, tutta vissuta sull'abilità degli attori e degli sceneggiatori.

Produrre questi Addams è costato quaranta miliardi di lire. Solamente per costruire la facciata del «castello» sono stati spesi 300 milioni.

La scenografia fantasiosa, il trucco e la trasformazione dei volti in maschere da cartoon (ma per fare di Anjelica Huston una strega si presume una spesa modesta), l'allestimento degno dente di un maniero d'oltretomba, la «mano ambulante» sono tra i reperti sfoggiati dall'esordiente regista Sonnenfeld.

Franco Mondini

Il «Viotti» per ora si farà a Torino

VERCELLI ● Sono stati resi noti i temi e i programmi del 43° Concorso Internazionale «Giovan Battista Viotti» del 1992 per le sezioni Canto, Pianoforte e Musica da Camera.

Il settore vocale, in collaborazione con Teatro Regio di Torino e G. Ricordi & C. di Milano, sarà dedicato a Bellini e Donizetti. (Selezioni, eliminatorie e finale dal 1 al 7 ottobre).

Il Concorso dedicato al Pianoforte, in collaborazione con la sede regionale Rai di Torino, avrà una struttura monografica riservata a Chopin (Selezioni, eliminatorie e finale dal 9 al 18 ottobre).

Anche la parte dei gruppi cameristici è articolata in modo da offrire brani di un unico compositore, cioè Brahms: selezioni, eliminatorie e finale dal 21 al 25 ottobre.

Ai vincitori saranno riservati premi in denaro per oltre 70 milioni e in scritture presso le più importanti Istituzioni Musicali italiane e straniere.

La direzione Artistica del Premio Viotti è sempre affidata alla competenza ed esperienza di Giuseppe Pugliese, rammaricato nel dover trasferire il Premio a Torino, essendo tuttora inagibile il Teatro Civico di Vercelli in fase di ristrutturazione.

w. bal.

Ultime immagini di Salò da Venezia allo Studio Ritz

TORINO ● C'era scritto *«agricoltura»* sulle vecchie scatole accatastate negli scaffali dell'Istituto Luce e, così, per decenni, nessuno mai si era curato di andare a curiosare in quelle che si pensava fossero vetuste pizze che trattavano problemi agricoli, filmati sul come si coltivassero gli ortaggi o, alla meno peggio, documentari sulle bonifiche dell'Agro Pontino. Come capita spesso negli archivi, la dicitura era proprio errata. Finalmente visionate, le vecchie pellicole si rivelarono una sorta di colpo gobbo: centinaia e centinaia di metri di materiale inedito, spezzoni documentaristici, materiale mai approdato sugli schermi di quelle che furono le ultime immagini della Repubblica di Salò.

Così Nicola Caracciolo, lo storico autore di *Piccolo re* e di *Tutti gli uomini del duce*, ed Emanuele Valerio Marino, conservatore dell'archivio del Luce, hanno messo mano al materiale ritrovato e il risultato è stato questo *I 600 giorni di Salò* che esce oggi allo Studio Ritz. Si tratta di un film che era già apparso in anteprima all'ultima Mostra di Venezia, durante una proiezione speciale. Un film abbastanza anomalo per la nostra distribuzione che, sono anni ormai, privilegia lo spettacolo di intrattenimento, eliminando dal mercato le fasce documentaristiche. Non a caso, dunque, l'istituto Luce - che, da sempre ingloba in sé l'anima *«documentarista»* insieme a quella di *«archivista»* di Stato oltre a cimentarsi proprio nella distribuzione del prodotto di qualità - ha scelto questo film per inaugurare pochi giorni fa a Roma la storica Sala Umberto, punto di forza di una piccola catena di sale italiane che dovrebbero favorire la circuitazione del film d'autore.

Insomma, si cerca di contrastare la sorte cui sono destinate tante opere che approdano inesorabilmente allo schermo televisivo senza neanche un'uscita nelle sale.

Una controtendenza che dovrebbe favorire l'articolazione della visione nonché la discussione e l'interesse sul film. Certo che, uscito oggi come oggi, *I 600 giorni di Salò* - che non è, ricordiamolo, un vecchio cinegiornale, cioè è privo del montaggio d'epoca e della voce fuori campo che illustrava le immagini come d'uso - risulta un documento di interesse a dir poco eccezionale. Materiale di prima mano uscito da un cimitero della memoria.

Loredana Leconte

Zorba-Paganini danza il sirtaki

Domani al Colosseo unica serata per il balletto di Massine da Kazantzakis

TORINO ● Fuori cartellone, per la gioia dei fans di Raffaele Paganini e degli amanti dell'edulcorato folklore in stile Mikis Theodorakis, il Teatro Colosseo ha programmato per domani un'unica recita di *Zorba il Greco*, balletto che Lorca Massine (figlio del celebre Leonide, star dei Ballets Russes) ha tratto dal romanzo di Nikos Kazantzakis, a sua volta ispiratore di un notissimo film con Anthony Quinn. Zorba, che si avvale per l'appunto delle musiche di Theodorakis, vide la luce all'Arena di Verona quattro anni fa, protagonista Vladimir Vassiliev: Massine ha poi curato una versione anche per la compagnia polacca Balletto Teatro dell'Est, versione che è quella presentata al Colosseo. Paganini sarà Zorba, spirito libero e indomabile; Slawomir Wozniak lo Straniero, che riceverà da Zorba una grande lezione di vita; Anna Kristok è l'infelice Marina, contesa allo Straniero da Jorgos (Jaroslaw Biernack).

Celebre il *Sirtaki* che conduce il balletto, con Zorba, lo Straniero e tutta la gente del villaggio scatenati in una danza che è un inno alla gioia di vivere.

v. d.

IN CITTA'

RITROVI

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21,30 W gli Anni 60 e musica per tutti con l'anim. La Troupe.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Gribaudo (valid. tessera «A passo di danza»).

CLUB 84: questa sera ore 21 «Liscio D.O.C.» con Gribaudo e la sua orchestra.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 discoliscio ingr. libero con Armando.

NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15 il Garden aspetta tutti per un bel pomeriggio.

CHERRY CLUB: tutte le sere discoteca ore 22, domenica 15,30-18,30. Prenota feste tel. 740.818, via N. Fabrizi 71.

INVIDIA + PATIO: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 696.5383 - 674.084.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA: venerdì cena danzante degli innamorati. Tel. (0121) 74.115 - 58.628.

TRILUSSA: pren. tel. 5624.495 - 436.1466.

TEATRI

TEATRO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 13 al Piccolo Regio: Video Opera. «Sessanta minuti di spettacolo nel break di mezzogiorno». I grandi interpreti dell'opera. A cura di A. Barbera e S. Della Casa. Ingr. libero. Per inf. attività promozionali tel. 8815.383/209/210.

PICCOLO REGIO (piazza Castello 215, tel. 88.151): ore 21 **De España vengo!** Concerto di canzoni spagnole e arie da zarzuelas. Raquel Pierotti mezzosoprano, E. Ricci pianof. Posto numerato L. 15.000. Ingressi L. 10.000 alla bigl. del Piccolo alle ore 20. Biglietteria Teatro Regio (ore 13-18,30) tel. 8815.241/242.

ADUA (c. G. Cesare 67, t. 248.78.71/248.22.78): oggi ore 20,45 Teatro Niccolini/Comp. Il Granteatro in **Ritter, Dene, Voss** di T. Bernhard, regia di C. Cecchi. Dal 18/2: C. Gli Ipocriti in **Uomo e Galantuomo** di E. De Filippo, regia di G. Gregoretti. Prev. T. Adua ore 15,30-19. Tel. 248.2276.

ALFA TEATRO (via Casalborgone 16/1, tel. 819.3529): 11 febbraio ore 21,15 la Compagnia Inventagiochi presenta **Se tra i fili un giorno.** Di Grilli/Cardascio regia Augusto Grilli, musiche Arrigo Tomasi, con A. Grilli, G. Cardascio, M. Stante, M. Grilli. Inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI (piazza Solferino 4, tel. 562.3800): Stasera ore 20,45 sino a domenica ore 15,30 Mino Bellei in **Pigmalione** di G. B. Shaw con Laura Saraceni, regia di Silverio Blasi. Biglietteria tutti i giorni ore 9-13 e 15-19.

ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Rassegna «Scuola & Teatro». Città di Torino, Ass.to istruzione. Oggi ore 10 Stilema presenta **Foto [illegible]** con Silvano Antonelli e Gianni Bissaca.

CARIGNANO (piazza Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 il Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia e la Comp. Glauco Mauri presentano **Riccardo II** di W. Shakespeare con R. Sturno, regia di G. Mauri. Stagione in abb. T.S.T. Biglietteria via Roma 49, (ore 9-18, lunedì riposo). Per inf. tel. (011) 557.6248 - 544.282. Repliche fino a domenica 23 febbraio.

COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34): si prenota per lo spettacolo **Zorba il Greco** in scena mercoledì 12 febbraio, ore 21, unica rappresentaz. Balletto in 2 atti e 22 quadri di Lorca Massine con Raffaele Paganini, musiche di Mikis Theodorakis. Prevendita cassa teatro ore 10-13 15-19. Tel. 669.8034 - 650.5195.

ERBA (corso Moncalieri 241, tel. 696.5547): da stasera fino al 13/2 feriali ore 21, festivi ore 16 **L'appartamento** con A. Martinez, P. L. Misasi, C. Cartier regia di F. Valeri. Biglietteria feriali ore 9-13; 15-22, festivi ore 15/22.

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 541.446): **Utopia Americana.** Il 20 febb. performance di Allan Kaprow in **Happening** Palazzo Nuovo-Università via S. Ottavio 20 per la rassegna Utopia Americana, promossa dalla Regione Piemonte. Inf. e pren. al Cabaret Voltaire tel. 531.780 - 549.192.

GARYBALDI TEATRO (via Garibaldi 4, Settimo Torinese): alle ore 10 nell'ambito della rassegna di teatro ragazzi per le scuole **Strip** della compagnia Stilema con Silvano Antonelli.

GIANDUJA - MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5, tel. 530.238): **I concerti del pomeriggio** oggi ore 16 Roberto Musso, viola - Daniela Berardino, pianoforte, musiche di Schumann, Vieuxtemps, Hindemith. Inf. via Santa Teresa 5, tel. 530.238.

TEATRO JUVARRA (via Juvarra 15): dal 13 Antoni Freak e Roberto Caron in **Freak e gli ultimi freaks.** Ingresso alla prima L. 10.000. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 562.3705.

TEATRO FREGOLI (piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 812.23.12): vedi cinema.

NUOVO - IL GESTO E L'ANIMA (corso M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): giovedì 12 e venerdì 13 marzo Ballet National de Marseille. Roland Petit con Elisabetta Terabust-Luigi Bonino **Charlot danse avec Nous** musica F. Carpi, coreog. Roland Petit. Inf. e pren. da martedì a sabato ore 15-19.

TEATRO AGNELLI - Assemblea Teatro (via P. Sarpi 111/a, tel. 317.6257): **Un teatro per il quartiere.** Questa sera ore 21 **Majakovskij recitato e cantato** della Compagnia Nuovo Repertorio. Ingr. L. 10.000. Pren. e inf. tel. 771.0225 - 741.3127.

TEATRO MACARIO - Bomboniera (via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94/95): **Compagnia Stabile di danza Teatro Macario** diretta dal M° Joseph Ruiz presenta dall'11 al 16/2 ore 21.15 uno spettacolo di balletto, coreografie di J. Ruiz. Per inf. tel. 561.3694.

TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel. 795.803): **IX Stagione di Balletto. Fedra** di J. Massenet, **Orleo** di L. Einaudi, coreog. di Loris Gai con Loredana Furno, Jean Pierre Martal, Joan Boix Baloc e Yuanhe Wang. Giov. 13, sab. 15 ore 21, dom. 16 ore 16. Inf. e pren. 473.0169 - 795.803.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): 20,30-22,30. [illegible] unico. Tel. 6569.

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE GENERALE. Le condizioni del tempo sono improntate a una spiccata variabilità dovuta alle correnti atlantiche che cercano di entrare nel bacino del Mediterraneo, ostacolate da una residua circolazione anticiclonica. Annuvolamenti alternati a piovaschi diffusi ed isolate nevicate saranno le caratteristiche meteorologiche per i prossimi giorni.
TEMPO PREVISTO SU PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. Su tutte le regioni alternarsi di annuvolamenti con schiarite ed isolate precipitazioni. Su Valle d'Aosta nuvoloso con precipitazioni nevose sui rilievi. Sul Piemonte coperto con isolate schiarite e deboli piogge diffuse. Su Liguria coperto, con schiarite e possibili precipitazioni sui rilievi.
TEMPERATURE. Su valori medi stagionali.
VENTI E MARI. Deboli variabili o del tutto assenti, con mari calmi o poco mossi.
TENDENZA PER LE 12 ORE SUCCESSIVE. L'espansione della depressione atlantica sull'Europa centrale potrà determinare aumento della nuvolosità e fenomeni piovosi e nevosi sulle nostre regioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Ovest, Sud-Ovest: mari calmi o poco mossi. Riduzione delle nebbie e foschie in pianura.

A cura del generale GIORGIO MINETTI
(su informazioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare)

LE TEMPERATURE IN ITALIA

Città	min	max	Città	min	max
Bolzano	min 0	max 6	L'Aquila	min -1	max 9
Verona	1	4	Roma Urbe	np	13
Trieste	5	9	Roma Fium.	6	15
Venezia	1	6	Campobasso	4	10
Milano	2	5	Bari	0	15
Torino	-1	6	Napoli	6	16
Cuneo	1	8	Potenza	3	9
Genova	2	13	S.M. Leuca	9	14
Bologna	0	4	R. Calabria	6	17
Firenze	6	11	Messina	8	16
Pisa	8	13	Palermo	9	17
Ancona	2	16	Catania	3	16
Perugia	5	9	Alghero	3	14
Pescara	4	13	Cagliari	4	15

... E ALL'ESTERO

Città	min	max	cielo	Città	min	max	cielo
Amsterdam	2	7	nuvoloso	Lisbona	7	15	nuvoloso
Atene	1	13	sereno	Londra	4	9	variab.
Bangkok	26	33	sereno	Los Angeles	11	18	pioggia
Berlino	2	7	sereno	Madrid	2	19	sereno
Bruxelles	2	6	sereno	Montreal	-24	-8	sereno
Buenos Aires	20	29	pioggia	Mosca	-8	0	nuvoloso
Copenaghen	2	5	nuvoloso	New York	-6	-2	nuvoloso
Dublino	3	8	nuvoloso	Parigi	2	9	sereno
Francoforte	2	7	nuvoloso	Pechino	-5	5	sereno
Gerusalemme	-1	3	neve	Rio de Janeiro	np	np	np
Ginevra	3	5	variab.	Sydney	18	25	pioggia
Helsinki	-2	1	neve	Tokyo	1	10	sereno
Honolulu	14	27	sereno	Varsavia	-1	3	nuvoloso
Il Cairo	5	13	sereno	Vienna	4	8	nuvoloso

Stasera al Cinema

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.321
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 859.321
Vedi teatri

AMBRA
via C. Baldo 77 ☎ 210.086
Terminator 2 - Il giorno del giudizio, di James Cameron con Arnold Schwarzenegger, Linda Hamilton, Robert Patrick. Usa. Color. Non vietato — Un androide del futuro torna sulla Terra per difendere la giovane Sarah e suo figlio da un malvagio Cyborg assassino **Fantastico**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Chiuso per lavori

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Johnny Stecchino, di Roberto Benigni, con Roberto Benigni, N. Braschi. Colori. Non vietato. Ita. — Un giovane autista si innamora di una ragazza con cui si reca in Sicilia e dove scopre di avere un sosia mafioso **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
Maledetto il giorno che t'ho incontrato, di e con Carlo Verdone, Margherita Buy, Elisabetta Pozzi. Italia, col., non viet. — Lui e lei, entrambi nevrotici, si incontrano nello studio dell'analista, litigano, si aiutano, si lasciano e alla fine scoprono di essere innamorati **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Timebomb, di Avi Nesher, con Patsy Kensit, Michael Biehn. Usa, col., non viet. — Un'organizzazione ordisce un complotto ai danni di un futuro ministro americano. Qualcuno scopre la macchinazione e rischia di essere eliminato **Thriller**
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30 **Prima visione**

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
Lanterne rosse, di Zhang Yimou, con Gong Li, Ma Yingwu, Hong Kong-Cina. Col. Non viet. — Nella Cina degli Anni Venti una studentessa accetta di entrare nella casa di un ricco signore come ennesima moglie. Tra le donne si scatena una lotta sotterranea e feroce **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Diciotto anni tra una settimana, di Luigi Perelli, con Simona Cavallari, Kim Rossi Stuart, Ennio Fantastichini. Italia, col., non viet. — La ragazza del titolo, bella e di buona famiglia, s'innamora di un giovanotto affascinante ma sbandato. Lo seguirà nel suo drammatico destino **Drammatico**
Ore 16,15; 18,15; 20,25; 22,30 **Prima visione**

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 436.0723
Aiuto!! Mi sono persa a New York, di Stewart Raffill, con Karen Swanson, William Ragsdale. G.B. Col. Non viet. — Trasformata in un manichino cento anni fa, una bella ragazza viene liberata dall'incantesimo e si ritrova in una New York moderna e caotica **Commedia**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Prima visione**

CRISTALLO
via Gobetti 3 ☎ 650.71.00
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Toy Soldiers, di Daniel Petrie Jr., con Sean Astin, Louis Gossett, Denholm Elliott. Usa. Non viet. — In un college un gruppo di studenti deve vedersela con un manipolo di terroristi che insidia la loro tranquillità: si trasformeranno in giustizieri **Drammatico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 **Prima visione**

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
Ore 16; 21,15 ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Quando eravamo repressi, di e con Pino Quartullo, Lucrezia Lante Della Rovere, Alessandro e Vittorio Gassman. Italia. Col. Non viet. — Quartullo porta sugli schermi la sua fortunata commedia, giocata sull'incontro di due giovani coppie alle prese con problemi sessuali **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Mio padre, che eroe, di Gérard Lauzier, con Gérard Depardieu, Marie Gillain. Francia. Col. Non viet. — Disegnatore di fumetti (come il regista) separato dalla moglie, porta in vacanza alle Mauritius la figlia adolescente che lo coinvolge nelle sue prime faccende di cuore **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.642
Pensavo fosse amore invece era un calesse, con Massimo Troisi, Francesca Neri. Italia. Colori. Non vietato — Il giovane Tommaso viene abbandonato dalla fidanzata la vigilia delle nozze. Farà di tutto per riconquistarla **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 806.56.47
La leggenda del re pescatore, di Terry Gilliam, con Robin Williams, Jeff Bridges (Leone d'argento). Usa colori. Non viet. — Un ex professore universitario, ora barbone, e un dj frustrato si mettono alla ricerca del sacro Graal a New York **Avventura**
Ore 20; 22,30 ★★★/●●●

ETOILE (ex Torino)
via B. Buozzi 6 ☎ 530.353
Diciotto anni tra una settimana, di Luigi Perelli, con Simona Cavallari, Kim Rossi Stuart, Ennio Fantastichini. Italia, col., non viet. — La ragazza del titolo, bella e di buona famiglia, s'innamora di un giovanotto affascinante ma sbandato. Lo seguirà nel suo drammatico destino **Drammatico**
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,40 **Prima visione**

FARO
via Po 30 ☎ 833.214
Harley Davidson e Marlboro Man, di Simon Wincer, con Mickey Rourke, Don Johnson. Usa. Col. Viet. 14 — Avventure di una curiosa coppia. Il divo di «9 settimane e mezzo» e la star di «Miami Vice» trasformati in un vagabondo filosofo e in un campione di rodeo in disarmo **Avventuroso**
Ap. 20,20. Film 20,30; 22,30 **Prima visione**

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 385.2087
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.43.16
Nightmare 6 - La fine di Rachel Talalay, con Robert Englund, Lisa Zane. Usa. Col. Non viet. — Freddy Kruger, mostruosa creatura dai lunghi artigli che uccide gli adolescenti immersi nei sogni, alle prese con una ragazza particolarmente agguerrita **Horror**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,30 **Prima visione**

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.75.03
Fino alla fine del mondo, di Wim Wenders, con William Hurt, Jeanne Moreau, Solveig Dommartin. Fr. Ger. Aust. Col. Non viet. — Un uomo misterioso vaga per il mondo alla ricerca di immagini che una speciale telecamera «traduce» per la madre cieca. Una donna innamorata lo insegue **Drammatico**
Ore: 16,15; 18,15; 22,15 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
L'angelo con la pistola, di Damiano Damiani, con Remo Girone, Tahnee Welch, Eva Grimaldi. Italia, col., non viet. — Un commissario di polizia si ritrova alleato di una ragazza costretta a farsi giustizia da sé **Drammatico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Prima visione**

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Donne con le gonne, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Carole Bouquet. Italia. Colori. Non vietato — L'amore, le liti, i tradimenti, le riconciliazioni e le speranze di una coppia nell'arco di 25 anni **Commedia**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La famiglia Addams, di Barry Sonnenfeld, con Raul Julia, Anjelica Huston, Christopher Lloyd. Usa, col., non viet. — I terribili, cimiteriali Addams, famosi per la serie televisiva degli Anni 60, vivono in una casa da incubo e si dilettano in scherzi atroci **Commedia horror**
Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Prove schiaccianti, di Wolfgang Petersen, con Greta Scacchi, Tom Berenger, Bob Hoskins. Usa. Col. Non viet. — Un brillante professionista che ha perso la memoria per un incidente, viene aiutato dalla moglie a ricostruire il passato. Ma compaiono foto compromettenti **Giallo**
Ore: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 9 ☎ 749.2362
Riposo

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Paura d'amare, di Garry Marshall, con Al Pacino, Michelle Pfeiffer (Usa, col., 1991) — Nel coffee shop lui fa il cuoco e lei la cameriera. I due personaggi dal passato inquieto si incontrano e si amano **Commedia**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Un medico, un uomo, di Randa Haines, con William Hurt, Elizabeth Perkins. Usa. Col. Non viet. — Medico spregiudicato e arrivista si scopre malato gravemente: la sua vita e la sua mentalità cambiano in modo radicale **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Prima visione**

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Robin Hood principe dei ladri, di Kevin Reynolds, con Kevin Costner, Morgan Freeman, Cristian Slater, Mary Elizabeth Mastrantonio. Usa. Colori. Non vietato — Le leggendarie avventure di Robin, arciere di Sherwood, difensore dei deboli **Avventura**
Ore: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.148
J.F.K. Un caso ancora aperto, di Oliver Stone, con Kevin Costner, Sissy Spacek, Donald Sutherland. Usa, col., non viet. — Il polemico regista americano traspone sullo schermo il libro autobiografico di Garrison, il procuratore che indagò sull'assassinio di Kennedy **Drammatico**
Ore: 15; 18,20; 21,45 ★★★★/●●●●●

SELENE
Corso Belgio 53 ☎ 836.111
Edoardo II, di Derek Jarman, con Steven Waddington, Tilda Swinton. Col. Viet. 14. Gran Bretagna — La storia d'amore tra il giovane re Edoardo e il suo amante suscita scandalo e provoca intrighi di corte **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★★/●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 8190.150
I 600 giorni di Salò, di Nicola Caracciolo, E. Valerio Marino. Supervisione storica di Renzo De Felice (Berlino 1992)
Ore 23,15 dibattito con il regista
Ore 16,30; 18,15; 20; 21,45

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.769
Hot Shots!, di Jim Abrahams, con Charlie Sheen, Valeria Golino, Lloyd Bridges. Usa. Col. Non viet. — Satira dei luoghi comuni dei film sugli aviatori, in particolare di «Top Gun»: missioni eroiche, comandanti scemi, una bellissima e passionale psicologa **Parodia**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 69 ☎ 749.2907
Cineclub Il Fungolo
Ore 18; 20,15; 22,30

Lunedì lire 7000. Da martedì a domenica lire 10.000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

ALTRE VISIONI

CENTRE CULTUREL FRAN. (v. Pomba 23, ☎ 545.038)
Ore 17; 18,30; 19,30: Lectures croisées **Le fantôme de Marseille**, recits d'Ellis Island di R. Bober, G. Perec 58' v.o. **Les lieux d'une fugue**, di G. Perec v.o. Ingresso libero

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.068)
Sleeping with the enemy (A letto con il nemico). Versione orig. inglese. Ore 17,30; 20; 22

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Rassegna di 4 film di fantascienza dal 10 al 19-2. Ingresso L. 6000. **Alien**, di Ridley Scott. Ore 20,30; 22,30

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 795.803)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Prima visione, **Uova di garofano**, di S. Agosti, con F. Zanole, E. Murolo. Ore 16,10; 18,15; 20,20; 22,30. Ingresso 8000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Blake Edwards: King of the comedy. Ore 15,10; 18,20 **S.O.S.**, con Julie Andrews, William Holden. Ore 20,30; 22,30 **Nei panni di una bionda**, con Ellen Barkin, J. Smiths. Ingr. 7000, tessera 10 ingr. 45.000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Ore 16,10; 21 **Ivan il terribile**, di S. M. Ejzenstein. Ore 18; 22,40 **La congiura dei bojardi**, di S. M. Ejzenstein. Ore 20,30 Incontri. Alberto Rizzuti: Prokofev e Ejzenstein. Ingr. 7000, tessera 10 ingr. 45.000

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.79)
Oggi chiuso. Giovedì 13ª rassegna «Il cinema è servito»: **Io e il vento**. Tessera 8 film L. 15.000. Ingresso 5000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.280)
Perversioni nel mondo, Jennifer Line, Venessa Del Rio. Colori. Apertura 14,30; ultimo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621)
Giochi di lingua di una moglie infedele, con Taja Rae, Jerry Butler. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108)
L'uccellone, con Joanna Storm, Kevin Johnson. Colori. Apertura dalle 10; ultimo spett. ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 6, ☎ 655.334)
Orge sfrenate, con Nina Hartley, Taja Rae. Colori. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 248.7974)
Prima visione. **Iniziazione al collegio femminile**, con Almove Herve, Gronier Lathy. Colori. Apertura ore 15. Ultimo ore 22,30

METROPOL (via P. Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
Love penetration, con Elizabeth Parker, Eleanor Sachi. Apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2092)
Calde bambole insaziabili, con John Leslie, Jessie Saint-James. Colori. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.785)
Morbosamente erotica. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ingresso 6000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3017)
Bizzarrie di coniglietta in calore, con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il mistero di Von Bulow
BARDONECCHIA
SABRINA: Point Break
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Zitti e mosca
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: riposo
SPLENDOR: Indiziato di reato
CHIVASSO
CINECITTA': Fino alla fine del mondo
MODERNO: Mio padre che eroe
POLITEAMA: Paura d'amare
CIRIE'
NUOVO: riposo
COLLEGNO
PRINCIPE: Hot shots!
REGINA: Maledetto il giorno che ti ho incontrato
STAZIONE: Mio padre che eroe
STUDIO LUCE: Robin Hood, principe dei ladri
CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: Billy Bathgate
IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: La famiglia Addams
POLITEAMA: cineclub Il tempo dei gitani
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: riposo
MONTANARO
VITTORIA: Ultraflash
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Maledetto il giorno che t'ho incontrato
ITALIA: Paura d'amare
RITZ: Cineforum
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: film per adulti
TORRE PELLICE
TRENTO: riposo
VALPERGA
AMBRA: riposo